



InfoCamere

Progetto di Bilancio di
ESERCIZIO
2021





Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni

Sede Legale

Via G. B. Morgagni, 13 - 00161 Roma

Capitale Sociale euro 17.670.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma N. 02313821007
Codice Fiscale e Partita IVA 02313821007

www.infocamere.it

Bilancio di Esercizio 2021

Relazione sulla Gestione	6
Bilancio al 31 dicembre 2021:	
- Stato Patrimoniale	48
- Conto Economico	51
- Nota Integrativa	53
- Rendiconto Finanziario	90
Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	92
Relazione del Collegio Sindacale	94
Relazione della Società di Revisione	98
Stato Patrimoniale e Conto Economico delle imprese partecipate	102



Consiglio di Amministrazione

Presidente | Lorenzo Tagliavanti

Vice Presidente | Antonio Santocono

Consiglieri | Giada Grandi
Andrea Prete
Elena Vasco

Direttore Generale | Paolo Ghezzi

Segretario del Consiglio | Giuseppe Sessa

Collegio Sindacale

Presidente | Guido Bolatto

Sindaci Effettivi | Laura Benedetto
Stefano Boaretto

Sindaci Supplenti | Lorella Palladino
Alberto Sodini



Relazione sulla Gestione

Premessa

Signori Soci,

voglio aprire questa relazione con una valutazione positiva dei risultati raggiunti dalla Vostra Società anche nell'anno 2021 per quanto riguarda i risultati ottenuti nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi, anche in risposta ai mutamenti del quadro normativo oltre che all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il 2021 ha visto la realizzazione di un numero rilevante di iniziative con l'impegno delle diverse componenti di InfoCamere; un anno complessivamente positivo, caratterizzato da alcuni risultati particolarmente significativi: (i) il sostegno al processo di digitalizzazione delle Camere; (ii) le iniziative per l'innovazione dei servizi e l'analisi evoluta del dato; (iii) la crescita rilevante della base di utenti delle banche dati camerali, utenti diretti e operatori dell'informazione; (iv) il prosieguo del programma pluriennale per il potenziamento e miglioramento di tutto l'iter della pratica del Registro Imprese; (v) le molteplici iniziative per la razionalizzazione ed innovazione del Data Center - "motore" delle attività di InfoCamere -; (vi) il supporto fornito alle Pubbliche Amministrazioni ed alle imprese anche per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Le attività sono descritte secondo le seguenti quattro macro aree:

- Le Camere di Commercio nel contesto della riforma: digitalizzazione e rafforzamento degli asset di sistema
- Il valore informativo dei Registri al servizio di imprese e Pubblica Amministrazione
- Iniziative per l'innovazione dei servizi e l'analisi evoluta del dato
- Sicurezza, innovazione tecnologica ed evoluzione dell'infrastruttura.

Per queste aree vengono riportati i risultati per ciascun indirizzo strategico e le iniziative specifiche oltre che straordinarie portate avanti nel corso dell'anno. L'insieme delle attività descritte si affianca a quelle necessarie alla gestione ordinaria dei servizi erogati, che richiedono ogni anno un notevole impegno da un punto di vista applicativo, sistemistico e di assistenza.

Un notevole sforzo organizzativo e un elevato livello di performance ha garantito il rispetto della mission di InfoCamere consentendo anche l'esecuzione di numerose attività non previste durante il pesante contesto emergenziale.

Le Camere di Commercio nel contesto della Riforma: digitalizzazione e rafforzamento degli asset di sistema

Questa area descrive le attività di InfoCamere che si rivolgono più direttamente alle Camere di Commercio a supporto delle relazioni degli enti camerali verso l'esterno (con particolare riguardo alle tematiche della digitalizzazione) e dell'incremento dell'efficienza operativa interna, attraverso un percorso di semplificazione ed automazione.

Servizi verso le imprese – semplificazione e digitalizzazione

Identità digitale e ruolo di InfoCamere come Qualified Trust Service Provider

Evoluzione Certification Authority InfoCamere

InfoCamere è attiva dal secondo semestre 2020 come Qualified Trust Service Provider (QTSP, ossia prestatore di servizi fiduciari qualificato), accreditato da AgID e riconosciuto a livello europeo, secondo il regolamento eIDAS. Nel corso del 2021 tutte le Camere sono state rese operative sulla nuova CA InfoCamere ed i processi di firma massiva delle CCIAA gestiti da InfoCamere hanno contato 16.545.223 firme automatiche apposte nel 2021 (di cui oltre 15,5 Milioni di firme in ambito Registro Imprese).

E' stato potenziato il servizio di self-care utente con nuove soluzioni per ottenere on line la firma digitale tra cui il riconoscimento e rilascio da remoto (es. attraverso SPID di secondo livello), nonché l'ampliamento e miglioramento dell'offerta di servizi di "digital trust" che proseguirà anche per il 2022.

Nel mese di settembre è andato in linea il nuovo portale id.infocamere.it che mira a diventare il punto di riferimento di imprese e professionisti per l'Identità Digitale del Sistema Camerale.

Le attività svolte hanno consentito il perseguimento dei seguenti risultati: circa 8.000 Operatori di Riconoscimento formati e operativi sulla nuova CA, 291.197 dispositivi di firma digitale e autenticazione CNS e circa 781 firme remote emesse con un processo totalmente dematerializzato con le scratch card digitali inviate in automatico agli utenti, 141.170 rinnovi di certificati di cui oltre 93% ottenuti completamente on line dagli utenti senza l'intervento dell'operatore camerale.

Identity Operation Center

Nel corso del 2021 ad ulteriore supporto della diffusione dell'identità digitale, è stata realizzato e avviato l'Identity Operation Center (IOC) che supporta la distribuzione su larga scala e in modalità "remotizzata" dei prodotti legati all'identità digitale ulteriori rispetto allo sportello fisico.

In particolare sono state implementate e consolidate tutte le fasi del processo di riconoscimento remotizzato: registrazione, pagamento, riconoscimento, produzione e postalizzazione dei dispositivi di identità digitale.

Sono 48 le Camere che utilizzano i servizi dell'Identity Operation Center messo a disposizione da InfoCamere e l'insieme di queste azioni ha consentito di effettuare, nel 2021, 5.300 riconoscimenti on line, di cui il 60% tramite operatore ed il restante tramite CNS, e un pari numero di produzioni/postalizzazioni.

Diffusione del cassetto digitale dell'imprenditore

Il Cassetto digitale dell'imprenditore anche nel 2021 si conferma come uno dei principali strumenti di supporto agli imprenditori e, al tempo stesso, un archetipo dell'interazione sempre più digitale tra impresa e Pubbliche Amministrazioni; grazie alle campagne di comunicazione e promozione è stata raggiunta la quota di 1 milione e 324mila cassette aperte, di cui circa 455 mila nel corso del 2021.

Le campagne di diffusione sono state tese a valorizzare l'aspetto di semplificazione per l'imprenditore; in particolare il domicilio digitale e gli aggiornamenti in visura provenienti da Enti terzi, quali per esempio Accredia o Agenzia delle Entrate o la definizione di sinergie con altri servizi InfoCamere, quali per esempio SiBonus o la Piattaforma di Lending, sono alcune delle tematiche che sono state sviluppate per aumentare la visibilità del servizio.

Sanzioni e attribuzione d'ufficio del domicilio digitale per le imprese non dotate di PEC

L'articolo 37 del D.L. Semplificazioni ha previsto sanzioni onerose per le imprese che non hanno comunicato il proprio domicilio digitale e contestualmente prevede l'attribuzione d'ufficio dello stesso presso il cassetto digitale dell'imprenditore.

Nel mese di novembre 2021 è stata completata la realizzazione del nuovo servizio automatico di attribuzione d'ufficio del domicilio digitale e contestuale irrogazione della sanzione a quelle imprese che non abbiano dichiarato il proprio domicilio digitale al Registro delle Imprese. Nell'ambito della fase pilota, avviata con le Camere Milano - Lodi - Monza - Brianza, Torino e Brescia, è stata resa disponibile una prima versione del portale che ha primariamente l'obiettivo di semplificare l'accesso alle informazioni sull'iter e la consultazione del domicilio digitale attribuito d'ufficio alle imprese. Il riferimento a questo sito sarà presente nel verbale di sanzione e verrà inoltre messo a disposizione un banner specifico che potrà essere inserito nei siti delle Camere di Commercio.

SUAP camerale

Una delle principali linee d'azione della Società nel 2021 ha riguardato lo sviluppo e la diffusione della soluzione per la gestione delle pratiche SUAP messa a disposizione dal Sistema camerale che è utilizzato dalla maggioranza dei comuni italiani agevolando, mediante un'interfaccia omogenea, il rapporto delle imprese nella maggior parte dei comuni italiani (3.979).

In termini numerici, il 2021 ha fatto registrare la gestione di circa 900.000 pratiche telematiche, confermando il costante trend di crescita degli ultimi anni e superando del 37% il valore registrato nel 2020; tutto ciò ha ulteriormente contribuito all'arricchimento del Fascicolo d'Impresa come asset di raccolta della documentazione relativa alla vita delle imprese.

Anche nel 2021 alla luce di tale consuntivo positivo, le azioni poste in essere da InfoCamere hanno continuato a seguire le direttrici primarie di evoluzione della piattaforma e nell'ultima parte dell'anno si sono arricchite di un ulteriore e rilevante elemento qualificante rappresentato dai progetti PNRR di semplificazione e, in particolare, da una linea specifica dedicata alla digitalizzazione del SUAP e del SUE che verrà intrapresa nel 2022.

Piattaforma per la composizione (negoziata) della Crisi d'impresa

Nel contesto economico determinato dall'emergenza pandemica, l'entrata in vigore del nuovo codice della crisi è stata più volte differita ed infine, per effetto del Decreto Legge n. 118 del 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 147 del 2021, è stata fissata per il 16 maggio 2021; contestualmente l'avvio operativo delle successive procedure di allerta e composizione assistita della crisi è stato stabilito per il 31 dicembre 2023.

Contestualmente il D.L. 118/2021 ha disposto l'introduzione di un nuovo strumento, a carattere volontario ed extragiudiziale, finalizzato all'emersione delle difficoltà di gestione dell'impresa. Il nuovo processo si pone l'obiettivo di fornire alle imprese strumenti per prevenire ed affrontare situazioni di crisi e promuovere il risanamento aziendale ed in questo ambito attribuisce un insieme di funzioni al Sistema Camerale, in particolare per quanto concerne tre aspetti: (i) la ricezione e gestione da parte della Camera di Commercio delle istanze volontarie presentate dalle imprese; (ii) la nomina da parte di una commissione costituita presso la Camera di un esperto che sarà incaricato di gestire il processo di gestione della crisi e risanamento, assistendo l'imprenditore nell'individuazione di soluzioni; (iii) l'istituzione di una piattaforma nazionale come strumento di supporto all'intero processo di composizione negoziata della crisi e che sarà accessibile attraverso il sito istituzionale di ciascuna Camera. All'interno della piattaforma è anche messo a disposizione dell'imprenditore un test, con funzione di autodiagnosi, che consente a ciascuna impresa di verificare la situazione in cui si trova e l'effettiva perseguibilità del risanamento.

Come previsto dal succitato Decreto, la piattaforma è stata resa disponibile a partire dal 15 novembre 2021 con le funzionalità descritte nel Decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia del 28 settembre 2021. La realizzazione e gestione della piattaforma è affidata a Unioncamere sotto la vigilanza dei Ministeri competenti, le componenti tecniche sono gestite da InfoCamere. Sotto questo punto di vista, il 2022 sarà

dedicato al consolidamento e potenziamento della neonata piattaforma e alla gestione dei nuovi elementi funzionali e di processo che emergeranno dall'avvio dell'operatività del processo.

Servizi ai territori

Nel 2021 è proseguita l'attività di progettazione di un "service offering" verso il territorio in continuità e coerenza con le premesse evolutive ed operative già individuate nel 2020 e con gli indirizzi del Piano Attività 2021. Nell'ambito dei servizi SUAP nel 2021, si segnala che: (i) è proseguita l'attività di digitalizzazione del SUAP e SUE del Comune di Milano che ha portato dal 2018, anno in cui è stato siglato l'accordo, la digitalizzazione in ambito SUAP di 182 procedimenti (di cui 35 nel 2021) e 37 in ambito SUE (di cui 3 nel 2021); (ii) è stata attivata la fase operativa del servizio di istruttoria delle pratiche SUAP in outsourcing per un totale di 8 nuovi Comuni (di cui 1 nel quarto trimestre), con un incremento di circa 830 pratiche/anno.

Per quanto concerne l'iniziativa promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la semplificazione e sburocratizzazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nel quarto trimestre è proseguita per i 212 Comuni beneficiari dell'iniziativa "100% SUAP" l'attività di verifica dei risultati raggiunti rispetto agli impegni di semplificazione. Per i 22 capofila beneficiari dell'edizione del 2019, è stato fornito supporto per la rendicontazione finale dei parametri sottoscritti.

E' proseguito inoltre l'affiancamento, attraverso attività di supporto e formazione, a 632 SUAP che rappresentano oltre il 75% dei SUAP lombardi, al fine di facilitare l'interazione con i diversi Enti competenti e di migliorare la gestione delle pratiche. Un'analisi delle pratiche pervenute sul portale *impresainungiorno* ha consentito di individuare le situazioni di maggior criticità per tempi di conclusione dei procedimenti. Per i SUAP con le performance più basse, è stata effettuata un'attività di affiancamento specifica, volta alla riduzione delle pratiche giacenti, che ha visto il coinvolgimento di 336 SUAP per oltre 390 incontri effettuati. In ambito Robotic Process Automation è stata completata ed utilizzata con successo la procedura per il reperimento dei dati da banche dati terze, in modo da automatizzare una serie di verifiche necessarie per effettuare le cancellazioni d'ufficio; tale procedura ha consentito di chiudere nei tempi previsti le attività concordate con il cliente.

Per quanto riguarda i Servizi Online, si registra un ulteriore incremento nell'utilizzo dei servizi rispetto al primo anno di pandemia. In particolare l'aumento riguarda le soluzioni che consentono all'utente di effettuare l'adempimento senza recarsi allo sportello camerale o che comunque regolamentano il flusso degli utenti attraverso la prenotazione online di appuntamenti per certificati Registro Imprese, carte tachigrafiche e dispositivi di firma.

Gestione dei contributi erogati dalle Camere di Commercio

Nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria ha determinato un forte utilizzo da parte delle Camere del servizio, denominato AGEF (Agevolazioni e Finanziamenti), che supporta le Camere nella gestione, in modalità completamente telematica, dell'intero processo relativo ai bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e ad altri soggetti. Il servizio presenta un alto livello di integrazione all'interno della realtà camerale sia da un punto di vista organizzativo (con particolare riferimento alla gestione della fase di istruttoria) sia per quanto riguarda il collegamento ad altri servizi, come ad esempio la contabilità, i sistemi di pagamento, il servizio Pubblicamera, il Diritto annuale per il controllo del pagamento da parte delle imprese e il Registro Nazionale degli Aiuti.

Nel corso del 2021 il servizio AGEF è stato oggetto di interventi di consolidamento e di miglioramento secondo due principali direttrici di sviluppo:

- una relativa ad una nuova soluzione per la presentazione e il deposito delle pratiche, con la quale ci si è posti l'obiettivo di apportare miglioramenti in termini di versatilità e flessibilità sia nelle componenti di front-office rivolte all'utenza, sia nell'infrastruttura tecnologica di supporto; questa soluzione verrà resa disponibile per una sperimentazione nei primi mesi del 2022.
- una seconda riguarda le funzioni di integrazione, che ha visto nella prima parte dell'anno una prima versione del collegamento tra AGEF e servizio di Customer Relationship Management, consentendo l'acquisizione di un set di informazioni concernente l'interesse dell'impresa riguardo voucher PID relativi

ad Alternanza Scuola Lavoro, Internazionalizzazione, Innovazione e Turismo; successivamente nel corso del secondo semestre del 2021 ha visto l'integrazione tra AGEF e il Registro Nazionale degli Aiuti.

Piattaforma Restart per il Social Lending

La piattaforma di Social Lending realizzata da InfoCamere e denominata "Restart" mette a disposizione delle Camere di Commercio uno strumento online di social lending a supporto delle piccole e medie imprese per facilitarne l'accesso al credito. Nel corso del 2021 mediante la piattaforma Restart sono state gestite le iniziative di finanziamento promosse dalle Camere di Commercio di Avellino, Padova e Maremma-Tirreno. Per le prime due Camere sono state gestite mediante la Piattaforma Restart le fasi di istruttoria del bando di prestito, erogazione dei finanziamenti alle imprese e la gestione della fase di rientro delle rate; per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno invece l'attività ha riguardato un bando a supporto delle imprese che prevede l'anticipo del pagamento delle fatture emesse verso la Pubblica Amministrazione.

Le imprese che hanno fatto domanda di partecipazione ai bandi di prestito per le Camere coinvolte sono state più di 600, di queste circa 150 hanno superato la fase di valutazione formale e di merito creditizio consentendo l'erogazione di 3 milioni di euro di finanziamenti nella forma di prestito.

Piattaforma SiBonus - Portale per i crediti d'imposta

La piattaforma SiBonus consente ai titolari di crediti d'imposta (cittadini, imprese ed enti) di cederli per ricavare liquidità immediata e, nel contempo, permette ai soggetti interessati al loro acquisto di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile anche con il supporto di un commercialista, secondo una convenzione stipulata da InfoCamere con il Consiglio Nazionale dei Commercialisti. Con questo nuovo servizio, le Camere hanno dato la possibilità a tutte le imprese, in particolare alle PMI, di ottenere liquidità in tempi brevi; in particolare nel corso di tutto il 2021 la piattaforma SiBonus ha raggiunto alcuni importanti risultati: 1.800 annunci pubblicati per 128 milioni di euro di valore del credito complessivo proposti, con un tasso di sconto medio del 22,8%; 780 annunci la cui transazione è stata effettivamente completata, per 46 milioni di euro di credito complessivo; più di 9.200 soggetti iscritti alla piattaforma che hanno generato oltre 12.000 richieste di informazioni e acquisto sugli annunci presenti nella stessa.

Supporto alle iniziative di sistema per la digitalizzazione

DNA on site 2.0

Nel corso del 2021 InfoCamere ha condotto l'iniziativa "DNA on Site 2.0" a supporto degli sportelli camerali e dei Punti Impresa Digitale (P.I.D.) con la finalità di favorire la diffusione dei servizi digitali per le imprese. In particolare l'iniziativa ha visto il coinvolgimento di circa 90 risorse che hanno svolto attività di supporto sul territorio alle 58 Camere di Commercio aderenti.

Gli ambiti di attività del team hanno riguardato in primo luogo i servizi digitali del sistema camerale: cassetto digitale dell'imprenditore, utilizzo dei dispositivi wireless CNS, fatturazione elettronica delle Camere di Commercio, utilizzo di identità digitali per i servizi camerali e delle Pubbliche Amministrazioni, accesso ai servizi dei PID camerali quali i questionari di assessment Selfi 4.0 e Zoom 4.0.

Dal monitoraggio delle attività condotte nel 2021 si evidenziano in particolare che le aree di maggior supporto sono quelle legate al rilascio dell'identità digitale, con un'incidenza del 44% rispetto al totale delle attività svolte. A dicembre 2021, i risultati complessivi dell'anno possono essere così sintetizzati: (i) più di 128.500 imprenditori/utenti incontrati; (ii) 59.000 cassette digitali aperti; (iii) 143.000 CNS rilasciate, di cui circa 40% come nuovi token wireless; (iv) circa 320 eventi organizzati presso le Camere in presenza ed altrettanti momenti di contatto con gli imprenditori realizzati on line.

Piattaforma per la Digital Player Community

L'impegno complessivo del Sistema camerale per favorire i processi di digitalizzazione delle imprese ha contribuito alla creazione di un notevole patrimonio di esperienze la cui condivisione può portare benefici all'azione complessiva di "trasformazione digitale" delle Camere di Commercio. Con l'obiettivo di valorizzare

tale patrimonio, è stata attivata la Digital Player Community, piattaforma di incontro virtuale per le figure professionali delle Camere che si occupano di progetti digitali e di trasformazione digitale.

Nell'ambito della piattaforma è possibile promuovere una condivisione più ampia delle iniziative tramite un forum riservato ai diversi responsabili della transizione digitale in cui è possibile condividere esperienze progettuali, documenti, contenuti multimediali e le best practice a supporto delle azioni.

In accordo con Unioncamere, all'interno del Forum Progetti della Community dal mese di settembre InfoCamere è responsabile della redazione dell'Area per tematiche relative a Cassetto digitale, fatturazione elettronica, PagoPA, APP IO. Sono stati condivisi sul Forum, oltre ad un focus su [impresa.italia.it](https://www.impresa.italia.it) anche i temi legati alla diffusione di servizi innovativi quali SiBonus e ANBI, la nuova piattaforma per l'Analisi dei Bilanci, nonché il rilascio del nuovo portale di Identità Digitale del Sistema Camerale ID InfoCamere.

Iniziative di formazione - Formazione DNA Impresa digitale

L'emergenza sanitaria ha portato nel corso del 2021 ad un'accelerazione dei processi di digitalizzazione che ha investito in modo rilevante anche l'ambito della formazione, sotto un duplice aspetto: da una parte i servizi di formazione hanno confermato il proprio ruolo di leva essenziale per la crescita delle competenze necessarie a governare e favorire i processi di cambiamento; dall'altra le modalità di erogazione e fruizione hanno privilegiato e sviluppato per ovvie ragioni soluzioni di formazione a distanza.

Questa evoluzione si riflette anche nelle dinamiche di crescita della formazione erogata da InfoCamere: nel 2021 sono stati erogati 340 webinar, su 23 tematiche differenti, con il coinvolgimento di 28.000 partecipanti, sia interni alla Camera sia professionisti ed imprese.

Come pianificato, è proseguita nel corso dell'anno l'attività di diffusione della piattaforma "Formazione DNA Impresa digitale" che ha visto l'arricchimento dei contenuti erogabili e lo sviluppo di ulteriori casi d'uso del servizio tra cui la gestione degli esami per i mediatori (piattaforma "moodle" per gestione esame scritto e rilascio attestato idoneità), processo che presentava carattere di urgenza da parte di alcune Camere che, a causa della pandemia, avevano dovuto sospendere le sessioni d'esame precedentemente svolte in presenza. Nel secondo semestre è stata avviata la fase operativa del servizio: a partire dal mese di luglio sono state effettuate le sessioni d'esame scritto per l'idoneità degli agenti affari in mediazione e ad oggi sono state erogate 13 sessioni da remoto per un totale di 400 candidati relativi alle Camere di Commercio di Asti-Alessandria, Bari, Cuneo, Foggia e Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

Iniziative di formazione - Percorsi di formazione per le Imprese

Nell'ambito della formazione verso le imprese, nel 2021 InfoCamere ha avviato l'attività progettuale "DNA Digital Learning", che ha come obiettivo principale la realizzazione di una piattaforma digitale per l'erogazione a distanza di programmi formativi destinati alle imprese dei territori delle Camere.

Nel corso del 2021 sono state portate avanti le attività di progettazione della piattaforma e di analisi di alcuni percorsi formativi da realizzare come primo nucleo di contenuti a disposizione delle Camere. Per quanto riguarda la piattaforma è stato condotto un primo ciclo di interviste ad un campione di possibili utenti (MPMI) al fine di ottenere elementi utili alla progettazione dell'ambiente di erogazione del servizio. Per quanto riguarda i contenuti, sono stati avviati una serie di "cantieri" dedicati in particolare a tematiche legate alla valorizzazione delle potenzialità delle informazioni delle banche dati camerali a supporto del business delle imprese.

Supporto agli accorpamenti

InfoCamere nel 2021 ha continuato a seguire l'evoluzione in materia di accorpamenti e a fornire il proprio supporto, secondo le evoluzioni degli iter normativi. In particolare sono stati gestiti due accorpamenti: quello della Camera di Commercio dell'Umbria (Perugia-Terni) e quello della Camera di Commercio Rieti-Viterbo. Grazie all'expertise maturata, il team costituito da InfoCamere è strutturato per affrontare un processo caratterizzato da una forte concentrazione e sovrapposizione di attività e che presenta elementi significativi di complessità implicando contemporaneamente il coinvolgimento di aspetti infrastrutturali, organizzativi e di processo.

Anche per questi accorpamenti, come nei precedenti, InfoCamere ha garantito la continuità operativa al nuovo Ente attivando i sistemi necessari al funzionamento della Camera e consentendo la corretta ricezione delle pratiche di iscrizione al Registro già dalle prime ore della giornata.

Servizi a supporto dell'efficienza interna delle Camere

Gestione documentale e conservazione

Il servizio di gestione documentale (GeDoc) è attualmente in uso presso tutti gli Enti camerali italiani, oltre ad Unioni regionali e a numerose Aziende speciali, per un totale di 209 Enti attivi e di 16.985 utenti complessivi.

La piattaforma documentale realizzata da InfoCamere consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo digitale della documentazione ricevuta, inviata o prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali.

Nel corso del 2021 sono state svolte attività per gli aspetti di integrazione con gli altri servizi camerali ed in particolare con gli strumenti a supporto dell'istruttoria delle pratiche del Registro Imprese e Contabilità.

Nel corso del 2021 è stato completato il processo di migrazione di 18 Camere che utilizzavano il servizio LWA al nuovo sistema informatico per la gestione delle Delibere e Determine; le restanti Camere saranno migrate nel 2022.

Per quanto riguarda invece il processo di migrazione al nuovo piano di fascicolazione e al nuovo titolario introdotto a livello nazionale nel 2021 sono state migrate 43 Camere e le restanti verranno migrate nel primo semestre 2022.

Servizi di Contabilità camerale

Attualmente sono 78 gli Enti, tra Camere, Unioni ed aziende speciali, che utilizzano la nuova suite amministrativo-contabile CON2 sviluppata da InfoCamere sulla base di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio definita a partire dal DPR n.254 del 2005 e successive modifiche.

Nel 2021 nell'ottica di apportare continue evoluzioni di natura funzionale ed operativa, è proseguito l'impegno di InfoCamere nelle attività di consolidamento e di miglioramento delle funzioni del sistema. Come pianificato, al 31 dicembre 2021 è stato completato il processo di migrazione degli Enti dalla vecchia soluzione a CON2, attività che ha coinvolto 28 Enti tra Camere, Aziende Speciali e Unioni.

Servizio di Tesoreria camerale

Dopo le attività di sperimentazione effettuate nel 2020, il nuovo servizio di Istituto Cassiere è stato avviato a pieno regime. A fine 2021 sono 30 gli Enti (21 Camere di Commercio e 9 Aziende Speciali) complessivamente attivi sul servizio; a questi si aggiungono altri 5 Enti che hanno già aderito al servizio ma che lo avvieranno il 1 aprile 2022. Le attivazioni sono state effettuate progressivamente nel corso dell'anno man mano che il contratto che ciascuna Camera di Commercio aveva con il proprio Istituto Cassiere giungeva a scadenza.

Contestualmente all'attività di diffusione del servizio sono state definite e realizzate nuove funzionalità, in particolare si segnala la gestione dei flussi di incasso e pagamento anche delle Aziende Speciali (che hanno un protocollo di comunicazione diverso da quello delle Camere di Commercio).

Servizi di pagamento digitale

Con riferimento all'adozione dell'infrastruttura pubblica di incasso e pagamento denominata "PagoPA", InfoCamere nei primi mesi del 2021 ha portato avanti le attività necessarie a mettere a disposizione di tutte le Camere, a partire dal 1 marzo, una piattaforma di pagamento SIPA (Sito pagamenti spontanei pagoPA) per ciò che riguarda i servizi locali offerti con pagamento attraverso i siti delle Camere di Commercio, in luogo del riferimento al versamento tramite IBAN del proprio Istituto cassiere. La piattaforma di pagamento consente di effettuare i pagamenti estemporanei e spontanei dell'utenza esterna attraverso il pagamento online messo a disposizione da PagoPA.

Ulteriori evoluzioni sono state apportate ai sistemi nel corso dell'anno: (i) nel primo trimestre è stata attivata l'integrazione tra il Modulo unico pagamenti pagoPA, MOPA, ed i servizi IConto per i pagamenti POS con pagoPA. Le Camere che hanno attivato IConto come istituto cassiere hanno giovato quindi di un servizio totalmente digitalizzato per veicolare le transazioni di pagamento a sportello tramite carte elettroniche secondo le linee guida del sistema pagoPA; (ii) nel secondo semestre le evoluzioni del sistema hanno mirato alla semplificazione operativa ed in particolare all'integrazione tra i pagamenti ed i corrispettivi documenti contabili di riferimento, arrivando a rendere disponibile la funzione "Genera Avviso di pagamento da documento contabile", sia per le fatture che per le ricevute.

Il valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di Imprese e Pubblica Amministrazione

Questa area ha come oggetto le iniziative a sostegno della centralità dei Registri camerali nell'ambito del "sistema pubblico" delle banche dati nazionali, della crescita del valore del patrimonio informativo camerale e del rafforzamento del ruolo del sistema nei processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura applicativa del Registro Imprese

Programma Ri-venti - Ambiente unico di compilazione

Attraverso l'innovazione tecnologica e di processo, il programma "Ri-venti" si è posto come obiettivi di semplificare gli adempimenti per gli utenti dell'intero processo di comunicazione telematica del Registro Imprese ed efficientare la fase di istruttoria grazie anche ad una maggiore automazione, così da facilitare e velocizzare l'attività da parte degli addetti camerali e mantenere elevata la qualità degli output.

Nel corso del 2021, in linea con quanto pianificato, sono proseguite le attività necessarie a estendere l'ambito di utilizzo della nuova interfaccia di compilazione delle pratiche del Registro Imprese, denominata DIRE (Deposito Istanze REgistro imprese), nell'ottica di una progressiva dismissione degli attuali ambienti di compilazione (Starweb, Fedra Plus, Bilanci Online, Comunica, Tyco).

L'ambiente DIRE è stato utilizzato per compilare circa 800.000 pratiche, risultando ad esempio lo strumento più usato per il deposito dei bilanci. L'uso di DIRE per la compilazione di pratiche è sempre più comune e frequente, circa 70.000 utenti hanno utilizzato il nuovo sistema per compilare pratiche Registro Imprese.

L'utilizzo di DIRE inoltre ha consentito di rendere le Camere più efficienti, grazie a pratiche di maggiore qualità. Confrontando le pratiche compilate con Starweb e con DIRE nella modalità ad adempimento si registra una riduzione delle rettifiche degli importi, passate dal 27% al 5% e dei sospesi, passati dal 44% al 35%. Parallelamente alle implementazioni in DIRE, è stata avviata di conseguenza la dismissione di Bilanci online e il progressivo spegnimento degli strumenti Starweb e di Fedra.

Programma Ri-venti - Evoluzione degli strumenti di back-office

Coerentemente con quanto previsto nel Piano, nel corso del 2021 nell'ambito dell'attività di evoluzione degli strumenti di back-office sono state portate avanti le iniziative di sviluppo su quattro linee principali di intervento:

- evoluzione degli strumenti di istruttoria: è stata ampliata la tipologia di pratiche su cui sono disponibili i controlli automatici (Quality Check) e l'evasione veloce (pulsante evadi e corsia preferenziale). Gli interventi hanno consentito un aumento dell'automazione nell'evasione delle pratiche, agevolando gli operatori camerali. Le pratiche di comunicazione unica evase automaticamente sono passate da 338.000 del 2018 a 430.000 nel 2021.
- Rifacimento dello strumento "Quorum online": è stata rivisitata l'interfaccia dello strumento utilizzato per l'evasione manuale delle pratiche di Comunicazione Unica relative a soci e trasferimenti d'azienda integrandolo all'interno di Scriba.
- Rifacimento di Copernico: è stato rilasciato il nuovo motore di evasione pratiche del Registro Imprese che contribuisce a migliorare l'efficienza dell'istruttoria. Al momento viene utilizzato in caso di evasione veloce di un primo insieme di pratiche: rinnovo cariche, iscrizione e modifica società. La sperimentazione ha evidenziato l'evasione veloce di un maggior numero di pratiche e offre una descrizione più chiara degli errori presenti nella pratica.
- Aggiornamenti tecnologici: nel corso dell'anno sono state rinnovate alcune componenti dell'infrastruttura tecnologica utilizzata per il back-office.

Evoluzione dei bilanci

In considerazione della situazione di difficoltà determinatasi per le imprese a causa della pandemia, il Consiglio d'Europa, mediante una modifica della direttiva n. 2004/109/CE (c.d. direttiva transparency) ha disposto la proroga di un anno dell'entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo del formato iXBRL per le società quotate in mercati regolamentati.

Pur in assenza di obbligo, grazie alla collaborazione con il tavolo di lavoro XBRL Italia, nel corso della campagna bilanci 2021 il Sistema Camerale ha permesso alle società quotate di aderire ad una sperimentazione facoltativa del nuovo formato. Pertanto in aggiunta al bilancio in formato PDF/A, è stato reso possibile, tramite lo strumento DIRE, allegare il bilancio in formato iXBRL. Vista la natura sperimentale dell'iniziativa, questi bilanci sono stati resi visibili alla sola Camera di competenza.

Rinnovamento degli altri strumenti di back-office

Nel corso del 2021 è stata condotta la revisione e ammodernamento degli strumenti di gestione delle pratiche che non rientrano nell'ambito evolutivo del programma Ri-venti.

Una serie di interventi di miglioramento hanno riguardato la revisione architetture della piattaforma di back-office per la gestione degli Albi e Ruoli camerali che consentirà di aumentare la sicurezza del servizio e nel contempo incrementarne l'usabilità.

Miglioramento della qualità del patrimonio informativo - Cancellazioni d'ufficio

L'art. 40 del D.L. 76/2020 "Semplificazioni" affida alle Camere una maggiore autonomia nelle cancellazioni d'ufficio di società dotate di personalità giuridica, società di persone e imprese individuali, allargando il perimetro di iniziativa dell'ufficio del Registro Imprese ai fini di un miglioramento della qualità delle informazioni presenti nel Registro.

Nel corso del 2021 le attività di InfoCamere in tema di cancellazioni sono state condotte principalmente secondo due direttrici di intervento: (i) garantire la corretta individuazione delle imprese che possono essere oggetto di cancellazione; (ii) diffondere ed affinare gli strumenti predisposti da InfoCamere per l'esecuzione di operazioni massive a supporto dell'operatività della Camera.

Grazie all'attività svolta nell'ambito di un gruppo di lavoro intercamerale coordinato da Unioncamere, è stato definito l'insieme dei criteri essenziali per determinare le imprese potenzialmente cancellabili. Sulla base di tali criteri è stato potenziato lo strumento "Cruscotto Qualità" (CROP) con i nuovi elenchi di imprese aventi le incongruenze definite.

Sono stati inoltre messi a disposizione delle Camere strumenti che consentono di intervenire in modalità massiva sul Registro Imprese, sia per l'avvio del procedimento ai fini della cancellazione (tramite un'annotazione su protocollo - per i casi ex DPR 247/2004 e art. 2490 cc - o l'iscrizione dello scioglimento d'ufficio senza liquidazione - ai sensi dell'art.40 comma 2) che per la cancellazione effettiva dell'impresa.

Alla data, gli strumenti predisposti da InfoCamere sono in uso presso 34 Camere di Commercio, che hanno complessivamente utilizzato le procedure massive per gestire l'avvio del procedimento o l'effettiva cancellazione di circa 94.000 imprese (pari a circa l'81% dei procedimenti/cancellazioni totali iscritti negli ultimi mesi nel Registro Imprese).

Miglioramento della qualità del patrimonio informativo - Fascicolo d'impresa

Il Fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" degli atti e dei documenti presentati allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e trasmessi alla Camera di Commercio e degli attestati emessi in Italia da alcuni Enti di Certificazione.

Nel corso dell'anno è entrata a regime ed è pienamente operativa l'iniziativa di interoperabilità, avviata con i SUAP della Regione Sardegna per l'invio automatico delle comunicazioni REA e la conseguente alimentazione del Fascicolo d'impresa. Grazie a questa attività sono state trasmesse circa 15mila pratiche che rappresentano un significativo incremento rispetto allo scorso anno.

Nell'ultima parte del 2021 sono stati avviati i lavori con Unioncamere, la Camera e la Provincia autonoma di Trento per l'avvio di una sperimentazione nel corso del 2022 atta ad alimentare il fascicolo informatico d'impresa delle certificazioni Standard Family Audit rilasciate dalla Provincia stessa che qualifica una

organizzazione come attenta alle esigenze di Conciliazione Famiglia-Lavoro dei propri dipendenti e rilasciata alle organizzazioni (pubbliche e private) a valle di un processo di auditing.

Evoluzione modalità/strumenti di autenticazione

L'art.24 del Decreto Legge Semplificazioni ha definito tempi e modalità per la transizione verso un accesso esclusivo ai servizi erogati dalle amministrazioni attraverso identità elettroniche (SPID, Carta d'Identità Elettronica e CNS).

Il 28 febbraio InfoCamere ha completato con successo un'attività evolutiva finalizzata a consentire ai nuovi utenti l'accesso esclusivamente tramite SPID, Carta d'identità elettronica e Carta Nazionale dei Servizi ai servizi camerali impattati (Telemaco e pratiche RI, servizi e-gov, Impresa in un giorno, ecc).

A partire dal 1 ottobre, in accordo con quanto previsto dalla norma, la misura è stata estesa a tutti i privati cittadini che sono stati accompagnati in questo cambiamento tramite opportune comunicazioni, materiale informativo e supporto del servizio di assistenza.

Evoluzione dei servizi di assistenza

Nel corso del 2021 la piattaforma di gestione dei contenuti del sistema di assistenza SARI ed il suo motore di ricerca sono stati completamente rinnovati ed ammodernati e, attraverso un costante lavoro di monitoraggio del comportamento dell'utente introducendo nuove regole di interrogazione della base di conoscenza con importanti impatti sulla ricercabilità delle informazioni.

L'insieme delle attività svolte sull'assistenza possono essere sintetizzate con riferimento a due elementi:

- SARI: 43 Camere di Commercio aderenti al servizio (una ha aderito nel terzo trimestre 2021), 560mila utenti, 1.250MLN ricerche e 2.600MLN pagine visitate annue.
- Portali di self care: 27 portali attivi (attivato a novembre 2021 il portale di self care del cassetto Digitale dell'imprenditore), 450mila utenti, 1.300MLN ricerche e 4.300MLN pagine visitate annue.

Con riferimento all'adozione di nuovi strumenti per l'assistenza che sfruttano l'intelligenza artificiale di sicuro interesse sono i risultati che vengono dall'utilizzo del **chatbot CNS**: l'assistente digitale, rilasciato a maggio 2021 ed al momento attivo sui servizi Cassetto Digitale dell'imprenditore, Impresainungiorno, Fatturazione Elettronica e SiBonus, che supporta gli utenti nell'accesso alle piattaforme del sistema camerale mediante Carta Nazionale dei Servizi.

Nell'ultimo trimestre 2021, si sono registrate circa 65.000 interazioni rispetto alle 22.000 dei primi sei mesi dal rilascio. Tale importante risultato, stimolato anche dall'introduzione dell'obbligo di accesso e autenticazione forte nel portale impresainungiorno, evidenzia un forte interesse da parte degli utenti verso le nuove forme di assistenza virtuale ed una crescente propensione al loro utilizzo.

Infine nel mese di Dicembre, in considerazione degli incoraggianti risultati raggiunti, è stata avviata un'analisi per individuare nuovi ambiti di impiego di questa tecnologia, con l'obiettivo primario di migliorare la *customer journey* attraverso soluzioni digitali innovative e al contempo sostenibili.

Valorizzazione del Registro Imprese e delle altre banche dati camerali

Iniziative rivolte agli utenti diretti

A fine dicembre 2021 si contano circa 400 mila utenti diretti delle banche dati camerali (+ 0,65% rispetto al 2020), cioè rappresentanti di imprese, studi professionali e comuni cittadini che utilizzano i servizi online di Telemaco e registroimprese.it per consultare i registri, acquisire prospetti e spedire pratiche telematiche alle Camere di Commercio.

Telemaco mantiene pertanto il trend di crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni, senza risentire in maniera significativa delle nuove modalità di accesso stabilite dall'art. 24 del D.L. Semplificazioni secondo il quale, a partire dal 28 febbraio, le nuove registrazioni a Telemaco sono state effettuate esclusivamente attraverso dispositivi di identità digitale, mentre per i privati cittadini registratisi precedentemente, l'accesso al servizio è possibile dal 1 ottobre 2021 solo attraverso CIE, SPID o CNS.

Da un punto di vista applicativo, nel corso del 2021 sono stati consolidati gli sviluppi che hanno riguardato in particolare il rifacimento dei “Monitoraggi d’impresa”, funzione di Telemaco che permette di verificare, periodicamente ed in modo automatico, se sono state presentate o iscritte variazioni nel Registro Imprese per un gruppo di imprese di interesse.

Al fine di migliorare la “*user experience*” degli utenti diretti che utilizzano i canali di assistenza online di Telemaco e *registroimprese.it*, a fronte dei riscontri positivi relativi ai due sistemi sperimentali “livechat” nelle operazioni di registrazione e per la gestione del prepagato, sono stati effettuati nel secondo semestre ulteriori interventi volti a migliorare la “livechat” esistente ed è stata avviata la realizzazione di nuove funzioni di supporto online.

In tema di visibilità dei servizi nel 2021 sono proseguite in modo continuativo le attività volte al monitoraggio e alla salvaguardia della cd. “*web reputation*” dei siti relativi al Registro Imprese. In particolare, è stata condotta un’attività di monitoraggio dei riferimenti online al Registro Imprese e alla salvaguardia da collegamenti al Registro da parte di siti di “bassa qualità” che possano indirettamente danneggiare la reputazione dei servizi.

Iniziative verso gli operatori dell’informazione

Il 2021 ha fatto registrare un incremento di 59 nuovi operatori, portando a 231 il totale dei soggetti che hanno un contratto attivo di accesso alle banche dati camerali, dati che confermano l’allargamento costante della fruizione delle informazioni delle banche dati camerali a settori economici diversi da quello tradizionale di rivendita del dato.

Le nuove sottoscrizioni sono infatti proseguite da parte di società provenienti da settori economici non abituali, quali realtà del mondo fintech, della consulenza internazionale e dei grandi studi professionali, segno evidente che alle informazioni ufficiali camerali viene riconosciuto un importante ruolo come supporto alle decisioni di business.

Servizi base ed evoluti di accesso ed interoperabilità verso la PA

Anche nel 2021 i consumi sui servizi per l’interrogazione del Registro Imprese a titolo non oneroso verso la Pubblica Amministrazione hanno fatto registrare numeri ragguardevoli confermando la crescita degli ultimi anni: 8.500 Pubbliche Amministrazioni hanno utilizzato la modalità di interrogazione web tramite VerifichePA per un totale di circa 600.000 documenti di verifica rilasciati; 17 soggetti pubblici hanno utilizzato la Porta applicativa CAD per la consultazione di Documenti di Verifica, Autocertificazione ed Elenchi PEC, estrapolando fino a 5.400.000 documenti.

Per quanto riguarda i servizi evoluti verso la PA, il 2021 ha visto il consolidamento delle attività avviate negli anni precedenti e l’emergere di nuove opportunità: la spinta verso l’innovazione della PA già evidente negli ultimi anni si è ulteriormente accentuata grazie all’impulso dato dalle misure previste dal PNRR ed in particolare quelle che riguardano la transizione digitale della PA. Tra gli ambiti che hanno fatto registrare impatti più rilevanti si segnalano i servizi personalizzati verso la Pubblica Amministrazione Centrale e le grandi realtà locali a supporto della forte domanda di dati legati al territorio, le attività di supporto ai bandi di finanziamento alle imprese come sostegno alla ripresa economica.

Digital Hub per le imprese: servizio di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Nel corso del 2021 InfoCamere e Unioncamere, in rappresentanza delle Camere di Commercio, hanno presentato a diversi stakeholder istituzionali la proposta di realizzare un servizio digitale di dialogo tra Imprese e Stato con l’obiettivo di fornire un contributo, concreto e in tempi brevi, alla semplificazione dei rapporti tra Imprese e Pubblica Amministrazione.

Tale proposta, nell’ambito dei «Servizi digitali e cittadinanza digitale» ha trovato riscontro nel Decreto Legge n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, che ha stabilito che le Camere di Commercio, per il tramite del gestore del sistema informativo nazionale mettono a disposizione delle imprese il servizio dedicato di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che

“consente alle imprese di effettuare controlli automatizzati e di acquisire certificati relativi ai propri fatti, stati e qualità”.

Il nuovo servizio consentirà, senza spostamento né duplicazione di dati, di fornire automaticamente “risposte certificate” a “domande autorizzate” volte ad attestare l'identità dell'impresa ed il possesso della maggior parte dei requisiti tramite l'utilizzo efficiente delle principali banche dati delle PA, limitando al minimo i documenti, le dichiarazioni e di conseguenza le attività di istruttoria e rispondendo nel contempo all'esigenza di semplificazione e di de-burocratizzazione dei processi e delle procedure nei rapporti fra pubblica amministrazione ed imprese.

Titolare effettivo

L'art. 21 del D.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo e rimanda ad uno specifico decreto attuativo adottato dal MEF di concerto con il MiSE – successivamente indicato come Regolamento - la declinazione delle modalità di comunicazione e consultazione degli stessi.

Nel corso di tutto il 2021 la sospensione dell'iter normativo del regolamento ha portato al differimento dell'avvio dell'operatività sul titolare effettivo. Si segnala a tal proposito che il 6 dicembre 2021 il Consiglio di Stato ha fornito il proprio parere, positivo con alcune proposte di riformulazione, sullo schema di decreto predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I prossimi passi prevedono la pubblicazione del decreto attuativo in Gazzetta Ufficiale e la definizione di ulteriori adempimenti in capo al MISE necessari al completamento dell'iter.

Nel 2021 le iniziative di InfoCamere hanno concentrato le proprie attività su quelle funzioni che possono ragionevolmente ritenersi più stabili, mentre sui temi che contemplano ancora un certo grado di indeterminazione, sono state portate avanti quelle attività propedeutiche che possano consentire un pronto avvio della fase di sviluppo e realizzazione delle soluzioni non appena il quadro normativo sarà definito.

In primo luogo, visto l'elevato numero di soggetti obbligati, le attività di InfoCamere in tema di titolarità effettiva si sono focalizzate sulla fase di primo adempimento da parte delle imprese per il quale è prevedibile un impatto operativo rilevante. Pertanto sono state avviate nell'ambito dell'iniziativa progettuale un'attività di natura tecnica, volta alla realizzazione di soluzioni che garantiscano la corretta acquisizione di tutti i dati e le informazioni in merito alla titolarità effettiva, mettendo a disposizione strumenti di compilazione, invio, accesso, accreditamento e consultazione oltre ad un'attività di supporto al processo, attraverso la realizzazione di un manuale operativo che fornisce alla Camera una proposta di controlli e passi procedurali orientati specificamente alla gestione dell'istruttoria della prima fase di comunicazione al Registro Imprese delle informazioni sul titolare effettivo.

Si sintetizzano di seguito i principali interventi portati avanti nei diversi ambiti di impatto

Front Office: iscrizione, variazione, conferma della titolarità effettiva

La nuova piattaforma di Deposito Istanze al Registro Imprese (DIRE) garantirà la comunicazione delle informazioni sulla titolarità effettiva attraverso una modalità assistita (cioè collegata ai sistemi di assistenza telematica), guidata e controllata. In particolare si prevedono controlli bloccanti all'invio della pratica al fine di velocizzare la fase successiva di istruttoria.

Back Office camerale: supporti automatici agli uffici camerali

Finalità primaria delle attività sul back-office è di consentire lo svolgimento efficiente dell'istruttoria da parte degli uffici camerali. A tal fine, come detto in precedenza, è stato predisposto un insieme di controlli automatici di qualità che portino ad una riduzione del carico delle attività di istruttoria e di verifica formale delle autodichiarazioni. In questo ambito si segnalano la realizzazione di un sistema che consentirà alle Camere di avere informazioni relative al titolare effettivo di un'impresa quando tali informazioni siano desumibili dagli archivi camerali e la predisposizione del manuale operativo sullo svolgimento della fase di istruttoria.

Nuove sezioni del Registro Imprese relative alla titolarità effettiva

Sono in corso le attività di realizzazione delle sezioni del Registro Imprese che accoglieranno le informazioni relative alla titolarità effettiva, con particolare attenzione ai vincoli sulla sicurezza del trattamento dei dati posti dal Garante. Vista la rilevanza sia tecnica che normativa del tema della sicurezza, è stata portata avanti,

con il supporto di una società di consulenza specializzata, un'attività di approfondimento sulla sicurezza dei sistemi di consultazione delle informazioni riservate sul titolare effettivo. La conclusione dell'iniziativa è prevista entro la fine del mese di gennaio 2022.

Rilascio di credenziali, accreditamento, accesso, consultazione

Per la definizione degli aspetti relativi all'accesso e alla consultazione dei dati sulla titolarità effettiva, comunque meno prioritari temporalmente rispetto a quelli sulle comunicazioni, occorrerà attendere il completamento dell'iter del regolamento.

Sviluppo degli output dei Registri

Gli output del Registro Imprese costituiscono la fase conclusiva dell'intero iter della pratica e nel corso dell'anno sono oggetto di una costante attività volta a migliorare la leggibilità e l'arricchimento dei contenuti erogati dal Registro.

Nel 2021 molteplici interventi sono stati effettuati in questi ambiti ed hanno riguardato principalmente la visura, anche attraverso quanto concordato con il tavolo di evoluzione, ma hanno inoltre modificato altri output, quali lo statuto ed il bilancio.

Tra le novità principali ricordiamo la revisione delle copertine con l'aggiunta di nuove informazioni, il miglioramento degli output in lingua e delle visure specifiche per i soggetti REA e le unità locali e, seguendo gli sviluppi normativi, l'introduzione delle informazioni riguardanti la composizione negoziata della crisi d'impresa, quali le misure protettive ed i provvedimenti del tribunale.

Al contempo anche Infoweb è stato oggetto nel corso dell'anno di trasformazioni volte a migliorarne la fruibilità e l'organizzazione delle funzionalità.

Promozione del valore del Registro Imprese in ambito internazionale

Negli ultimi tre anni InfoCamere ha sviluppato una serie di iniziative volte ad accrescere la visibilità internazionale delle informazioni ufficiali e certificate sulle imprese italiane.

In tal senso ha avviato nel 2019 il portale *italianbusinessregister.it* che rappresenta il primo biglietto da visita verso i paesi esteri. Il portale è periodicamente oggetto di azioni di miglioramento finalizzate ad incrementarne contenuti, visibilità ed accessibilità.

Nel secondo semestre 2021 con la finalità di facilitare la comprensione del dato ufficiale sulle imprese italiane è stata completata l'attività di traduzione multilingue (tedesco, francese, spagnolo) delle pagine del portale, che è stata resa disponibile per gli utenti nell'ultimo trimestre 2021. Si tratta di un intervento mirato anche ad incrementare la visibilità del portale con gli strumenti di promozione Google ed a valorizzare verso l'utenza estera le caratteristiche uniche delle informazioni contenute nel Registro Imprese.

Il Registro Imprese nel contesto istituzionale internazionale

Nel 2021 è continuata l'attività di InfoCamere mirata a favorire la cooperazione tra Registri, proponendo il Registro Imprese come modello di eccellenza da adottare in altri Paesi. Le collaborazioni avviate con alcune organizzazioni internazionali, tra le quali ricordiamo OSCE - Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, The International Institute for Applied Systems Analysis (IIASA), Europol e XBRL Europe, continuano ad essere attive, e prevedono un continuo confronto e scambio di informazioni e di best practice in particolare sul tema delle informazioni economiche europee. Obiettivo principale di queste azioni è la diffusione della conoscenza del Registro e l'impulso ad un confronto che possa fungere da volano per l'utilizzo delle informazioni dei registri come "base cognitiva" oltreché come strumento di trasparenza.

La presenza di InfoCamere in EBRA – European Business Register Association, l'associazione internazionale senza scopo di lucro con sede a Bruxelles che riunisce 34 registri imprese, di cui InfoCamere è socio fondatore, ha una forte valenza istituzionale. EBRA ha la mission di assumere il ruolo di comunità internazionale di riferimento dei registri, all'interno della quale collaborare su iniziative comuni, confrontarsi, sviluppare conoscenza e competenza e supportare l'innovazione. EBRA inoltre continua a gestire la piattaforma di scambio delle informazioni, il cosiddetto "servizio EBR", che permette di consultare online i dati delle imprese appartenenti ai registri associati.

Per quanto riguarda le attività progettuali svolte da Unioncamere ed InfoCamere in ambito europeo e legate ai fondi messi a disposizione dalla Commissione si segnala la conclusione di tre progetti, mentre il progetto Impulse proseguirà nel corso del 2022:

TOOP - The Once Only Principle

Nel mese di marzo si è concluso il progetto TOOP - The Once Only Principle che si era posto l'obiettivo di realizzare un prototipo che validi l'applicabilità del principio "Once Only" a livello europeo, in modo che le pubbliche amministrazioni europee possano scambiarsi informazioni ufficiali senza doverle richiedere all'impresa.

I risultati del progetto saranno quindi utilizzati nei prossimi mesi, quando la Commissione guiderà l'implementazione del principio Once Only da parte di tutti gli stati membri, come richiesto dal Single Digital Gateway, il regolamento europeo che introduce il principio stesso a livello europeo che è richiamato da un'azione del PNRR italiano.

EBOCS - European Beneficial Ownership and Control Structures

Nel primo semestre 2021 sono terminate le attività del progetto europeo EBOCS - European Beneficial Ownership and Control Structures e i risultati, estremamente positivi, sono stati consegnati alla Commissione Europea. Lo scopo principale dell'attività progettuale è stato di sperimentare un servizio che permetta di effettuare ricerche per impresa o persona su tutti i registri europei collegati, e di evidenziare attraverso una visualizzazione grafica eventuali legami tra imprese e persone anche a livello cross-border.

Ecosystem of Contracts - Modelling the European Economy

L'attività progettuale Ecosystem of Contracts si è conclusa lo scorso luglio con la consegna dei risultati di progetto al Project Officer della Commissione Europea.

L'obiettivo era quello di sviluppare un nuovo modello macroeconomico per la simulazione dell'economia UE, che facesse emergere anche il valore degli asset cosiddetti intangibili (ad esempio le competenze individuali, le strutture e le risorse interne, le relazioni esterne all'azienda, ecc.).

InfoCamere è stata impegnata nella realizzazione di due risultati progettuali: il primo mirava all'identificazione, pulizia ed analisi di fonti dati per la rappresentazione del framework di contratti descritto a livello teorico dai partner di progetto; l'altro ha visto la realizzazione di casi studio evoluti per la rappresentazione dell'economia come ecosistema di contratti.

La partecipazione all'iniziativa ha permesso ad InfoCamere di presentarsi come ente esperto nella gestione ed analisi del dato ad organizzazioni di policy di alto livello quali la Commissione Europea, sottolineando al tempo stesso l'importanza di utilizzare fonti ufficiali quali il Registro Imprese per la definizione delle policy economiche.

IMPULSE

Il progetto Impulse, iniziato in febbraio 2021 e della durata di 36 mesi, ha come obiettivo l'analisi multidimensionale dell'impatto sul Mercato Unico Europeo dell'utilizzo di tecnologie cosiddette "disruptive" in processi e servizi pubblici (identità elettronica eID, blockchain, ecc).

In particolare l'analisi vuole verificare i benefici che tali tecnologie porteranno ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni come ad esempio: abbattere le barriere all'accesso ai servizi, migliorare la percezione degli stessi, ridurre i tempi degli iter amministrativi, aumentare la sicurezza, rispettare la privacy (GDPR), ecc.

Nel corso del 2021 è stata disegnata l'architettura tecnologica e sono stati elaborati i requisiti per implementare ognuno dei sei casi d'uso individuati dal progetto, tra i quali anche quello proposto da Unioncamere ed InfoCamere, intitolato "Persons of business".

Evoluzione del ruolo verso la Pubblica Amministrazione e gli altri mercati

LEI – Legal Identity Identifier

Nel primo semestre 2021 è stata portata a termine l'attività di rifacimento del servizio massivo di assegnazione e rilascio dei codici LEI, funzionalità utilizzata prevalentemente da quei soggetti che gestiscono una pluralità di richieste di codici per conto della propria clientela e nella seconda parte dell'anno è stata completata la gestione dell'accreditamento e attivazione dei nuovi utenti ed è stata portata a termine la campagna di migrazione degli utenti che utilizzavano il precedente servizio. Il rilascio è stato accompagnato da alcune campagne promozionali verso l'utenza potenziale del servizio, condotte attraverso il portale InfoCamere-LEI e con l'utilizzo di campagne di mailing e sui social media.

Parallelamente alla realizzazione di queste attività, InfoCamere ha avviato nella seconda parte del 2021 la revisione di alcuni flussi operativi per l'implementazione delle linee guida del ROC (Regulatory Oversight Committee, gruppo di autorità pubbliche appartenenti ai diversi paesi aderenti) che prevedono l'adeguamento del servizio entro marzo 2022.

Tale revisione investe vari aspetti regolatori tra cui le relazioni tra fondi, la classificazione delle Pubbliche Amministrazioni e la gestione degli eventi che riguardano la vita dell'impresa. Con particolare riferimento alle relazioni tra fondi, l'aggiornamento introduce ulteriori procedure di accreditamento per la valutazione dei requisiti di ciascuna Local Operating Unit da parte della GLEIF (Global Lei Foundation).

Realizzazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Dal 23 novembre il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), realizzato da InfoCamere e frutto della collaborazione tra Ministero del Lavoro e Unioncamere, è online per gli uffici del Ministero, delle Regioni e delle province autonome, nonché per la presentazione di richieste di iscrizione da parte degli enti finora non iscritti ai preesistenti registri.

Il Registro sostituirà i registri delle Associazioni di promozione sociale APS, delle Organizzazioni di volontariato ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore e consentirà l'iscrizione a nuove tipologie di enti, garantendo trasparenza e regole condivise per tutti i soggetti che operano nel mondo del Terzo Settore.

InfoCamere ha realizzato una piattaforma informatica che a regime garantirà un unico punto di accesso con riferimento a: (i) Front office per Enti del Terzo Settore (ETS) che intenderanno iscriversi al Registro; (ii) Back office per gli uffici RUNTS, sia quello centrale dedicato alla gestione delle Reti associative che quelli territoriali, che potranno istruire le pratiche inviate telematicamente tramite le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma, nell'ambito di regole condivise; (iii) Consultazione verso tutti i soggetti che intendano consultare le informazioni sugli ETS, siano essi privati cittadini che amministrazioni. Gli Enti e gli uffici del RUNTS potranno accedere alla piattaforma tramite strumenti di autenticazione quali SPID o CIE, direttamente dalla pagina di autenticazione del sito del Ministero del Lavoro.

Nelle fasi finali del progetto InfoCamere ha curato gli eventi formativi dedicati ai funzionari degli uffici del RUNTS e ai soggetti principalmente coinvolti quali rappresentanti delle reti associative, centri servizi per il volontariato, enti religiosi e notai.

Soluzioni per la gestione degli aiuti alle imprese da parte della PA

InfoCamere, nell'ambito dei servizi finalizzati alla gestione degli aiuti all'impresa da parte della Pubblica Amministrazione centrale e locale, ha implementato una soluzione che prevede la gestione completa del processo di gestione dell'aiuto, dalla fase di progettazione ed esecuzione sul singolo bando all'attività di assistenza sia di natura tecnica sul funzionamento della soluzione, sia di tipo normativo-procedurale.

Oltre ad essere caratterizzata da elevati standard di flessibilità ed usabilità, la SGPA, ha un suo punto di eccellenza nell'integrazione nativa con i dati del Registro Imprese, grazie alla quale è possibile acquisire, durante le varie fasi del processo, informazioni aggiornate sulla situazione dell'impresa nel Registro Imprese. InfoCamere, nell'arco del 2021, ha consolidato la collaborazione con alcune Pubbliche Amministrazioni centrali e locali. In particolare sono stati gestiti alcuni bandi relativi al territorio della Regione Siciliana, alcuni

tramite la Regione stessa e altri con Irfis, Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A., società finanziaria per il Mediocredito della Regione Siciliana per: (i) concessione di contributi per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali; (ii) finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto a favore di operatori economici e liberi professionisti; (iii) contributi a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari in favore delle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Ministero del Turismo ha beneficiato della SGPA per la gestione di diversi bandi per l'erogazione di contributi a Agenzie, Enti, Imprese del settore del Turismo, settore che come noto ha risentito in modo particolare delle conseguenze dell'emergenza pandemica.

Attività a supporto delle Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio

Nel primo trimestre 2021 InfoCamere ha rilasciato in produzione lo "Sportello Unico Amministrativo" (SUA) del Porto di Taranto. Il SUA, realizzato da InfoCamere all'interno del portale *impresainungiorno*, in collaborazione con Unioncamere, è un'interfaccia unificata di dialogo tra l'utenza portuale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI).

L'avvio del SUA dell'Autorità Portuale ha rappresentato un passo importante nell'evoluzione in senso digitale dei processi amministrativi dell'Ente, migliorando nel contempo l'esperienza dell'utente che si rivolge all'Autorità per il rilascio di permessi e autorizzazioni. Con la messa in produzione del servizio è stata avviata l'attività di manutenzione ordinaria, evolutiva ed il relativo servizio di assistenza.

Supporto al Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)

Nel campo degli aiuti alle imprese, InfoCamere nel 2021 ha ulteriormente ampliato la collaborazione con Invitalia; in particolare sono proseguite le attività di manutenzione ed evoluzione dei servizi attivi, ampliando e implementando le nuove funzionalità richieste, finalizzate ad una gestione ottimale all'interno del RNA delle nuove regole relative al "temporary framework", l'allentamento temporaneo stabilito dalla Commissione Europea alle regole sugli aiuti di Stato (sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme).

Nell'ambito del Registro Nazionale Aiuti di Stato è stata introdotta una sezione dedicata alla registrazione delle "erogazioni", termine che indica l'effettivo flusso di cassa generato dalle amministrazioni verso il beneficiario successivamente alla concessione di un aiuto. Nell'ambito di tale sezione pertanto viene tenuta traccia degli aspetti prettamente amministrativi legati al flusso di cassa: pagamenti in base allo stato di avanzamento dei lavori, saldo, restituzioni, ecc.

Servizi verso l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN)

È proseguita nel 2021 la collaborazione con l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) secondo due principali filoni di attività: (i) l'erogazione dei servizi realizzati dal progetto nel triennio 2019-2021 secondo l'accordo siglato tra l'Ente ed Unioncamere; (ii) lo svolgimento di ulteriori attività quali il supporto alla digitalizzazione dell'iter amministrativo di determine, delibere e del ciclo passivo, l'erogazione di formazione in tema di "lavoro agile" e l'attivazione della piattaforma e-learning per la formazione a distanza.

Domicilio digitale del cittadino

INAD è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti dalle persone fisiche nonché dai professionisti e dagli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese. Si affianca a IPA – Indice delle Pubbliche Amministrazioni e ad INI-PEC – Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta elettronica certificata per professionisti iscritti in albi ed imprese, quest'ultimo gestito da InfoCamere.

Il domicilio digitale attribuito attraverso INAD risulta valido ai fini del ricevimento delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale dalla Pubblica Amministrazione (sostituendo pertanto le raccomandate cartacee). AgID nel secondo semestre 2021 ha predisposto e pubblicato le Linee Guida contenenti le regole operative e di funzionamento dell'Indice. La realizzazione e gestione dell'indice sono affidate da AgID alle strutture informatiche delle Camere di Commercio e pertanto ad InfoCamere.

È stata avviata quindi un'iniziativa progettuale che prevede di realizzare entro il primo semestre 2022 l'infrastruttura alla base dell'indice ed un portale che consentirà al soggetto abilitato di eleggere e gestire il proprio Domicilio e consultare delle informazioni contenute nell'Indice. Tutte le attività sono svolte in stretta collaborazione con AgID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Deposito atti

Il servizio di deposito e consultazione atti presso InfoCamere, in attuazione della normativa vigente, D.L.22 ottobre 2016, n. 193 convertito con L. 1 dicembre 2016, n. 225, rende possibile la pubblicazione degli atti di riscossione secondo due principali modalità di deposito:

- trasmissione e pubblicazione massiva degli atti per i grandi Enti, quali Agenzia delle Entrate - Riscossione e, a partire dall'effettiva attivazione, Agenzia delle Entrate;
- online a bassa automazione (il cd. deposito "smart") che consente il deposito e la pubblicazione degli atti a quegli Enti (prevalentemente medi e piccoli Comuni) che dispongono di un numero contenuto di documenti da pubblicare e per i quali sarebbe troppo oneroso sviluppare un flusso telematico di documenti analogo a quello previsto per i grossi Enti.

Il servizio nella prima parte del 2021 è stato utilizzato in misura ridotta rispetto agli anni precedenti, a seguito della sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle e degli altri atti di riscossione, mentre negli ultimi mesi del 2021 si è registrata una ripresa dell'utilizzo degli strumenti di deposito e a dicembre il servizio ha assicurato la pubblicazione di circa 230.000 atti.

Progetti verso la PA - Servizio PREMA per il MISE

Nel primo semestre 2021, in linea con i tempi concordati con il Ministero, è stata resa disponibile al MISE una versione completamente rinnovata dei servizi relativi al raggruppamento "Manifestazioni a Premio". Tale rinnovamento si è reso in primo luogo necessario per aggiornare le tecnologie utilizzate nella versione precedente, ormai obsolete. La nuova release introduce oltre alle nuove funzionalità concordate con il Ministero anche l'avvio del servizio di Assistenza 2.0 che assicura sia la condivisione di informazioni all'utenza che utilizza il PREMA sia l'evasione di segnalazioni di natura più tecnica da parte del team di Sviluppo Software.

Quanto realizzato nel 2021 rappresenta la base per l'analisi e l'implementazione di potenziali ulteriori modifiche evolutive da concordare con il MISE.

Progetti verso la PA - Rifacimento del servizio "Osservatorio carburanti"

All'interno del portale "Osservatorio Carburanti" sono pubblicati i prezzi praticati e comunicati al MISE dai gestori, per tutte le tipologie di carburanti e per tutte le forme di vendita, di tutti gli impianti di distribuzione di carburante dell'intera rete stradale, in base all'obbligo stabilito dalla c.d. Legge Sviluppo (articolo 51 della legge n. 99 del 2009) e dai relativi provvedimenti attuativi (DM 15 ottobre 2010 e DM 17 gennaio 2013).

In linea con quanto pianificato e concordato con l'Amministrazione, il 2021 ha visto il completamento di funzionalità verso:

- cittadini, per la ricerca degli impianti e la visualizzazione dei prezzi dei carburanti;
- gestori, per inserire, anche in modalità mobile, i prezzi dei carburanti;
- Amministrazione, con una console statistica dedicata che consente la visualizzazione di dati aggregati ottenuti dall'analisi dell'archivio OsservaPrezzi.

Su indicazione del MISE, il "go-live" definitivo del servizio è previsto per gennaio 2022.

Progetti verso la PA - Realizzazione del Registro Pubblico Opere Cinematografiche e Audiovisive

Nel rispetto della pianificazione prevista sono state realizzate le attività progettuali che hanno consentito l'avvio a partire dal 15 giugno del Registro delle Opere Cinematografiche e Audiovisive (PRCA) che InfoCamere ha realizzato in collaborazione con Istituto Luce - Cinecittà Spa e Direzione Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura.

Il Registro, istituito dall'art.32 della Legge 220/2016, consente ai produttori ed alle imprese cinematografiche o audiovisive di iscrivere le opere e di depositare atti per le opere già iscritte consentendo ad ogni utente la consultazione.

L'avvio di questo Registro ha rappresentato una vera e propria rivoluzione in ottica di digitalizzazione dei processi amministrativi. Prima dell'avvio del PRCA le pratiche di iscrizione delle opere venivano consegnate a mano presso gli sportelli della SIAE e anche la consultazione doveva avvenire fisicamente presso gli uffici. Con l'avvio del Registro il processo è totalmente telematico, prevede l'accesso tramite SPID e CIE oltre al pagamento dei diritti di segreteria tramite PagoPA.

Iniziative di innovazione e di analisi evoluta del dato

Nell'ambito di questa area InfoCamere conduce attività di ricerca e prototipazione su tematiche di innovazione e trasformazione digitale a supporto dei servizi. Inoltre, questa sezione include le iniziative per la valorizzazione degli asset informativi di sistema attraverso nuovi strumenti evoluti e tecniche di analisi dei cosiddetti "Big Data".

Iniziative a sostegno dell'innovazione dei servizi

Nel 2021 InfoCamere, sulla base delle competenze acquisite sulle tecnologie blockchain e DLT, ha proseguito il percorso di innovazione con una nuova fase di consolidamento in progettualità dalle ambizioni di sviluppo sistemico. Le potenzialità trasformative dei modelli transazionali decentralizzati, in particolare per la gestione del ciclo di vita di asset digitali a valore legale, hanno portato a valorizzare il contributo della Società su scala nazionale per applicare nuovi paradigmi alla gestione del ciclo di vita delle fidejussioni bancarie ed assicurative.

L'obiettivo dell'iniziativa è garantire, attraverso una piattaforma digitale sostenuta a livello istituzionale da Banca d'Italia e Ivass, un elevato livello di trust ad imprese, cittadini e Pubbliche Amministrazioni. A tal fine è stato raggiunto l'obiettivo di costruire entro la fine del 2021, in stretta e costante collaborazione con i partner ed il network del programma, il modello condiviso di erogazione della piattaforma, dopo che le fasi di c.d. 'sandbox' avevano evidenziato risultati confortanti.

Parallelamente InfoCamere ha continuato il proprio percorso di rapida adozione di tecnologie di nuova generazione, in particolare per l'evoluzione dei principali contesti di servizio e di supporto all'azione del Sistema Camerale. Nel 2021 è stata quindi ulteriormente sviluppata l'applicazione di tecniche e tecnologie di process mining e di hyper automation, strumenti che consentono una completa ed efficace analisi di processo ed un maggiore livello di automazione delle attività operative più ripetitive e, in alcuni casi, alienanti. L'obiettivo è l'introduzione di una accelerazione e di un miglioramento sia in termini di performance che di qualità, aumentando l'efficienza complessiva e riallocando risorse in attività a maggior valore aggiunto.

Le sperimentazioni e le prime adozioni, completate nel 2021, hanno evidenziato impatti significativi in più ambiti di servizio, tra i quali sottolineiamo in particolare il processo di rilascio remotizzato dei dispositivi di firma digitale, processi di istruttoria di pratiche telematiche, i servizi SiBonus e LEI.

Applicazione di strumenti per l'analisi evoluta del dato

Nel 2021 le attività di InfoCamere relative alla "Data Analysis e Advanced Analytics" hanno visto il consolidamento dei servizi di data visualization e di analisi evoluta forniti alle Camere di Commercio e alle Pubbliche Amministrazioni. Si è inoltre proceduto sia con l'esplorazione di sperimentazioni innovative dell'utilizzo del dato del Registro (es: applicazioni del dato geospaziale), sia con la diffusione e l'utilizzo della nuova piattaforma di analisi centralizzata (Data Lake).

Tra le iniziative realizzate a supporto delle Camere, si segnalano l'integrazione dei dati SUAP all'interno della piattaforma di analisi delle dinamiche imprenditoriali e dell'app "cifre in comune", la realizzazione di un portale di open data per la Camera di Padova e la realizzazione di una versione open della dashboard di analisi dell'imprenditoria migrante.

È stato inoltre rilasciato il servizio "visura alla data", strumento che permette di ricercare e consultare, tramite una visura ad hoc, le informazioni di un'impresa contestualizzate alla data di riferimento. Tale servizio, proposto in fase sperimentale ad utenti camerale ed alcune amministrazioni, ha riscontrato un forte interesse da parte dei primi utenti pilota.

Tra le iniziative a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, si segnala che la sperimentazione del servizio per l'identificazione delle imprese PMI secondo i criteri indicati nel D.M. 18 aprile 2005 ha riportato ottimi riscontri da parte delle PA pilota che in alcuni casi hanno già sottoscritto un contratto di utilizzo per gli anni successivi. È stata, inoltre, impostata l'attività di triangolazione delle informazioni tra Registro Imprese e

pratiche SCIA per il futuro monitoraggio nei servizi per la legalità. La collaborazione con PoliS, infine, si è consolidata ulteriormente tramite la realizzazione di una piattaforma di data visualization per l'analisi delle imprese femminili e delle società cooperative.

L'analisi dei fenomeni è poi proseguita mediante la creazione di indicatori per il monitoraggio della crescita dimensionale d'impresa realizzata per Adecco. Sempre in questo ambito, è stata confermata la partecipazione di InfoCamere al sesto "Osservatorio Open Innovation e Corporate Venture Capital" in veste di partner scientifico (con Assolombarda) e, con Anitec-Assinform, è stata realizzata una nuova analisi sulle imprese innovative nel settore ICT. Si segnala, inoltre, lo sviluppo di prime mappe coropletiche per la visualizzazione di indicatori di sostenibilità realizzati in partnership con l'Università di Padova; tale analisi è stata presentata al convegno CERCIS (Centre For Research On Circular Economy, Innovation And Smes) a Ferrara.

Nell'ambito delle sperimentazioni, proseguono le attività di analisi per la previsione del diritto annuo della Camera di Roma. Particolare impegno è stato profuso nella realizzazione di soluzioni mirate all'analisi del dato geospaziale, attività che si è concretizzata in una prima applicazione relativa al caso del Porto di Venezia. E' stata, inoltre, realizzata un'analisi di text mining applicata ai ticket aperti dagli utenti dei servizi digitali di InfoCamere per valutarne l'analisi automatizzata.

È stata rilasciata la piattaforma di analisi del dato delle imprese partecipanti ad un contratto di rete (in collaborazione con RetImpresa). Si sono concluse le attività di manutenzione e sviluppo del servizio Excelsior 2021 ed è stata finalizzata una prima proposta delle attività per l'anno 2022.

Infine, tra le partnership si segnalano le attività di analisi sul tema innovazione realizzate con il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, che ha visto la presentazione dei primi risultati ai presidenti delle Camere di Padova e di Venezia e Rovigo, e la stesura di un business plan da parte del parco scientifico.

Sicurezza, Innovazione ed efficienza Tecnologica

Vengono qui descritte le azioni finalizzate alla protezione del patrimonio informativo dai rischi esogeni e di sicurezza informatica e le attività per il consolidamento e l'innovazione del Data Center che pongono InfoCamere, oltre che come fornitore di servizi con alti livelli di affidabilità, efficienza e stabilità, anche come soggetto innovatore alla ricerca di tecnologie evolute per la gestione di sistemi.

Cybersecurity: salvaguardia del patrimonio informativo

Sicurezza delle Informazioni

Nel 2021 InfoCamere ha proseguito nel piano strategico di Information Security che mantiene la propria coerenza ed allineamento con quanto previsto dal legislatore in materia. A tal proposito, il "Cyber Security Framework di InfoCamere", adottato a partire da settembre 2020 e derivato dal "Framework nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection", è risultato pienamente allineato con il DPCM 81/2021 "Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici [...] e di misure volte a garantire elevati livelli di sicurezza", del quale contiene tutti i controlli previsti.

In tema di sicurezza, si segnalano nel mese di dicembre 2021 le azioni finalizzate a proteggere e aggiornare tutti gli asset tecnologici aziendali direttamente o indirettamente impattati da una vulnerabilità emersa a livello globale in ambiente Java.

La progettualità dei cantieri del piano strategico in conformità al "Cyber Security Framework InfoCamere" è proseguita sui temi definiti ed è inoltre in corso la realizzazione di una dashboard interattiva di presentazione della maturità della postura di sicurezza cyber aziendale.

Rispetto alle attività in corso sui singoli cantieri si evidenziano i seguenti punti:

- prosieguo dell'attività di efficientamento delle configurazioni dei sistemi di monitoraggio in uso presso il Security Operation Center. Il perimetro di sistemi inclusi nel monitoraggio va gradualmente aumentando e si prevede un ulteriore aumento nel corso del 2022, in previsione dell'avvio del pilota di valutazione di una tecnologia innovativa e scalabile per la gestione di log non strutturati.
- adozione di una soluzione di e-mail security a tutela del dominio della posta elettronica, la soluzione verrà opportunamente configurata nei primi mesi del 2022, dando continuità all'attività di analisi avviata nel secondo semestre 2021.
- conduzione di una serie di campagne di simulazione di attacchi "phishing", volte all'incremento della consapevolezza dei rischi Cyber da parte degli utenti InfoCamere. La formazione costante degli utenti ha permesso di ridurre il click rate degli utenti "ingannati" dal "finto phishing" dal 28% della prima campagna (04/2021) al 3% dell'ultima (10/2021).
- consolidamento del cantiere "Security Incident Management", che ha visto, oltre alla pubblicazione di una procedura dedicata, in via di realizzazione una serie di procedure a supporto delle attività di *incident response*.

Evoluzione del processo di Incident & Problem Management in area Operativa e Sicurezza Informatica

Si sono concluse come da piano le attività di revisione delle modalità di gestione del ciclo di vita degli eventi, di qualunque natura, che possano influire negativamente sull'erogazione dei servizi.

In particolare è stata pubblicata una nuova procedura aziendale dedicata all'Incident & Problem Management. Questa nuova versione del processo focalizza l'attenzione su una sempre maggiore aderenza agli standard ISO/IEC 20000 (IT Service Management) ed alle pratiche di successo ITIL (IT Infrastructure Library), tenendo conto delle loro ultime evoluzioni, oltre ad evidenziare le connessioni con la Continuità Operativa e la Sicurezza delle Informazioni.

Sono state inoltre predisposte nuove modalità di reporting e alcune dashboard di supporto che hanno l'obiettivo di offrire al management strumenti maggiormente agili ed efficaci come supporto alle decisioni in tema di interventi manutentivi e correttivi individuati. Al Team di Incident & Problem Management è stata

inoltre resa disponibile una strumentazione specifica che consente un migliore supporto dell'attività di Trend Analysis e di registrazione e comunicazione degli eventi a forte impatto. L'insieme di queste attività è stato portato a termine in modo da favorire e predisporre l'integrazione con la nuova strumentazione di IT Service Management la cui adozione è prevista per il 2022.

Nel 2021 è stata completata l'adozione da parte del Service Desk (Sala Controllo) della strumentazione RTIR per la registrazione dei ticket derivanti da segnalazioni di sicurezza del Security Operation Center esterno.

Gestione della privacy

Nel 2021 InfoCamere ha mantenuto il proprio impegno nel monitoraggio delle evoluzioni delle normative e delle linee guida nazionali ed internazionali in merito alla protezione dei dati personali, nonché nel garantire adeguati livelli di compliance nell'ambito degli adempimenti richiesti da tali normative.

Sono continuate le attività privacy a supporto delle iniziative aziendali – informative privacy, nomine dei fornitori come responsabili dei trattamenti, etc. – e le consulenze privacy a favore delle Camere di Commercio, aziende speciali, Unioni Regionali e Società di Sistema. In questo ambito, tra gli aspetti di particolare interesse con obblighi ed implicazioni privacy significative, rimangono in primo piano quelli correlati alla pandemia, come ad esempio la gestione dei nuovi obblighi riguardanti i controlli dei Green Pass nel contesto lavorativo. Nell'ultima parte dell'anno, i consulenti privacy di InfoCamere, come di consueto, hanno condiviso con i diversi clienti lo stato dell'arte sulla compliance privacy, a consuntivo dell'anno in chiusura e come momento di individuazione e condivisione delle attività prioritarie per il nuovo anno.

È stata rilasciata una nuova versione del REGI (GDPR art. 30) di InfoCamere, lo strumento per la gestione online dei Registri dei Trattamenti, messo a disposizione da InfoCamere alle Camere di Commercio. Nello specifico questa evoluzione ha la finalità di migliorare l'usabilità dello strumento per gli utenti, di integrare nuovi trattamenti e di aggiornare quelli esistenti.

Per un adeguato presidio della privacy, InfoCamere ha continuato e continuerà a svolgere anche nel 2022 le attività relative alla diffusione dell'adozione degli approcci privacy "by design" e privacy "by default" nella progettazione dei nuovi servizi.

Razionalizzazione ed innovazione del Data Center

Gestione dell'infrastruttura e dei servizi tecnologici

Nell'ambito delle attività di adeguamento della strumentazione di controllo e monitoraggio del Data Center, è stata completata la migrazione alla nuova versione della strumentazione WuerthPhenix Neteye, compresa la configurazione in alta affidabilità sul sito di Disaster Recovery di Milano. Tale risultato è stato raggiunto senza in alcun modo turbare l'ambiente di esercizio e l'infrastruttura predisposta è stata testata con successo durante i test annuali sulla Disaster Recovery condotti nel mese di ottobre.

La nuova architettura e l'implementazione di ulteriori automazioni hanno consentito sia di ridurre i tempi di attivazione dei sistemi in Disaster Recovery, sia di condurre la gran parte (nella misura dell'86%) dei test applicativi in modo automatico, riducendo in modo significativo tempi di esecuzione, impegno delle risorse e necessità di presenza in azienda, aspetto particolarmente rilevante in questo periodo di restrizioni dovute all'emergenza pandemica.

Sono state portate a termine le attività previste nell'anno per l'evoluzione dei processi di Governance del Data Center, ambito nel quale è stato introdotto il nuovo strumento JIRA. Nello specifico è stato concluso con successo il rilascio in collaudo nel nuovo sistema JIRA dell'assistenza clienti (in particolare camerali) relativa alla Contabilità ed al Retributivo; è iniziata l'implementazione del portale per le richieste al gruppo di Informatica distribuita (ad esempio, la richiesta di un nuovo pc) e sono state avviate le attività necessarie per il rilascio in produzione dell'assistenza clienti, previsto per gennaio 2022.

Introduzione di nuove tecnologie ed aggiornamenti

Il 2021 è stato un anno particolarmente impegnativo sul fronte delle attività di aggiornamento degli strumenti tecnologici: oltre agli interventi necessari per garantire la piena operatività delle tecnologie su cui si poggiano i servizi erogati da InfoCamere, quest'anno è stato necessario uno sforzo ulteriore per fronteggiare

problematiche legate all'aumento dei rischi e degli attacchi cyber, probabile conseguenza indiretta della pandemia che ha portato ad un notevole ed inaspettato incremento dell'utilizzo dei servizi Internet.

Tra le iniziative più significative dell'anno è senza dubbio da annoverare il progetto per l'aggiornamento delle release Oracle. Dopo aver completato, nel primo semestre, l'upgrade della piattaforma core del Registro Imprese, si sono concluse le attività di migrazione alle release più recenti. Si è colta altresì l'occasione per portare a termine una serie di attività volte al consolidamento ed alla standardizzazione delle architetture con il fine di efficientare l'utilizzo delle risorse. Complessivamente il progetto ha realizzato l'upgrade di circa 70 database per un impegno di oltre 1000 gg/u suddivisi tra le Direzioni Applicative e la Direzione Tecnologie e Impianti.

Rete Geografica: Introduzione della tecnologia Software Defined WAN

Le attività di trasformazione della rete "ICRETE" da una rete tradizionale ad una "software defined" sono state portate avanti come pianificato e il 17 dicembre è stata completata l'installazione dell'ultima delle sedi previste dalla pianificazione 2021. Dopo l'attivazione delle componenti necessarie alla connessione dei Data Center di Padova e Milano e le sedi InfoCamere di Bari e Roma, l'attivazione ha riguardato 15 Camere, alcune delle quali distribuite su più sedi, per un totale di 20 sedi.

Interventi sulle infrastrutture fisiche

Sono terminate le attività previste per assicurare la compliance del Data Center di Padova con i requisiti che Agid aveva identificato per le infrastrutture candidabili a Polo Strategico Nazionale. In particolare sono stati ultimati i lavori di sostituzione dei gruppi di continuità (i nuovi gruppi sono in servizio dal 30 ottobre 2021) e quelli di predisposizione del nuovo impianto di rilevazione fumi di tipo VESDA.

La conclusione di questi interventi, insieme a quelli già effettuati in precedenza, ha consentito di acquisire la certificazione secondo lo standard ANSI TIA 942 a livello 3 per il Data Center di Padova.

Valorizzazione infrastrutture e nuove opportunità

Il 2021 ha visto dapprima la predisposizione del primo nucleo di un'infrastruttura dedicata alla Disaster Recovery dei clienti dei servizi di hosting e successivamente la vera e propria attivazione del servizio presso un cliente. L'attivazione ha comportato anche l'effettuazione di un test della procedura di attivazione da utilizzare in caso di indisponibilità del sito di PD. Il test è stato effettuato congiuntamente con il personale del cliente e si è concluso con esito positivo confermando così la validità complessiva dell'impianto architeturale.

Sono state completate, come da piano, le attività di realizzazione di una nuova infrastruttura per ospitare un numero limitato di macchine VDI ad uso interno InfoCamere e per il Contact Center. Nel Data Center di Padova sono state installate e configurate sia le infrastrutture che il layer applicativo necessario ed è stato successivamente attivato il collegamento con le componenti presenti a Milano. L'architettura realizzata consente di erogare VDI del tutto simili nei due siti senza inficiare l'attività dell'utente. I test effettuati hanno dato esito positivo e quindi nel 2022 si procederà con la migrazione degli utenti InfoCamere nel nuovo ambiente.

Green IT: tecnologia al servizio dell'ambiente

Anche nel corso del 2021, in continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, le attività di evoluzione delle infrastrutture, dei sistemi e delle prassi gestionali di InfoCamere hanno richiamato i principi del "green" e dell'efficienza energetica. Questo impegno è attestato anche dalle certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS confermate a fine 2021 per i siti di Padova, Milano e Roma.

In questo senso, nel corso dell'anno sono stati realizzati interventi puntuali sugli spazi della sede di Milano mediante la realizzazione di nuovo spazio verde scoperto attrezzato presso la sede.

È stato completato il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la sede di Bari. Al momento è stata chiesta l'autorizzazione alla proprietà per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione dell'impianto è prevista per il 2022.

InfoCamere – Attività 2021 in sintesi

Le Camere di Commercio nel contesto della Trasformazione Digitale:

iniziative verso le imprese ed efficientamento dei servizi interni



Agenda digitale

Impresa Italia
Cassetto digitale dell'imprenditore
1,2 milioni imprese
ottobre 2021
(350mila nuove adesioni nel 2021)

SUAP
Totali SUAP camerali:
3.997
ad ottobre 2021
(+ della metà dei comuni italiani)

Certification Authority InfoCamere

Ad ottobre 2021 diffusione su tutte le Camere della CA

240.000
dispositivi di firma digitale

Servizi per la diffusione identità digitale:

- Identity Operation Center per il riconoscimento remoto
- ID-On Site supporto allo sportello

730 mila pratiche
da gennaio a ottobre 2021
(+40% rispetto al 2020)

DNA-Digital Learning
Programmi formativi destinati alle imprese per favorire la transizione digitale

Piattaforme del sistema camerale per il sostegno alle imprese e il rilancio dell'economia

- ReStart - Piattaforma di Social Lending
- SiBonus - Piattaforma per lo scambio del credito di imposta
- Piattaforma per la composizione negoziata



Gestione documentale

Servizio in uso per un totale di:

208 enti **16.600** utenti complessivi

- Circa **250 milioni** di documenti sono sul sistema documentale
- 58 milioni** di protocolli
- 5,9 milioni** di fascicoli
- 8 milioni** di email ricevute
- 7,6 milioni** di email inviate



Il valore dei registri e degli altri asset informativi al servizio di Imprese e Pubblica Amministrazione



Valorizzazione del Registro Imprese

Visure erogate online

21.626.711
gennaio - ottobre 2021

225
Operatori dell'informazione:
di cui 53 nuovi fino ad ottobre

Operatori dell'informazione: **8.330.522**
Utenti diretti: **3.373.676**

Pubblica Amministrazione: **9.922.513**

369.956
Utenti diretti del Registro Imprese
utenti registrati sui servizi di erogazione: 216.339
utenti occasionali: 153.620

Servizio LEI InfoCamere LEI



Codici LEI attivi ad ottobre 2021
circa **87.000**

Titolare effettivo

- Front Office verso le imprese
- Back Office Camerale
- Consultazione delle informazioni

Soluzioni innovative verso imprese e PA

- Digital Hub per le imprese
- Soluzione per la Gestione degli aiuti alle imprese
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
- Registro Pubblico delle opere Cinematografiche e Audiovisive

Analisi evoluta del dato

- Data analysis
- Strumenti per le Camere a supporto delle imprese
 - Strumenti per la valutazione delle agevolazioni pubbliche
 - Data visualization per i fenomeni socio-economici

- Data exploration & machine learning
- Strumenti per il geomarketing e investimenti in aree attrattive
 - Modelli predittivi della numerosità d'impresa e dei fenomeni economici

Progetti verso la Pubblica Amministrazione

- Direzione Generale Cinema On Line
- Domicilio digitale del cittadino



Iniziative per l'innovazione dei servizi e l'analisi evoluta del dato



Analisi evoluta dei dati per il territorio

Strumenti a sostegno del rapporto tra CCIAA e imprese e dei servizi per la legalità



Iniziative progettuali connesse alla Data Analysis



SISPRINT
(Progettazione interventi territoriali)



Excelsior
(fabbisogni professionali delle imprese)



Ecosystem of Contracts
(modelli previsionali a livello europeo)

Evoluzione dei servizi

nuova modalità di analisi e rappresentazione dei dati del Registro Imprese (Parix Analytics)



evoluzione del servizio RI-VISUAL



Prime applicazioni di "Process Mining"

Estrazione di informazioni ad elevato valore per l'analisi e il monitoraggio di processi di erogazione di servizio ed interne alle organizzazioni



Sperimentazione di un nuovo paradigma di gestione del ciclo di vita delle fidejussioni bancarie ed assicurative

Contributo ad un network sostenuto da Banca d'Italia e IVASS



Sicurezza, Innovazione ed Efficienza Tecnologica



Indicatori continuità di erogazione del servizio



Generale IC: **99,95%**

Sportello camerale BC: **99,96%**

Backoffice camerale BC: **99,95%**

Sportello virtuale BC: **99,98%**



Traffico dati ogni giorno:

5,5 TB
su rete camerale

9,0 TB
su domini internet

Smart working

3.940
numero VDI definite

5.370
numero VPN definite

Disaster Recovery

Modalità innovative per la conduzione dei test sulla Disaster Recovery:

- possibilità di effettuare le verifiche in smart-working
- utilizzo di "sonde" a supporto dell'automazione dei test



Data Center

Efficientamento, razionalizzazione delle risorse e rafforzamento della sicurezza.

Evoluzione dell'architettura dei Database e dismissione dell'ambiente "Locale"

Candidabilità del Data Center InfoCamere come Polo Strategico Nazionale

Comunicazione ufficiale da parte di AgID



Risultati Economici

Nel 2021 il valore della produzione ha raggiunto i 113,2 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 8 milioni di euro rispetto ai 105,2 milioni del 2020, principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi da banche dati, prodotti e servizi. Il contributo consortile obbligatorio, ridotto del 50% rispetto a quello previsto nel budget 2020, è ammontato a 3,6 milioni di euro.

Ricavi da vendite e prestazioni (.000 euro)

Tipologia	Soci		Altri clienti		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Banche dati	1.497	1.390	45.928	44.257	46.795	45.647
Prodotti	13.233	11.466	213	14	13.446	11.480
Commesse	315	297	33	2	348	300
Servizi	28.130	25.244	16.767	14.377	44.897	39.621
Totale	43.176	38.397	62.310	58.650	105.486	97.047

Sportello telematico camerale – diritti di segreteria riversati alle Camere da telematico (.000 euro)

Anno	Pratiche	Consultazioni	Totale
2019	181.833	45.928	227.761
2020	178.958	44.280	223.238
2021	186.255	45.268	231.523

Ricavi da Operatori dell'informazione commerciale (.000 euro)

Anno	Da soggetti diversi da Associazioni e Ordini		Associazioni e Ordini	
	Banche dati	Altri ricavi	Banche dati	Altri ricavi
2019	22.111	2.544	8.349	70
2020	21.241	1.885	7.617	58
2021	22.039	2.340	8.033	57

Costi esterni per beni e servizi (.000 euro)

	2021	2020
Manutenzioni hardware e software	4.702	4.790
Sviluppo sw e consulenze tecniche	5.251	6.740
Servizi esterni	12.609	13.517
Altri costi di produzione	14.409	13.995
Costi per funzionamento	6.797	6.857
Totale	43.768	45.899

I costi per l'acquisizione di beni e servizi decrementano nel 2021 di circa 2 milioni di euro rispetto al 2020, e sono riconducibili ai minori oneri relativi allo sviluppo software.

Investimenti

Nel corso del 2021 gli investimenti di rinnovo e aggiornamento tecnologico sono ammontati per la parte hardware a circa 3,5 milioni di euro. Gli esborsi più importanti hanno riguardato l'upgrade dei sistemi di storage e hardware di rete. A questi si sommano circa 2,7 milioni di euro per licenze software.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ricavi delle vendite	105.485.936	97.047.001	8.438.935
Prod. interna	(412.072)	249.261	(661.333)
Altri ricavi	8.201.376	7.995.659	205.717
Valore della produzione	113.275.241	105.291.921	7.983.320
Costi esterni operativi	43.767.575	45.899.306	(2.131.731)
Valore aggiunto	69.507.666	59.392.615	10.115.051
Costi del personale	64.475.971	64.284.375	191.596
Margine operativo lordo	5.031.695	(4.891.760)	9.923.455
Ammortamenti e accantonamenti	6.796.972	13.617.873	(6.820.901)
Risultato operativo	(1.765.277)	(18.509.633)	16.744.356
Risultato dell'area accessoria	0	0	0
Risultato dell'area finanziaria	2.000.650	26.513.418	(24.512.769)
Ebit normalizzato	235.372	8.003.785	(7.768.412)
Oneri finanziari	(1.602)	(8.616)	7.014
Risultato lordo	233.770	7.995.169	(7.761.399)
Imposte sul reddito	110.042	3.714.777	(3.604.736)
Risultato netto	123.729	4.280.391	(4.156.662)

Non vengono riportati indici di redditività che non risulterebbero significativi per una società consortile, per definizione senza obiettivi di lucro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	3.938.335	4.214.889	(276.554)
Immobilizzazioni materiali nette	13.720.789	13.788.462	(67.673)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	21.960.611	19.878.721	2.081.890
A - Capitale immobilizzato	39.619.735	37.882.072	1.737.663
Rimanenze di magazzino	664.899	2.584.679	(1.919.780)
Crediti verso Clienti	40.627.120	40.112.992	514.128
Altri crediti	6.641.046	6.196.613	444.433
Ratei e risconti attivi	3.231.847	3.147.152	84.695
B - Attività d'esercizio a breve termine	51.164.913	52.041.436	(876.523)
Debiti verso fornitori	11.714.593	10.723.632	990.961
Acconti	24.375.392	23.556.150	819.242
Debiti tributari e previdenziali	4.612.419	4.480.300	(132.119)
Altri debiti	46.000.061	47.784.320	(1.784.259)
Ratei e risconti passivi	1.094.803	1.020.940	73.863
C - Passività d'esercizio a breve termine	87.797.268	87.565.342	(231.962)
D - Capitale d'esercizio netto (B-C)	(36.632.355)	(35.523.906)	(1.108.449)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.009.392	11.013.388	(1.003.996)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	9.377.354	10.855.354	(1.478.000)
E - Passività a medio lungo termine	19.386.746	21.868.742	(2.481.996)
F - Capitale investito (A+D-E)	(16.399.367)	(19.510.576)	3.111.209
G - Patrimonio netto	52.044.416	51.920.689	123.727
H - Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(190.252)	(198.252)	8.000
I - Posizione finanziaria netta a breve termine	(68.253.532)	(71.233.013)	2.979.481
J - Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (G+H+I)	(16.399.367)	(19.510.576)	3.111.208

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indice	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1. Margine primario di struttura	11.916.320	13.840.346	14.203.340
2. Quoziente primario di struttura	1,30	1,36	1,42
3. Margine secondario di struttura	31.303.067	35.709.106	30.004.938
4. Quoziente secondario di struttura	1,78	1,94	1,90

Legenda

1. Mezzi propri meno attivo fisso
2. Mezzi propri su attivo fisso
3. Mezzi propri più passività a lungo meno attivo fisso
4. Mezzi propri più passività a lungo su attivo fisso

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riepilogata di seguito.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Depositi bancari	68.250.337	71.226.736	(2.976.400)
Denaro e altri valori in cassa	3.196	6.277	(3.081)
Disponibilità liquide	68.253.533	71.233.013	(2.979.480)
Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	1.177.220	27.560	1.149.660
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	69.430.753	71.233.013	(1.829.820)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	190.252	198.252	(8.000)
Posizione finanziaria netta	69.621.005	71.431.265	(1.837.820)

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario.

Attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti e servizi

Relativamente alle attività di ricerca e sviluppo, il contesto operativo - caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria - ha determinato per InfoCamere sia l'esigenza di consolidare la propria mission verso gli utenti finali, sia di promuovere un'ulteriore spinta verso le opportunità connesse ai programmi e alle iniziative finalizzate alla ripresa del contesto economico nazionale.

Nel 2021 InfoCamere ha messo in campo, in primo luogo, ogni sforzo organizzativo assicurando l'erogazione dei propri servizi secondo i consueti standard di efficienza, affidabilità e sicurezza, valorizzando le competenze sul Registro Imprese e realizzando strumenti a supporto di importanti novità normative. Allo stesso tempo, il momento storico ha fatto emergere nuove opportunità per consolidare e sviluppare la vocazione della società per l'innovazione: l'avvio della ripresa economica dopo le fasi più critiche dell'emergenza, la digitalizzazione "forzata" che ne è derivata e l'avvio di un programma ambizioso come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno costituito l'occasione di un cambiamento profondo all'interno del quale il Sistema Camerale, anche grazie alla spinta verso l'innovazione di InfoCamere, è in grado di giocare un ruolo di primo piano.

Sono così proseguite le attività di ricerca e sviluppo di prodotti e servizi coerenti con le summenzionate direttrici di intervento, mediante la conduzione di ulteriori iniziative in linea con quanto previsto dal Piano Attività e dagli indirizzi strategici della Società. L'insieme delle attività progettuali ha visto un impegno economico pari a 10,2 milioni di euro, a cui il personale interno ha contribuito nella misura di 5,3 milioni di euro.

Una prima linea di investimento fa seguito al riconoscimento nel 2020 di InfoCamere come Qualified Trust Service Provider (QTSP, ossia prestatore di servizi fiduciari qualificato), accreditato da AgID e riconosciuto a livello europeo, secondo il regolamento eIDAS. Nel 2021 è stato completato il piano di dispiegamento della nuova Certification Authority su tutte le Camere di Commercio, che assumono il ruolo di Registration Authority per il rilascio della firma digitale, oltre che per il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi. Già al termine del primo semestre dell'anno tutte le Camere sono state rese operative sulla nuova CA InfoCamere. Il ruolo di QTSP posiziona InfoCamere e le Camere di Commercio sempre più come punto di riferimento nei processi di trasformazione digitale delle imprese, a partire appunto dall'identità digitale degli imprenditori. Si riportano alcuni risultati di sintesi raggiunti nel 2021: circa 8.000 Operatori di Riconoscimento formati e operativi sulla nuova CA, 291.197 dispositivi di firma digitale e autenticazione CNS e circa 781 firme remote emesse con un processo totalmente dematerializzato, 141.170 rinnovi di certificati di cui oltre 93% ottenuti completamente on line senza l'intervento dell'operatore camerale.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto per queste attività è stato pari a 1,8 milioni di euro, a cui il personale interno ha contribuito per 940 mila euro.

Un'ulteriore linea d'investimento è rappresentata dall'iniziativa "DNA on Site 2.0" a supporto degli sportelli camerali e i PID (Punti Impresa Digitale) con la finalità di favorire la diffusione dei servizi digitali per imprese. Gli ambiti di attività hanno riguardato in primo luogo i servizi digitali del Sistema Camerale: Cassetto Digitale dell'imprenditore, utilizzo dei dispositivi wireless CNS, fatturazione elettronica delle Camere di Commercio, utilizzo di identità digitali per i servizi camerali e delle Pubbliche Amministrazioni, accesso ai servizi dei PID camerali quali i questionari di assessment Selfi 4.0 e Zoom 4.0.

Dal monitoraggio dei dati derivanti dall'attività svolta nel 2021 si evidenziano in particolare che le aree di maggior supporto sono state quelle legate al rilascio dell'identità digitale, con un'incidenza del 44% rispetto al totale delle attività. Nel 2021, i risultati complessivi dell'anno possono essere così sintetizzati: più di 128.500 imprenditori/utenti incontrati; 59.000 cassette digitali aperti; 143.000 CNS rilasciate (di cui circa 40% nuovi token wireless), circa 320 eventi organizzati presso le Camere in presenza ed altrettanti momenti di contatto con gli imprenditori realizzati on line. L'investimento sostenuto per tale iniziativa è stato pari a 2,1 milioni di euro.

Ad ulteriore supporto della diffusione dell'identità digitale è stata avviata nel 2021 un'iniziativa progettuale con l'obiettivo di realizzare e gestire un Identity Operation Center (IOC) per l'identità digitale che supporti operativamente la distribuzione su larga scala e in modalità "remotizzata" dei prodotti legati all'identità digitale con l'obiettivo di offrire un contributo essenziale al sostegno della domanda oltre lo sportello fisico.

Nel corso del 2021 sono state implementate e consolidate tutte le fasi del processo di riconoscimento remotizzato: registrazione, pagamento, riconoscimento, produzione e postalizzazione dei dispositivi di identità digitale. Sono 48 le Camere che utilizzano i servizi dell'Identity Operation Center messo a disposizione da InfoCamere.

L'insieme di queste azioni ha consentito nel 2021 di effettuare 5.300 riconoscimenti on line, di cui il 60% tramite operatore ed il restante tramite CNS, e un pari numero di produzioni/postalizzazioni.

L'investimento sostenuto per tale iniziativa progettuale è stato pari a 247 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 107 mila euro.

Tra le attività dedicate al supporto della digitalizzazione delle relazioni tra Stato ed Imprese va segnalata l'attività progettuale avviata a seguito delle importanti novità derivanti dal D.L. "Semplificazioni" che all'art. 37, interviene per risolvere una storica carenza nella digitalizzazione delle imprese rappresentata dalla mancata adozione di un domicilio digitale.

Sono a tal proposito previste sanzioni onerose per le imprese che non hanno comunicato il proprio domicilio digitale e contestualmente la norma stabilisce l'attribuzione d'ufficio dello stesso presso il cassetto digitale dell'imprenditore erogato dal gestore del sistema informativo nazionale delle Camere di Commercio.

Nel corso del 2021, InfoCamere ha provveduto alla realizzazione di soluzioni e sistemi idonei a supportare le Camere di Commercio nella gestione degli impatti derivanti dalla norma. In particolare sono stati realizzati sistemi automatici e massivi per la produzione degli atti sanzionatori in formato standard; è stata promossa ed approvata da AgID l'attestazione del Domicilio Digitale dell'impresa presso il Cassetto Digitale ed è stata predisposta la relativa soluzione tecnica.

L'investimento sostenuto per tale progettualità è stato pari a 594 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 462 mila euro.

Sempre nell'ambito dei processi di digitalizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione, un'ulteriore iniziativa progettuale è stata portata avanti per effetto del Decreto Legge n. 118 del 2021 che come previsto dal PNRR ha disposto l'introduzione di un nuovo strumento, a carattere volontario ed extragiudiziale, finalizzato all'emersione delle difficoltà di gestione dell'impresa.

Il nuovo processo si pone l'obiettivo di fornire alle imprese strumenti per prevenire ed affrontare situazioni di crisi e promuovere il risanamento aziendale ed in questo ambito attribuisce un insieme di funzioni al Sistema Camerale, in particolare per quanto concerne tre aspetti: (i) la ricezione e gestione da parte della Camera di Commercio delle istanze volontarie presentate dalle imprese; (ii) la nomina da parte di una commissione

costituita presso la Camera di un esperto che sarà incaricato di gestire il processo di gestione della crisi e risanamento, assistendo l'imprenditore nell'individuazione di soluzioni; (iii) l'istituzione di una piattaforma nazionale come strumento di supporto all'intero processo di composizione negoziata della crisi e che sarà accessibile attraverso il sito istituzionale di ciascuna Camera.

Come previsto dal succitato Decreto, la piattaforma è stata resa disponibile a partire dal 15 novembre 2021 con le funzionalità descritte nel Decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia del 28 settembre 2021. La realizzazione e gestione della piattaforma è affidata a Unioncamere sotto la vigilanza dei Ministeri competenti, mentre le componenti tecniche sono gestite da InfoCamere.

In questo ambito l'investimento sostenuto per tale progettualità è stato pari a 279 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 231 mila euro.

L'emergenza sanitaria ha inoltre determinato nuovo impulso a varie iniziative volte a sostenere il tessuto produttivo. A tal proposito si segnala la prosecuzione delle attività progettuali relative alla realizzazione di una piattaforma Restart per il Social Lending e della Piattaforma "SiBonus" – Portale crediti d'imposta.

La piattaforma "Restart" mette a disposizione delle Camere di Commercio, sulla base dell'art 125 comma 4 del decreto legge 18/2020, cosiddetto "Cura Italia", uno strumento online di social lending e crowdfunding a supporto delle piccole e medie imprese per facilitarne l'accesso al credito.

Nel 2021 oltre 600 imprese hanno fatto domanda di partecipazione ai bandi di prestito, di queste circa 150 hanno superato la fase di valutazione formale e di merito creditizio consentendo l'erogazione di 3 milioni di euro di finanziamenti nella forma di prestito.

La piattaforma SiBonus consente ai titolari di crediti d'imposta (cittadini, imprese ed enti) di cederli per ricavare liquidità immediata e, nel contempo, permette ai soggetti interessati al loro acquisto di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile anche con il supporto di un commercialista, secondo una convenzione stipulata da InfoCamere con il Consiglio Nazionale dei Commercialisti. Nel corso di tutto il 2021 la piattaforma SiBonus ha raggiunto alcuni importanti risultati: 1.800 annunci pubblicati; 780 transazioni completate pari a 46 milioni di euro di credito complessivo; più di 9.200 soggetti iscritti alla piattaforma che hanno generato oltre 12.000 richieste di informazioni e acquisto sugli annunci presenti nella stessa.

Rispetto al totale degli annunci pubblicati sulla piattaforma, il 24,3% ha riguardato crediti generati a seguito di ristrutturazioni edilizie, il 33,4% da bonus facciate, il 18,1% crediti da ecobonus, il 12,6% da sismabonus, e l'11,6% da superbbonus.

Nel 2021 l'insieme delle attività sopra indicate è stato sostenuto da un ulteriore investimento per complessivi 626 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 285 mila euro.

Nel 2021 è proseguita l'iniziativa progettuale dedicata all'efficientamento dell'istruttoria, la semplificazione del processo relativo alle pratiche del Registro Imprese, e all'evoluzione degli strumenti di back office attraverso un investimento complessivo di 1 milione euro a cui il personale interno ha contribuito per la quasi totalità. Con la messa a disposizione del nuovo ambiente unico di compilazione, controllato e guidato, denominato DIRE (Depositi ed Istanze Registro Imprese) sono proseguite le attività necessarie a estendere l'ambito di utilizzo della nuova interfaccia di compilazione delle pratiche del Registro Imprese e alla progressiva dismissione degli attuali ambienti di compilazione.

Società controllate e partecipate

ICONTO Srl (partecipata al 100,00%), è stata costituita da InfoCamere (socio unico) nell'aprile 2018 per svolgere le attività di prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1), n.3 del Testo Unico Bancario. La società è stata autorizzata a svolgere l'attività dalla Banca d'Italia il 20 settembre 2018 e ha iniziato ad operare come istituto di pagamento in data 15 novembre 2018 a seguito del conferimento da parte di InfoCamere del ramo d'azienda relativo all'istituto di pagamento – costituito mediante patrimonio destinato nel 2012. In data 30 marzo 2021 InfoCamere ha sottoscritto l'aumento di capitale per euro 1.000.000 interamente versato.

Il bilancio relativo all'esercizio 2021, redatto secondo i principi contabili italiani nonché in conformità alle istruzioni della Banca d'Italia, presenta un risultato d'esercizio positivo per euro 162 mila circa.

IC Outsourcing Srl (partecipata al 38,80%), società consortile del Sistema Camerale, presta ai propri soci servizi relativi alla predisposizione, realizzazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; la prestazione di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la gestione in outsourcing di procedimenti amministrativi anche presso le sedi dei clienti. Le attività vengono svolte avvalendosi delle unità operative presenti in Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR), Marciano della Chiana (AR) e in unità produttive costituite presso i clienti.

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 riporta un valore della produzione di 22,8 milioni di euro con un risultato netto positivo di 243 mila euro circa.

Ecocerved Srl (partecipata al 37,80%), opera nel settore dell'ambiente ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente e all'ecologia, con specifico riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali le Camere di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione o abbiano stipulato accordi con altri enti della Pubblica Amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 riporta un valore della produzione di 10,7 milioni di euro con un risultato netto di 215 mila euro circa.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti nel 2021 con le società controllate e collegate. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato e non prevedono operazioni atipiche e/o inusuali.

Società Controllate	Crediti finanziari(*)	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
ICONTO Srl	39.025.964	0	246.993	875.705	428.821	2.962.961
Totale	39.025.964	0	246.993	875.705	428.821	2.962.961

(*) Trattasi delle disponibilità finanziarie giacenti nei conti di pagamento in essere presso la società.

Società Collegate	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
Ecocerved Srl	0	0	652.623	347.233	1.049.681	688.476
IC Outsourcing Srl	0	0	537.683	1.234.399	824.012	3.886.984
Totale	0	0	1.190.306	1.581.632	1.873.693	4.575.460

Oltre a ICONTO Srl, IC Outsourcing Srl ed Ecocerved Srl, InfoCamere Scpa detiene una partecipazione in ReteCamere Srl in liquidazione (2,30%); si rimanda alla nota integrativa e ai documenti allegati per maggiori dettagli.

Le partecipazioni nelle società ICONTO Srl, Ecocerved Srl, IC Outsourcing Srl sono strumentali alle finalità di InfoCamere e consentono ad oggi di garantire delle sinergie operative.

Con riferimento a ReteCamere Srl, la partecipazione di InfoCamere è già temporalmente limitata alla chiusura della procedura di liquidazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non ha controllanti.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19

Il 2021 è stato caratterizzato dalla diffusione delle varianti virali del Covid-19: Alfa nei primi mesi dell'anno, Delta e Omicron a partire dalla seconda metà. Quest'ultime responsabili dell'impennata di casi in tutta Europa, sono caratterizzate da una maggiore trasmissibilità incrementando in assoluto un maggior numero di infezioni. Tra le misure prese del Governo per il contrasto e la diffusione del Covid-19, in parallelo alla campagna vaccinale, vi è stata la progressiva applicazione del certificato verde (Green Pass).

Il D.L. n. 52/2021, in vigore dallo scorso 24 aprile e convertito con la l. n. 87/2021, ha introdotto le certificazioni verdi Covid-19 all'art. 9 definendole "le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2".

Tale decreto è stato più volte modificato da vari provvedimenti susseguirsi nel corso dei mesi quali, ad esempio, il D.L. n. 105/2021 che ha introdotto l'impegno del Green Pass per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche (introducendo l'art. 9 bis al D.L. n. 52/2021), prevedendo casi tassativi di verifica (quali servizi di ristorazione, musei, sagre, palestre etc.) le cui modalità venivano rimesse al D.P.C.M. 17 giugno 2021, e il D.L. n. 111/2021 che ha introdotto l'impiego della certificazione verde Covid-19 nei mezzi di trasporto e in ambito scolastico e universitario.

Se per alcune categorie di lavoratori l'obbligo di verifica era già previsto, come per il personale sanitario e scolastico, è stato il D.L. n. 127/2021 a prevedere, a partire dal 15 ottobre 2021, l'obbligo di verifica della certificazione verde Covid-19 per tutti i lavoratori privati e pubblici. Tale provvedimento ha introdotto gli artt. 9 quinquies, sexies e septies, rispettivamente in ambito pubblico, giudiziario e privato, al D.L. n. 52/2021 prevedendo una serie di attività a carico del datore di lavoro.

Questi, infatti, ha dovuto individuare, entro tale data, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro e individuando, con atto formale, i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi.

Un altro strumento di lavoro che InfoCamere ha adottato è una interazione, in modalità asincrona, tra il Portale istituzionale INPS, e la PN-DGC, per la verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 in corso di validità da parte dei dipendenti dei datori di lavoro, con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA; Il servizio usufruibile solo da personale autorizzato prende nome di Greenpass 50+.

La verifica del Green Pass, ai sensi dell'art. 13, comma 5, non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma, eccetto il caso introdotto dal D.L. n. 139/2021 (decreto Capienze), il quale prevede l'onere per il lavoratore, previa richiesta da parte del datore di lavoro, in caso di specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro, di rendere comunicazione in merito al mancato possesso o se privo della certificazione verde Covid-19.

La quota parte di Smart Working massima emergenziale concessa a tutti i dipendenti è stata di 2 o 3 giorni alla settimana a seconda della diffusione dei contagi a livello nazionale, garantendo una presenza massima simultanea compresa tra il 40% e il 65% e un conseguente ampio distanziamento tra le postazioni di lavoro. Differenti le condizioni per i lavoratori definiti fragili art. 26 del Decreto "Cura Italia" (rischio in relazione a COVID-19 derivante da immunodepressione, esiti oncologici o disabilità in condizioni di gravità ex L. 104 art. 3 comma 3) che possono usufruire di questa modalità di lavoro da remoto fino al 100%.

Disposizioni queste, che insieme al rispetto da parte di tutti del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" pubblicato il 6 aprile del 2021 ha scongiurato l'insorgenza di cluster in azienda salvaguardando la continuità operativa nell'erogazione dei servizi e garantendo al contempo la salute e sicurezza dei lavoratori.

Novità rilevanti successive alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) C.C. si segnala che il 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente comporteranno degli effetti sull'economia mondiale. Si rappresenta che l'attività di Infocamere non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni e che nell'eventualità del perdurare del conflitto la società, nell'esercizio 2022, potrebbe subire un incremento dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica oltre che avere effetti indiretti sull'inflazione.

Si fa presente che in base all'OIC 29 tale evento è stato trattato come un evento successivo che non modifica gli schemi di bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2022 sono previsti ricavi da vendite e prestazioni per circa 106,6 milioni di euro, cui vanno aggiunti 3,65 milioni di euro di Contributi Consortili.

I risultati complessivi del primo bimestre 2022 sono in linea rispetto alle previsioni, inoltre sono attualmente in fase di finalizzazione accordi propedeutici all'attuazione di taluni progetti a valere di risorse del PNRR da parte del Sistema Camerale e di altre PPAA che influenzeranno positivamente le previsioni stimate per l'esercizio 2022.

L'effetto positivo riveniente dall'allentamento delle restrizioni connesse alla pandemia da Covid – 19 potrebbe essere assorbito dagli effetti del recente conflitto militare in Ucraina che potrebbe causare un incremento dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica oltre che avere effetti indiretti sull'inflazione.

Informativa ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria. La Società non intrattiene rapporti significativi con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

La Società non ha necessità di ricorrere a forme di finanziamento di terzi e le scadenze delle attività finanziarie sono tali da permettere il loro realizzo in tempi rapidi e senza problemi di rilievo.

La Società non presenta pertanto rischi di liquidità. Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società non risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi. Quanto al rischio di credito, le operazioni sono state chiuse in genere con controparti di elevata affidabilità e pertanto non si ha ragione di credere che vi siano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti sottostanti.

Si segnala inoltre che per i clienti con i quali sono stati sottoscritti contratti di accesso alle banche dati camerali sono state acquisite fideiussioni bancarie e/o assicurative a garanzia dei crediti nascenti dalla fornitura dei servizi previsti da detti contratti.

Informazioni di natura non finanziaria

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale, alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente. Per ulteriori informazioni sul tema si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo InfoCamere, consultabile nella sezione "*Chi siamo/Sostenibilità*" del sito www.infocamere.it.

Organico

Al 31 dicembre 2021 l'organico totale si è attestato su 1.053 unità a chiusura di un anno con un turnover in termini di entrate pari a 54 persone ed uscite pari a 66 persone, con un calo di 12 unità rispetto all'anno precedente.

Il personale femminile, che consta di 447 unità, è pari al 42,45% della popolazione aziendale. Tale indicatore è diminuito del 2,61% rispetto al 2020.

Il numero di dirigenti rappresenta il 2,75% del totale organico, in diminuzione del 6,45% rispetto al 2020, mentre il numero di dipendenti con la qualifica di quadro è pari all'8,64% del totale organico, in diminuzione del 3,19% rispetto al 2020.

Il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato, pari al 0,66% del totale organico è passato da 6 unità del 2020 a 7 unità al 31 dicembre 2021. Tale indicatore è aumentato del 16,67%.

La collocazione geografica dell'organico è distribuita su 4 sedi principali in Italia.

I dati che seguono danno una maggiore evidenza sulla composizione e sull'andamento dell'organico.

Composizione dell'organico al 31 dicembre 2021

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (n°)	20	65	521	606
Donne (n°)	9	26	412	447
Totale	29	91	933	1.053
Età media (anni)	56	54	46	47
Anzianità lavorativa media (anni)	22	25	16	17
Contratto a tempo indeterminato (n°)	29	91	926	1.046
Contratto a tempo determinato (n°)	0	0	7	7
Totale	29	91	933	1.053

Turnover anno 2021

Descrizione	Organico			Passaggi		Organico
	al 31 dicembre 2020	Assunzioni	Cessazioni	di categoria	Trasformaz a t. ind.	al 31 dicembre 2021
Contratti a tempo indeterminato						
Dirigenti	31	0	(2)	0	0	29
Quadri	94	1	(9)	5	0	91
Impiegati	934	47	(55)	(5)	5	926
Contratti a tempo determinato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	6	6	0	0	(5)	7
Totale	1.065	54	(66)	0	0	1.053

Sviluppo e Organizzazione del Personale

L'emergenza Covid-19 ha imposto, anche per il 2021, un'organizzazione del lavoro caratterizzata dal ricorso allo smart working.

Nel rispetto di quanto stabilito nei decreti del Governo e con la costante attenzione alla salvaguardia del business aziendale, sono state adottate misure di contenimento del rischio di contagio attraverso:

- l'applicazione dello smart working al 100% del tempo di lavoro, per i dipendenti in condizioni di fragilità, e tra il 40% e il 60% per tutti gli altri, salvo per i profili le cui mansioni non consentono di essere svolte da remoto;
- la sospensione delle trasferte e degli spostamenti non necessari;
- la sanificazione dei locali, ove necessario;
- la comunicazione costante di indicazioni al personale sulle misure igieniche da tenere soprattutto per coloro che non hanno potuto lavorare da remoto per la specificità della loro mansione.

Le attività di recruiting non si sono mai interrotte e si sono svolte prevalentemente in modalità telematica.

Sul piano dello sviluppo risorse umane, si è conclusa la prima esperienza di Assessment Center rivolta ai ruoli ICT avviata nel 2020. L'assessment ha interessato 170 persone e ha consentito di rilevare eventuali gap nella copertura dei ruoli assegnati e definiti nel Sistema Professionale.

Si è anche conclusa l'iniziativa di assessment manageriale rivolta ai quadri professionali, ai quadri gestionali e ai dirigenti, con cui la Direzione Risorse Umane, attraverso la consulenza di una società specializzata, ha certificato le competenze e valutato il potenziale del management aziendale.

Entrambe le iniziative hanno consentito di pianificare interventi di formazione e di coaching finalizzati al rinforzo delle competenze professionali e manageriali rispettivamente per gli impiegati e il management.

Formazione del personale

InfoCamere promuove costantemente la realizzazione di programmi e progetti formativi all'interno della propria realtà e per il Sistema Camerale, ponendo una particolare attenzione alle tematiche formative in grado di assicurare un costante allineamento delle professionalità e delle competenze rispetto alle esigenze dettate dalla rapida evoluzione del settore ICT e rispetto al contesto istituzionale e di mercato in profondo cambiamento.

L'emergenza da Covid-19 non ha fermato le attività formative nel 2021, ma si è consolidato il ricorso all'utilizzo di strumenti quali Meet e Zoom per l'organizzazione dei corsi da remoto e la piattaforma Moodle per l'erogazione di corsi in e-learning.

Complessivamente, considerando tutti gli ambiti nei quali si articola l'azione formativa aziendale, nel 2021 sono state effettuate 23.341 ore di formazione; la percentuale di personale coinvolto in formazione è stata del 98%, con una media pro capite di 2,8 giorni di formazione.

Nel 2021 si è ottemperato all'obbligo di aggiornamento sull'anticorruzione e la trasparenza, si è dato seguito alla formazione in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e si sono tenute delle sessioni sia in aula che in modalità e-learning e webinar sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/01 e il Codice Etico.

Tra le iniziative promosse per sviluppare il senso di appartenenza all'azienda e diffondere le conoscenze e competenze indispensabili per contribuire ai vari processi aziendali, ha avuto un'importanza rilevante il programma di induction rivolto al personale neoassunto, percorso arricchito da ore formative in e-learning e ore di formazione legate al tema di cultura aziendale.

Anche nel 2021 sono stati avviati percorsi di sviluppo professionale su particolari e distintive competenze tecnico specialistiche, quali strumenti, tecnologie e metodologie all'avanguardia, in grado di raggiungere importanti obiettivi aziendali. Si sono, inoltre, promossi percorsi sulle soft skills con iniziative di comunicazione, negoziazione, tecniche di pianificazione e team building.

Prosegue nel 2021 l'iniziativa "IC Talk" nata nel 2019 che, in incontri organizzati nel format mutuato dall'esperienza dei TED, è stata l'occasione per discutere in azienda di temi connessi ai servizi pubblici sul web e al presente e al futuro delle ICT, con la presenza di specialisti del settore.

Da segnalare l'iniziativa rivolta a tutto il personale #lavorare informati #lavorare formati che ha promosso la formazione continua.

Comunicazione interna

Le azioni di Comunicazione interna in InfoCamere vengono convogliate soprattutto attraverso ICnet, la Intranet aziendale. Questa piattaforma è uno strumento di lavoro quotidiano in cui si consultano e si scambiano le notizie e le informazioni che riguardano tutte le Funzioni aziendali. Viene costantemente arricchita con nuove funzionalità e contenuti multimediali e tutte le iniziative intraprese nel corso dell'anno hanno l'obiettivo di condividere con i dipendenti i risultati della Società, l'andamento dei servizi, nuovi progetti e valori.

Attraverso ICnet vengono divulgate anche tutte le iniziative che puntano a diffondere la Vision dell'Azienda, che ci spinge ad investire su capitale umano (People), piattaforme tecnologiche (Platform) contesti di lavoro (Place) e politiche ambientali (Planet).

Salute, Protezione e Sicurezza del lavoro

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha sostenuto costi per circa 151.665 euro destinati alla gestione dell'emergenza Covid-19, alla formazione dei lavoratori, al miglioramento delle misure di Prevenzione e Protezione, alla Sorveglianza Sanitaria, all'ergonomia delle postazioni di lavoro per videoterministi e alle interferenze negli appalti per i lavori eseguiti presso le sedi di InfoCamere.

È stata confermata, con un audit esterno, la piena rispondenza del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) a quanto indicato nelle linee guida UNI-INAIL.

In ragione della emergenza sanitaria da Covid-19 le attività di formazione sono proseguite sostituendo la modalità in aula con la modalità FAD (formazione a distanza) sia per i neo assunti sia per l'aggiornamento dei lavoratori, preposti, Rappresentanti dei Lavoratori, addetti alle emergenze.

Analogamente, nel periodo di emergenza sono proseguite le visite di sorveglianza sanitaria che non hanno evidenziato situazioni di criticità; con il supporto dei Medici Competenti si è attuata la verifica delle situazioni di fragilità per le quali sono state attivate le opportune azioni per ridurre il rischio di contagio e si è mantenuto con gli stessi medici un costante allineamento per una corretta e sempre aggiornata gestione delle situazioni di segnalazione di casi di positività.

Nel corso dell'ultimo anno non sono intervenute modifiche del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori e in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione.

Ambiente

La Società adotta scelte in linea con i principi dello sviluppo sostenibile; per questo promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per migliorare la sostenibilità ambientale, ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche, sviluppare nuovi sistemi di comunicazione interna per coinvolgere e responsabilizzare il personale circa i temi della salvaguardia ambientale.

Nel corso del 2021 è stata superata la verifica di sorveglianza per la certificazione ISO 14001:2015 e rinnovata la verifica per la registrazione EMAS da parte di "CSQA", leader a livello mondiale nella valutazione di conformità e certificazione.

Nel 2021 il consumo di energia elettrica acquistata da InfoCamere, riferito a tutte le sedi, ha avuto un incremento di circa il 2% rispetto all'anno 2020 passando da circa 7,7 milioni di kWh a 7,8 milioni di kWh.

Tale evento è essenzialmente riconducibile all'incremento dei servizi di Housing presso il Data Center di Padova (+332.500 kWh).

Complessivamente nel corso del 2021 per la sede di Padova, al netto dell'incremento dei consumi per i servizi di Housing, si è rilevata una riduzione pari a circa 125.000 kWh, corrispondente ad una diminuzione del 3,04% rispetto al 2020.

Per le sedi di Roma e Bari si rileva un lieve incremento dei consumi elettrici nell'ordine del 2% principalmente riconducibile al graduale rientro in sede dei dipendenti dopo il precedente ricorso massivo allo smart working, in concomitanza all'attenuarsi dell'emergenza Covid-19.

Nel 2021, sempre in concomitanza alla succitata graduale ripresa della regolare attività di ufficio, si sono registrati anche altri incrementi significativi, quali:

- 40% del numero di stampe effettuate;
- 26% di utilizzo di plastica;
- 26% di consumo carburante per auto aziendali.
- 28% di consumo di gas per il riscaldamento;

Complessivamente si è rilevato un incremento di emissioni rispetto al 2020 pari a 74 tCO₂ equivalente.

In ottemperanza al decreto legislativo sulla Mobilità Sostenibile (Decreto Interministeriale n° 179 del 12.05.21), finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato e all'individuazione delle necessarie misure volte ad orientare gli spostamenti casa-lavoro verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato, è stato elaborato, per ciascuna delle 4 sedi, un Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL). Nello specifico, a tutto il personale di ciascuna sede è stato somministrato un questionario di indagine, mirato a raccogliere informazioni sui mezzi di trasporto utilizzati per gli spostamenti casa-lavoro, sulle distanze percorse e sull'eventuale disponibilità a modificare le proprie abitudini in favore di soluzioni più sostenibili.

La progressiva riduzione del ricorso allo smart working del personale dipendente ha prodotto un graduale ritorno all'uso dell'auto privata per lo spostamento casa lavoro. Incrociando i dati raccolti per la elaborazione del PSCL con la reportistica relativa allo smart working, si è stimato un risparmio mensile, per ciascun dipendente, di circa 202 km rispetto alle condizioni pre-pandemia, con una corrispondente riduzione mensile delle emissioni pari a 34 Kg di CO₂, che equivale come impatto ambientale mensile pro-capite a circa 2,5 alberi.

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti o danni ambientali di alcun genere.

Altre informazioni

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Sedi secondarie

La società ha sede in Roma, Via G.B. Morgagni n. 13 e uffici ai seguenti indirizzi:

- Sede Operativa e Amministrativa: Padova, Corso Stati Uniti n.14
- Unità Locale: Padova, Corso Stati Uniti n. 14/bis
- Unità Locale: Milano, Via Viserba n. 20
- Unità Locale: Bari, Lungomare Starita n. 4, Padiglione 103, Fiera del Levante

Conclusioni

Signori Soci,

la presentazione dei risultati del 2021 è come sempre accompagnata dal ringraziamento a tutti gli amministratori, dirigenti e impiegati delle Camere di Commercio, dell'Unioncamere Nazionale, delle Unioni Regionali e degli altri Enti del Sistema Camerale per l'attenzione e il favore con i quali hanno accompagnato l'attività di InfoCamere. È questo il capitale più prezioso per garantire alla Vostra Società un futuro in linea con la sua missione istitutiva.

Un ringraziamento doveroso va parimenti a tutti i clienti esterni al Sistema Camerale, agli Operatori dell'informazione commerciale, alle Pubbliche Amministrazioni, alle associazioni di categoria, agli ordini professionali, ai professionisti e alle imprese che si avvalgono dei servizi di InfoCamere in misura sempre maggiore e, vogliamo sperare, con crescente soddisfazione.

Non per ultimo il Consiglio vuole esprimere il più vivo apprezzamento per l'impegno degli impiegati e dei dirigenti di InfoCamere e delle società partecipate. La loro capacità di sintonizzarsi con gli indirizzi strategici provenienti dal vertice aziendale assicura al Sistema Camerale una efficienza operativa della quale dispongono pochi altri Enti del settore pubblico.

Il Sistema Camerale ed InfoCamere si trovano in un momento storico caratterizzato da grandi opportunità: l'uscita dall'emergenza pandemica, la digitalizzazione "forzata" che ne è derivata e l'avvio di un programma ambizioso come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituiscono un "salto di paradigma" che è necessario cogliere ed interpretare per rafforzare il ruolo del Sistema Camerale a sostegno del tessuto imprenditoriale italiano.

In questo biennio la proposta di InfoCamere si è fondata su tre pilastri: "Semplificazione - Digitalizzazione - Attestazione". La ripresa dell'economia italiana richiede efficienza a tutte le componenti del sistema affinché le misure adottate per superare l'emergenza e sostenere l'economia non siano rallentate nella loro attuazione. InfoCamere mette a disposizione di questi processi alcuni asset realizzati nel corso degli ultimi anni e soggetti ad importanti evoluzioni anche nel corso del 2022. In particolare oltre al progetto Digital Hub saranno intrapresi progetti per la valorizzazione del patrimonio informativo delle banche dati camerali, il SUAP, il Cassetto Digitale dell'imprenditore e la Certification Authority InfoCamere.

Signori Soci,

nel richiederVi l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, certificato dalla società di revisione BDO Italia, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 123.729, a "riserva straordinaria".

Roma, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Tagliavanti

Bilancio al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale attivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
2) Costi di sviluppo	953.505	417.230
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.687.250	2.485.408
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	946.135
7) Altre	297.580	366.116
Totale immateriali	3.938.335	4.214.889
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.696.703	9.557.118
2) Impianti e macchinario	4.630.416	3.760.548
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.994	2.278
4) Altri beni	390.676	463.330
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.188
Totale materiali	13.720.789	13.788.461
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.533.257	4.533.257
b) imprese collegate	691.735	691.735
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.224.992	5.224.992
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	190.252	198.252
Totale crediti	190.252	198.252
3) Altri titoli	15.400.000	14.000.000
Totale finanziarie	21.815.244	19.423.244
Totale immobilizzazioni	39.474.368	37.426.594

	31/12/2021	31/12/2020
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	638.480	1.221.650
4) Prodotti finiti e merci	26.420	1.363.029
Totale rimanenze	664.899	2.584.678
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	40.627.120	40.112.993
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	246.993	254.535
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	1.190.306	861.902
5-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	3.297.565	4.343.276
- oltre l'esercizio	6.000	9.000
Totale crediti tributari	3.303.565	4.352.276
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	301.112	92.187
- oltre l'esercizio	329.618	644.729
Totale crediti per imposte anticipate	630.730	736.916
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	427.850	617.153
- oltre l'esercizio	0	0
Totale Verso altri	427.850	617.153
Totale crediti	46.426.564	46.935.774
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6) Altri titoli	1.177.220	27.560
Totale attività finanziarie	1.177.220	27.560
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	68.250.337	71.226.736
3) Denaro e valori in cassa	3.196	6.277
Totale disponibilità liquide	68.253.533	71.233.013
Totale attivo circolante	116.522.216	120.781.025
D) Ratei e risconti	3.231.847	3.147.152
Totale attivo	159.228.431	161.354.771

Stato Patrimoniale passivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	17.670.000	17.670.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.371	9.371
III. Riserva di rivalutazione	15.965.620	15.965.620
IV. Riserva legale	3.534.000	3.534.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve		
- Riserva straordinaria	9.219.765	8.939.374
- Riserva avanzo di fusione	1.521.932	1.521.932
- Riserva per conversione euro	0	(4)
- Altre	4.000.000	0
Totale altre riserve	14.741.697	10.461.307
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile d'esercizio	123.729	4.280.391
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.044.417	51.920.689
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	336.319	336.319
4) Altri	9.041.035	10.519.035
Totale fondi per rischi e oneri	9.377.354	10.855.354
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	10.009.392	11.013.388
D) Debiti		
6) Acconti		
- entro l'esercizio	24.375.392	23.556.150
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	11.714.593	10.723.632
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	875.705	744.327
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	1.581.632	1.671.967
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	2.106.401	1.793.328
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	2.506.018	2.686.972
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	43.542.724	45.368.026
Totale debiti	86.702.465	86.544.402
E) Ratei e risconti	1.094.803	1.020.940
Totale passivo	159.228.431	161.354.771

Conto Economico

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.485.936	97.047.001
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(583.170)	(14.808)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	171.098	264.068
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	4.497.894	4.337.094
b) Contributi in conto esercizio	3.703.482	3.658.565
Totale altri ricavi e proventi	8.201.376	7.995.659
Totale valore della produzione	113.275.241	105.291.921
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.276.160	1.056.883
7) Per servizi	34.198.656	36.764.519
8) Per godimento di beni di terzi	6.945.561	6.857.425
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	45.106.579	44.437.859
b) Oneri sociali	13.021.687	13.064.240
c) Trattamento di fine rapporto	3.597.485	3.316.209
e) Altri costi	2.750.221	3.466.067
Totale costi per il personale	64.475.971	64.284.375
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.215.800	3.546.358
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.561.608	3.237.725
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.564	2.091
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.796.972	6.786.173
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.609	26.397
12) Accantonamento per rischi	0	6.831.700
14) Oneri diversi di gestione	1.333.589	1.194.082
Totale costi della produzione	115.040.518	123.801.554
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.765.277)	(18.509.634)

	31/12/2021	31/12/2020
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.952.251	26.063.736
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	48.399	449.682
Totale altri proventi finanziari	2.000.649	26.513.418
Totale proventi finanziari (15+16)	2.000.649	26.513.418
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	(2.359)	(8.687)
17-bis) Utili e Perdite su cambi	757	71
Totale proventi e oneri finanziari	1.999.047	26.504.802
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	233.770	7.995.168
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,		
a) Imposte correnti	3.855	2.809.358
b) Imposte differite (anticipate)	106.186	905.419
Totale imposte	110.042	3.714.777
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	123.729	4.280.391

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2021

Premessa

InfoCamere è la Società delle Camere di Commercio Italiane per l'innovazione digitale. Affianchiamo i nostri soci nella loro “mission digitale” di semplificazione dei rapporti istituzionali ed amministrativi tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Scopo primario di InfoCamere è mettere a disposizione di tutti le banche dati delle Camere di Commercio italiane, garantendo un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e Pubblica Amministrazione.

Una delle realizzazioni più significative è il Registro Imprese, anagrafe economica e strumento di pubblicità legale delle aziende, istituito fin dall'origine nel 1993, come registro informatico: caratteristica che lo ha reso una novità assoluta in campo europeo.

Completamente dematerializzato, il Registro Imprese è consultabile integralmente su www.registroimprese.it, il portale delle Camere di Commercio realizzato da InfoCamere, che permette di accedere via web alle informazioni, ufficiali e aggiornate, contenute nel Registro Imprese, nel Registro Protesti e nei Registri delle imprese europee.

Grazie all'adozione della firma digitale, della posta elettronica certificata e delle tecnologie di conservazione sostitutive della carta, il Registro non è soltanto l'immediata porta di accesso alle banche dati camerali, ma è un vero e proprio sportello virtuale – sempre aperto al pubblico – che consente a imprese e professionisti di inviare le pratiche telematicamente e di assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi che riguardano la nascita e la vita delle aziende, permettendo alle Camere di Commercio di conservarne ogni passaggio.

InfoCamere gestisce i dati camerali attraverso un “Cloud” basato sul Data Center Operativo di Padova, collegando le sedi delle Camere di Commercio italiane tramite una rete dati che unisce tutto il territorio nazionale. A Milano un secondo Data Center funge da Disaster Recovery Center e secondo Access Point di Rete. Il Data Center Operativo di Padova è conforme al livello Tier III dello standard internazionale TIA-942, come richiesto da AgID; il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni è certificato ISO 27001.

Oltre al suo asset principale costituito dalla gestione delle banche dati, la Società affianca l'intero sistema delle Camere di Commercio nella semplificazione e digitalizzazione dei processi istituzionali tra imprese e Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda Digitale correlati al rafforzamento della competitività e della crescita del tessuto imprenditoriale italiano.

Per realizzare tale mandato InfoCamere ha fortemente investito sulla capacità di governare processi complessi. Competenze che le hanno permesso di progettare e gestire strumenti quali la firma digitale, i portali registroimprese.it e impresainungiorno.it, la fatturazione elettronica.

L'attività di InfoCamere spazia dunque dalla gestione del patrimonio informativo delle Camere, alla realizzazione e gestione di servizi di ultima generazione erogati in modalità centralizzata via internet e intranet.

InfoCamere progetta, realizza, eroga e fornisce assistenza su servizi informatici per il trattamento sicuro e la conservazione di informazioni, documenti informatici e identità digitali per le Camere di Commercio, le Pubbliche Amministrazioni e terzi. Per governare le complessità collegate al suo business ed assicurare un miglioramento continuo dei propri risultati, ha predisposto dei Sistemi di Gestione aziendali, certificati secondo gli standard ISO.

- **Certificazione Sistema Qualità:** dal 1997 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo standard ISO 9001, aggiornandolo nel corso degli anni e, da ultimo a marzo 2021, allo standard ISO 9001:2015.
- **Certificazione Sicurezza delle Informazioni:** dal 2012 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni certificato secondo lo standard ISO 27001, attualmente nella versione UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 rinnovata a marzo 2021.

- **Certificazione Sicurezza in Cloud:** dal 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza delle informazioni nei servizi “in cloud” secondo lo standard ISO, da ultimo rinnovata a marzo 2021.
- **Certificazione Privacy in Cloud:** dal 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27018:2019 per la protezione dei dati personali nei servizi “in cloud” secondo lo standard ISO, da ultimo rinnovata a marzo 2021.
- **Certificazione Ambientale:** dal 2017 InfoCamere ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo lo standard ISO 14001, confermata nella versione ISO 14001:2015 a gennaio 2021.
- **Attestato EMAS:** nel 2018 InfoCamere ha ottenuto l'attestato EMAS, che certifica l'effettuazione dell'analisi ambientale, degli audit interni e l'elaborazione di una dichiarazione ambientale in conformità del Regolamento EMAS, da ultimo confermato a dicembre 2021.
- **Dichiarazione Ambientale:** collegata all'ottenimento dell'attestato EMAS, nel 2018 InfoCamere ha redatto la Dichiarazione Ambientale, per fornire una valutazione degli aspetti diretti e indiretti e delle prestazioni ambientali dell'azienda. La Dichiarazione è stata aggiornata al Regolamento CE 1221/09 (EMAS) - come modificato dai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018 - a dicembre 2021.
- **Sistemi di Gestione della Continuità Operativa:** nel 2018 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO 22301 per l'erogazione di servizi informativi in continuità operativa secondo gli standard ISO, attualmente nella versione UNI EN ISO 22301:2014 rinnovata a marzo 2021.
- **Sistema di Gestione dei Servizi Informatici:** dal 2018 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione dei Servizi Informatici certificato secondo lo standard ISO 20000-1, attualmente nella versione ISO/IEC 20000-1:2011 rinnovata a marzo 2021.
- **Certificazione Qualità Dati Registro Imprese:** nel dicembre 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 25012:2008 per la qualità dati Registro Imprese secondo lo standard ISO.
- **Certificazione Prestatori di Servizi fiduciari Qualificati:** a marzo 2020 InfoCamere ha ottenuto la certificazione Prestatori di Servizi fiduciari Qualificati, Regolamento (UE) 910/2014 “eIDAS” per l'emissione di Certificati Qualificati per la firma elettronica.
- **Certificazione Centri di trasferimento tecnologico del Piano Industria 4.0:** da settembre 2020 InfoCamere è in possesso della certificazione Centri di trasferimento tecnologico del Piano Industria 4.0, rilasciata da Unioncamere.

InfoCamere ha in corso ulteriori progetti per ampliare le certificazioni in essere: nel 2022 è previsto l'ottenimento della certificazione ANSI/TIA 942-B-2017 Rating 3 Standard di esercizio DATA CENTER e dell'accREDITamento di InfoCamere come conservatore nel Marketplace dei servizi di conservazione AGID. Infine, per erogare il servizio di conservazione a norma per la Pubblica Amministrazione, dal 1 ottobre 2015 InfoCamere è accreditata dall'Agenzia per l'Italia Digitale a svolgere la conservazione dei documenti informatici come previsto dall'art. 44-bis del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

InfoCamere ha, infine, definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall'art.30 del D.Lgs.81/2008.

La società ha redatto il Bilancio Consolidato 2021.

Le principali informazioni relative ad InfoCamere sono presenti sul sito www.infocamere.it.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo; in particolare si evidenzia quanto di seguito indicato.

I costi relativi alle licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata vengono esposti nella voce B.I.4 ed ammortizzati lungo un periodo di 3 anni.

Le licenze d'uso sono state rivalutate nell'esercizio 2000 in base alla legge 21/11/2000, n.342, nell'esercizio 2003 in base alla legge 24/12/2003, n.350 e nell'esercizio 2005 in base alla legge 23/12/2005, n.266. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene.

I costi di sviluppo, di cui viene data anche menzione nella Relazione sulla Gestione, sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura e il processo di ammortamento inizia dall'esercizio in cui l'attività è ultimata ed è calcolato secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Negli altri casi sono spesi integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Nei casi previsti dalla legge si è provveduto ad acquisire il consenso del Collegio Sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile, che è stata stimata considerando il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere benefici economici aggiuntivi legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo d'azienda acquisito e alle sinergie generate dall'operazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie cespiti	Aliquota applicata	
	Beni nuovi	Beni usati
Fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	40%	80%
Impianti generici	15%	30%
Impianti interni speciali	25%	50%
Impianti di allarme	30%	60%
Telefoni cellulari	20%	40%
Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Arredamento	15%	30%
Autovetture	25%	50%
Attrezzatura e materiale vario	15%	30%

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespite cui sono riferibili e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell'esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Il fabbricato è stato rivalutato nell'esercizio 2008 in base al D.L. 185/2008 convertito in Legge n.2/2009. Alla rivalutazione così operata è stata attribuita valenza anche ai fini della determinazione del valore fiscale dei beni, operando, in seno alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008, la specifica opzionale all'uso prevista e versando la relativa imposta sostitutiva dovuta. Il riconoscimento fiscale ha efficacia a partire dall'1/1/2014, ai fini della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze imponibili/deducibili ricavabili dalla eventuale dismissione dei beni in parola e, a partire dall'1/1/2013, ai fini del calcolo degli eventuali ammortamenti deducibili dal reddito imponibile. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nel bilancio 2008 direttamente in apposita riserva del Patrimonio Netto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza. Il valore ricompreso in tale voce è pari al costo o al valore determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Ugualmente per quelli acquisiti dal 2016 ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti rispetto al valore del costo.

I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico della presente nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultante dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale costo non si discosta in modo significativo dai costi correnti alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il metodo della percentuale di completamento per le commesse di durata ultrannuale e con il metodo della commessa completata per quelle di durata infrannuale. Il metodo della percentuale di completamento meglio realizza il principio della competenza economica per le commesse di lunga durata, mentre per quelle di durata minore non risulta significativamente diverso dal metodo della commessa completata.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, che sono valutate in base al costo specifico ed eventualmente al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero, se di durata superiore, in quanto non rilevante rispetto al valore non attualizzato.

Attività Finanziarie

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Qualora quest'ultimo fosse minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. Nel costo di acquisto sono computabili, ove ne ricorrano i presupposti, anche i costi accessori.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza. Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto riversato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.938.335	4.214.889	(276.554)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Costi di sviluppo	417.230	1.117.234	0	580.959	953.505
Concessioni, licenze, marchi	2.485.408	2.699.514	0	2.497.671	2.687.250
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	946.135	171.098	1.117.233	0	0
Altre	366.116	74.201	0	142.737	297.580
Totale	4.214.889	4.062.046	1.117.233	3.221.367	3.938.335

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Concessioni, licenze, marchi":

Descrizione	Importo
Software per server	184.834
Software per apparati di rete	139.499
Software per Database	294.060
Software di backup	56.473
SW sicurezza	36.050
Altro sw	1.988.598
Totale Licenze Software	2.699.514

Costi di sviluppo

Descrizione	Anno di inizio	Importo
Smart Lei	2018	302.111
Smart Lei	2019	418.326
Smart Lei	2020	225.698
Smart Lei	2021	171.098
Totale Costi di sviluppo capitalizzati al 31/12/2021		1.117.233

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di sviluppo	15.860.103	15.442.873		0	417.230
Concessioni, licenze, marchi	34.202.944	41.538.428	9.820.892	0	2.485.408
Avviamento	133.185	133.185		0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	946.135	0		0	946.135
Altre	5.006.776	4.640.660		0	366.116
Totale	56.149.142	61.755.146	9.820.892	0	4.214.889

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi della legge n. 342/2000, della legge n.350/2003 e della legge n.266/2005 si elencano di seguito i beni immateriali sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi.

Descrizione	Rivalutazione legge 342/2000	Rivalutazione legge 350/2003	Rivalutazione legge 266/2005	Totale Rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892
Totale	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	13.720.789	13.788.461	(67.672)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Totali
Costo storico	258.187	17.274.793	17.532.980
Rivalutazione	0	9.678.371	9.678.371
Ammortamento esercizi precedenti	(88.994)	(17.565.238)	(17.654.232)
Saldo al 31/12/2020	169.193	9.387.925	9.557.118
Acquisizioni d'esercizio	0	0	0
Rivalutazione	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	(860.415)	(860.415)
Saldo al 31/12/2021	169.193	8.527.510	8.696.703

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti gli stessi.

L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino al suddetto esercizio è stato imputato in misura proporzionale fra il costo del fabbricato e delle aree sottostanti e pertinenziali.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008 applicando il criterio del valore di mercato basato su valori correnti alla chiusura del bilancio e risultanti da un'apposita perizia redatta da un tecnico esterno. Il metodo contabile utilizzato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico, il cui nuovo valore non ha superato comunque il valore di sostituzione.

Si precisa inoltre che alla rivalutazione è stata attribuita anche rilevanza fiscale mediante assoggettamento della stessa all'imposta sostitutiva del 3 per cento; l'imposta è stata scomputata dall'apposita riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	27.307.227
Amm.ti esercizi precedenti	(23.546.679)
Saldo al 31/12/2020	3.760.548
acquisizioni dell'esercizio	3.473.427
cessioni dell'esercizio	(2.058)
ammortamenti dell'esercizio	(2.601.501)
Saldo al 31/12/2021	4.630.416

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Impianti e macchinari":

Descrizione	
Sistemi Server, Rack, Chassis	913.710
Apparati di rete	420.016
Apparecchiature di microinformatica	437.639
Sistemi sicurezza	190.000
Sistemi di storage	223.752
Impianti interni	1.288.311
Saldo al 31/12/2021	3.473.427

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	92.238
Amm.ti esercizi precedenti	(89.960)
Saldo al 31/12/2020	2.278
acquisizioni dell'esercizio	2.090
cessioni dell'esercizio	0
ammortamenti dell'esercizio	(1.374)
Saldo al 31/12/2021	2.994

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.602.321
Amm.ti esercizi precedenti	(2.138.991)
Saldo al 31/12/2020	463.330
acquisizioni dell'esercizio	25.665
cessioni dell'esercizio	
ammortamenti dell'esercizio	(98.319)
Saldo al 31/12/2021	390.676

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020		Variazioni
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.188		(5.188)
Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.188	1.183.963	1.189.151	0
Totale	5.188	1.183.963	1.189.151	0

Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono principalmente alla conclusione dei lavori della sede di Padova.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	9.678.371	0	9.678.371
Totale	9.678.371	0	9.678.371

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si evidenzia che la rivalutazione ha riguardato la sola categoria degli immobili ammortizzabili costituita dal fabbricato della sede di Padova.

Riepilogo movimentazioni immobilizzazioni materiali al lordo del fondo

Categoria	Saldo 31/12/2020	Acquisti	Alienazioni/ dismissioni	Rivalutazione/ Svalutazione	Saldo 31/12/2021
Terreni e fabbricati	27.211.350	0	0	0	27.211.350
Impianti e macchinari	27.307.227	3.473.427	0	0	30.780.654
Attrezzature industr. e comm.li	92.238	2.090	0	0	94.328
Altri beni	2.602.321	25.665	0	0	2.627.986
Totale	57.213.136	3.501.183	0	0	60.714.319

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	21.815.244	19.423.244	2.392.000

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Imprese controllate	4.533.257	1.000.000	0	5.533.257
Imprese collegate	691.735	0	0	691.735
Altre imprese	0	0	0	0
Totale	5.224.992	1.000.000	0	6.224.992

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Imprese controllate

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Val. bilancio al 31/12/2021
ICONTO Srl	4.533.257	1.000.000	0	5.533.257
Totale	4.533.257	1.000.000	0	5.533.257

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
ICONTO Srl	Roma	5.500.000	5.790.103	162.816	100,00	5.790.103	5.533.257
Totale		5.500.000	5.790.103	162.816		5.790.103	4.533.257

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Ecocerved Srl	Roma	2.500.000	6.322.181	215.449	37,80	2.390.076	634.287
IC Outsourcing Srl	Padova	372.000	4.208.792	243.150	38,80	1.633.168	57.448
Totale			10.540.973	458.590		4.023.244	691.735

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2020	Variazioni Incrementi	Decrementi	Val. bilancio al 31/12/2021
Ecocerved Srl	634.287	0	0	634.287
IC Outsourcing Srl	57.448	0	0	57.448
Totale	691.735	0	0	691.735

Altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
ReteCamere Srl in liquidaz. (*)	Roma	242.356	(201.038)	(3.233)	2,30	(4.624)	0
Totale			(201.038)	(3.233)		(4.624)	0

(*) Valori riferiti al bilancio 2017 in quanto al momento non è ancora disponibile il bilancio aggiornato.

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2020	Variazioni Incrementi	Decrementi	Val. bilancio al 31/12/2021
ReteCamere Srl in liquidaz.	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Altre informazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione, salvo quanto sopra riportato. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

2) Crediti

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri	198.252	0	(8.000)	190.252
Totale	198.252	0	(8.000)	190.252

I crediti alla fine dell'esercizio sono tutti relativi all'area geografica Italia.

3) Altri titoli

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Titoli a cauzione	0	0	0	0
Titoli in garanzia	0	0	0	0
Altri	14.000.000	1.400.000	0	15.400.000
Totale	14.000.000	1.400.000	0	15.400.000

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo ICT (*)	0	0	0	0
CASSA DEP. PREST. 20MZ22	1.000.000	0	0	1.000.000
CCT 15DC22TV	1.000.000	0	0	1.000.000
CCT 15LG23TV	2.000.000	0	0	2.000.000
BTPS26MG25TV	1.000.000	0	0	1.000.000
BTP30AP45 1,5		1.400.000	0	1.400.000
POL. GENERALI GENRIS	3.000.000	0	0	3.000.000
POL. GENERALI GESAV	3.000.000	0	0	3.000.000
POL. GENERALI EUROFORTE	3.000.000	0	0	3.000.000
Totale	14.000.000	1.400.000	0	15.400.000

(*) Fondo ICT: Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo ICT" gestito dalla società HAT Orizzonte SGR SpA (già Orizzonte SGR SpA) che ha chiuso la procedura di liquidazione in data 8/10/2021. Nel corso dell'esercizio ha proceduto alla distribuzione - a titolo di proventi finanziari - dei seguenti importi al lordo dell'imposta di competenza: i) euro 1.068 mila quale valore di attribuzione delle azioni della società GPI (ISIN IT0005221517) ii) euro 802 mila di liquidità lorda.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Rimanenze	664.899	2.584.679	(1.919.780)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	638.480	1.221.650	(583.170)
Prodotti finiti e merci	26.420	1.363.029	(1.336.609)
Totale	664.899	2.584.679	(1.919.780)

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione	11.857	677.669	(665.812)
Progetti finanziati dalla Unione Europea	475.017	450.788	24.229
Progetti formativi finanziati	151.606	93.193	58.413
Totale	638.480	1.221.650	(583.170)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si precisa che la valutazione è stata eseguita utilizzando il metodo della "percentuale di completamento" per quelli di durata ultrannuale ed il metodo della "commessa completata o del costo" per quelli infra-annuali.

Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

Prodotti finiti e merci

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Prodotti finiti e merci	26.420	40.029	(13.609)
Immobili	0	1.323.000	(1.323.000)
Totale	26.420	1.363.029	(1.336.606)

I prodotti finiti sono rappresentati principalmente da carta filigranata destinata alla vendita e dalle pubblicazioni. Nel 2021 si è perfezionata l'alienazione del fabbricato di Pisa.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Crediti	46.426.564	46.935.774	(509.209)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	40.627.120	0	0	40.627.120
Verso imprese controllate	246.993	0	0	246.993
Verso imprese collegate	1.190.306	0	0	1.190.306
Per crediti tributari	3.300.565	3.000	0	3.303.565
Per imposte anticipate	301.112	329.618	0	630.730
Verso altri	427.850	0	0	427.850
Totale	46.093.947	332.618	0	46.426.564

La ripartizione dei crediti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area geografica	V/clienti	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	40.611.280	246.993	1.190.306	0	4.362.145	46.410.724
Area UE	15.840	0	0	0	0	15.840
Area extra UE	0	0	0	0	0	0
Totale	40.627.120	246.993	1.190.306	0	4.362.145	46.426.564

Crediti verso clienti

Tipologia di clienti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Camere di Commercio e Unioni Socie	13.816.358	12.783.787	1.032.571
Enti Camerali	392.875	228.450	164.425
Pubblica Amministrazione	5.445.057	6.796.748	(1.351.691)
Distributori e Associazioni Categoria	21.059.458	20.119.286	940.172
Altri Utenti Italiani	1.370.455	1.995.062	(624.607)
Utenti esteri	49.536	15.841	33.695
- Meno: Fondo svalut. cred. art. 106 Tuir	(216.026)	(216.026)	0
- Meno: Fondo svalut. cred. tassato	(1.290.593)	(1.610.156)	319.563
Totale crediti verso clienti	40.627.120	40.112.992	514.128
Di cui relativi a ricavi	26.974.220	27.222.153	(247.933)

Fra i crediti verso i clienti sono ricompresi crediti di dubbia esigibilità per complessivi euro 155.575, per i quali sono in corso le azioni di recupero.

Fra i crediti verso clienti sono ricompresi anche quelli costituiti da diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e concessioni varie da riversare alle Camere di Commercio, non aventi natura di ricavo, che al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a euro 15.159.519.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	1.610.156	216.026	1.826.182
Utilizzi nell'esercizio	(19.564)	0	(19.564)
Accantonamenti			
Disaccantonamenti esercizio	(300.000)	0	(300.000)
Saldo al 31/12/2021	1.290.592	216.026	1.506.618

Crediti verso controllate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
ICONTO Srl	246.993	254.535	(7.542)
Totale	246.993	254.535	(7.542)

Crediti verso collegate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ecocerved Srl	652.622	414.204	238.418
IC Outsourcing Srl	537.684	447.698	89.987
Totale	1.190.306	861.902	328.405

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri Crediti	3.303.565	4.352.276	(1.048.711)
Totale	3.303.565	4.532.276	(1.048.711)

Si rileva che i crediti tributari sono costituiti principalmente da ritenute d'acconto sui proventi distribuiti da Fondo ICT nel corso del 2020 e 2021. Fra i crediti tributari sono ricompresi anche crediti di durata oltre l'esercizio successivo per euro 6.000.

Tenuto conto delle agevolazioni previste, la società ha iscritto tra i crediti tributari quelli rivenienti dall'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020 art. 1, commi da 1051 a 1063.

Crediti imposte anticipate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte anticipate	630.730	736.916	(106.186)
Totale	630.730	736.916	(106.186)

La voce "imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Anticipi a fornitori	98.483	5.059	93.424
Anticipazioni c/o dipendenti	201.996	154.592	47.404
Altri crediti	127.371	457.502	(330.131)
Totale	427.850	617.153	(189.302)

III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.177.220	27.560	1.149.660

L'importo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Titoli azionari	1.068.063	0	1.068.063
Certificati Bianchi	109.157	27.560	81.597
Totale	1.177.220	27.560	1.149.660

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Disponibilità liquide	68.253.533	71.233.013	(2.979.480)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	68.250.337	71.226.736	(2.976.399)
Denaro e altri valori in cassa	3.196	6.277	(3.081)
Totale	68.253.533	71.233.013	(2.979.480)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	3.231.847	3.147.152	84.695

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei attivi	106.939	40.330	66.909

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Rendimento titoli di Stato	5.857	4.889	968
Altri interessi	101.082	35.441	65.641
Totale	106.939	40.330	66.609

Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risconti attivi	3.124.908	3.106.822	18.086

Descrizione	Importi
Canoni di noleggio software	1.988.824
Consulenze	125.270
Canoni di manutenzione software	461.763
Canoni di manutenzione hardware	156.650
Locazione immobili	161.667
Altri canoni	39.742
Altri costi	190.992
Totale	3.124.908

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Patrimonio netto	52.044.417	51.920.689	123.728

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	17.670.000	0	0	17.670.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.371	0	0	9.371
Riserve di rivalutazione	15.965.620	0	0	15.965.620
Riserva legale	3.534.000	0	0	3.534.000
Riserva straordinaria	8.939.374	280.391	0	9.219.765
Altre Riserve	0	4.000.000	0	4.000.000
Riserva da Avanzo di Fusione	1.521.937	0	0	1.521.937
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(4)		1	(5)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.280.391	123.729	4.280.391	123.729
Totale	51.920.689	4.404.120	4.280.392	52.044.417

Il capitale sociale risulta composto da n. 5.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3,10 euro.

La Riserva da fusione è conseguente alla fusione per incorporazione della società IC Technology partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2012 e alla fusione per incorporazione della società IC Service (partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2013) e dalla fusione per incorporazione di DigiCamere Scarl avvenuta nel 2019.

L'utile relativo all'esercizio 2020 di euro 4.280.391 è stato destinato, come da deliberazione dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, per Euro 280.391 a Riserva straordinaria e per Euro 4.000.000 a "Riserva investimenti straordinari".

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrap. azioni	Rivalutaz.	RISERVE Legale	Straord.	Conv. euro	Risultato esercizio	Patrimonio netto
all'inizio dell'anno precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	10.355.245	(9)	106.067	47.640.294
destinazione del risultato d'esercizio					106.067		(106.067)	
altre variazioni						5		
risultato dell'esercizio precedente							4.280.391	
alla chiusura dell'esercizio precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	10.461.311	(4)	4.280.391	51.920.689
destinazione del risultato d'esercizio: riserva					4.280.391		(4.280.391)	0
altre variazioni					0			0
risultato esercizio corrente						(1)	123.179	123.179
alla chiusura dell'esercizio corrente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	14.641.702	(5)	123.179	52.044.417

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2021	Origine	Possibilità utilizzo(*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	17.670.000		B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	9.371	Utili	A, B, C	9.371		
Riserve di rivalutazione	15.965.620	Monetaria	A, B, C	8.988.543		
Riserva legale	3.534.000	Utili	B	0		
Riserva statutaria	0		A, B	0		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0		
Altre riserve	14.741.697	Utili	A, B, C	14.741.697		
Utili portati a nuovo	0			0		
Totale	51.920.689			23.739.310	0	0
Quota non distribuibile				3.001.030		
Residua quota distribuibile				20.738.581		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

L'importo non distribuibile è pari alle imposte da versare in caso di distribuzione ai soci delle riserve di rivalutazione. Si evidenzia che per la quota pari a euro 1.010.359 risulta un vincolo di sospensione d'imposta riferito agli ammortamenti fiscalmente già dedotti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

La riserva di rivalutazione di cui al D.L. 185/2008 è conseguente al maggior valore attribuito ai fabbricati, come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa, ed è stata calcolata al netto della relativa imposta sostitutiva.

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni da scissione	2.205
Riserva sovrapprezzo azioni	7.166
Riserva da avanzo di fusione	21.292
Totale	30.663

- Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibere assembleari dei soci.

Riserve	Concorrono	Non concorrono
Riserva straordinaria per conversione capitale sociale	0	7.174
Riserva rivalutazione L.72/83	586.657	0
Riserva rivalutazione L.413/91	782.211	0
Totale	1.368.868	7.174

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	9.377.354	10.855.354	(1.478.000)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Per imposte, anche differite	336.319	0	0	336.319
Altri	10.519.035	0	1.478.000	9.041.035
Totale	10.855.354	0	1.478.000	9.377.354

I decrementi sono relativi a utilizzi/storni dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 336.319 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", alla fine dell'esercizio, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo rischi legali	1.335.985	0	985.000	585.865
Fondo Impegni oneri	8.207.311	0	0	8.207.311
Fondo oneri e rischi	975.739	0	493.000	247.859
Totale	10.519.035	0	1.478.000	9.041.035

Il "Fondo rischi legali" si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per contenziosi legali.

Il "Fondo impegni oneri" si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per l'erogazione dei servizi obbligatori alle Camere di Commercio la cui copertura non è assicurata tenuto conto dei limiti di bilancio in capo alle stesse sulle spese di natura informatica, delle nuove attività che il Sistema Camerale dovrà porre in essere senza l'aggravio di ulteriori oneri sul bilancio dello Stato nonché delle difficoltà economiche in cui si trovano talune di esse.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.009.392	11.013.388	(1.003.996)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.013.388	494.936	1.498.932	10.009.392

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati prima del 31 dicembre 2021 e non ancora corrisposto entro tale data è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti	86.702.465	86.544.402	158.063

I Debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	24.375.392	0	0	24.375.392
Debiti verso fornitori	11.714.593	0	0	11.714.593
Debiti verso imprese controllate	875.705	0	0	875.705
Debiti verso imprese collegate	1.581.632	0	0	1.581.632
Debiti tributari	2.106.401	0	0	2.106.401
Debiti verso istituti di Previdenza	2.506.018	0	0	2.506.018
Altri debiti	43.542.724	0	0	43.542.724
Totale	86.702.465	0	0	86.702.465

La ripartizione dei Debiti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area geografica	V/fornitori	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	11.708.437	875.705	1.581.632	0	72.530.535	86.696.309
Area UE	6.099	0	0	0	0	6.099
Area extra UE	57	0	0	0	0	57
Totale	11.714.593	875.705	1.581.632	0	72.530.535	86.702.465

I Debiti più rilevanti alla fine dell'esercizio risultano così costituiti:

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, come da dettaglio sotto riportato:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Anticipazione su commesse	398.390	586.298	(187.908)
Anticipazioni su progetti finanziati da U.E.	447.804	363.804	84.000
Anticipazioni su consumi Telemaco	23.523.774	22.600.624	923.150
Altre anticipazioni	5.424	5.424	0
Totale	24.375.392	23.556.150	819.242

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori risultano così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fornitori Nazionali	7.247.441	5.317.035	1.930.406
Fornitori Esteri	61.056	1.279	59.777
Fatture / Note da Ricevere	4.406.096	5.405.318	(999.222)
Totale	11.714.593	10.723.632	990.961

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
ICONTO Srl	875.705	744.327	131.378
Totale	875.705	744.327	131.378

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ecocerved Srl	347.233	123.945	223.288
IC Outsourcing Srl	1.234.399	1.548.022	(313.623)
Totale	1.581.632	1.671.967	(90.335)

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	0	0	0
Ritenute irpef su retribuzioni	2.754	1.322	1.432
IVA	1.634.113	1.644.129	(10.016)
IVA differita	110.854	115.871	(5.017)
Altri Debiti V/o Erario	358.680	32.006	326.674
Totale	2.106.401	1.793.328	313.073

Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
INPS	2.497.698	2.691.558	(193.860)
INAIL	7.144	(5.761)	12.905
Altri	1.176	1.175	1
Totale	2.506.018	2.686.972	(180.954)

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti verso le Camere di Commercio	32.896.494	34.590.074	(1.693.580)
Fondo spese da liquidare	4.018.404	4.194.287	(175.883)
Depositi cauzionali	620.407	470.407	150.000
Fondo oneri contrattuali del personale	4.871.850	4.640.912	230.938
Altri	1.135.569	1.472.346	(336.777)
Totale	43.542.724	45.368.026	(1.825.302)

Debiti verso le Camere di Commercio

Si evidenzia che i debiti verso le Camere di Commercio alla fine dell'esercizio sono costituiti:

- a) per euro 31.718.088 dagli importi di diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e altro da riversare alle stesse nel mese di gennaio 2022 principalmente per le pratiche telematiche protocollate e le interrogazioni al Registro Imprese del mese di dicembre 2021;
- b) per euro 1.178.407 dagli stessi importi di cui sopra ma riferiti ai mesi precedenti a quello sopra indicato per i quali non sono ancora giunte dalle Camere di Commercio le comunicazioni formali ad effettuare la compensazione con i crediti maturati dalla Società nei loro confronti.

Fondo spese da liquidare

Le spese da liquidare sono rappresentate essenzialmente da incentivi in favore del personale dipendente con mansioni commerciali e manageriali, dai relativi contributi sociali, da note spese e da altre spettanze verso dipendenti.

Fondo oneri contrattuali

Trattasi di accantonamenti relativi ai giorni di ferie e di Permessi Aggiuntivi Retribuiti (P.A.R.) maturati dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio e non ancora goduti a tale data e per il Premio di risultato.

Altri

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da contributi contrattuali da versare ai fondi integrativi pensionistici per i dipendenti, nonché da competenze retributive maturate a dicembre 2021 e da liquidare a gennaio 2022.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei e risconti passivi	1.094.803	1.020.940	73.863

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti e ratei	Importi
Ricavi Italia	1.057.101
Ricavi altri da Interessi attivi	37.702
Altri ratei	0
Totale	1.094.803

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

- per euro 820.890 per impegni verso fornitori e clienti a favore dei quali sono state emesse fidejussioni da terzi nel nostro interesse;
- si evidenzia che la Società ha potenziali contenziosi di varia natura con soggetti terzi e con ex dipendenti, che costituiscono delle passività possibili e non stimabili, e per le quali non si è provveduto ad accantonare ulteriori fondi oltre a quelli già presenti, sulla base di pareri di consulenti legali esterni e del parere della Direzione Generale della Società.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Valore della produzione	113.275.241	105.291.920	7.983.320
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	105.485.936	97.047.001	8.438.935
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(583.170)	(14.808)	(568.362)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	171.098	264.068	(92.970)
Altri ricavi e proventi	8.201.376	7.995.659	205.719
Totale	113.275.241	105.291.920	7.983.322

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Ricavi da vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Dettaglio per attività vendite e prestazioni ai Soci

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Banca Dati (vendibile)	1.496.570	1.389.664	106.906
Archivio Albi e Ruoli	345.207	342.328	2.879
Archivio Atti	633	565	68
Archivio Bilanci	198	316	(118)
Procedure Concorsuali	49	76	(27)
IC Deis	100.861	119.727	(18.866)
Registro Imprese	324.149	347.321	(23.172)
Archivio Soci	235	328	(93)
European Business Register	1.812	1.512	300
Archivio Metrico	723.397	577.467	145.930
Protocollo Registro Imprese	29	24	5
Prodotto Vendibile	13.233.276	11.465.824	1.767.452
Smart Card	2.760.195	3.193.211	(433.016)
Smart Card Certificati	1.809.044	2.075.620	(266.576)
Smart Card	951.151	1.117.591	(166.440)
Token USB	267.273	432.967	(165.694)
Token USB Certificati	267.273	385.510	(118.237)
Token USB	0	47.457	(47.457)
Token Wireless	6.441.547	4.807.908	1.633.640
Token Wireless Certificati	5.653.008	4.005.659	1.647.350
Token Wireless	788.539	802.249	(13.710)
Carte Tachigrafiche	3.058.346	2.253.908	804.438
Firma Massiva	701.429	747.445	(46.016)
Firma Mass. Canonici Hosting	151.336	168.336	(17.000)
Firma Mass. Certificati	5.014	23.119	(18.105)
Firma Mass. Firma e Marche Temporal	545.078	555.989	(10.911)
Firma Digitale Remota	4.487	30.387	(25.900)
Commissa	315.823	297.217	18.606
Servizio Vendibile	28.130.415	25.243.995	2.886.421
Altri Servizi	2.130.466	2.115.219	15.246
Servizi amministrativi e cont	2.070.510	2.011.080	59.430
Servizi di Esternalizzazione	5.862.951	5.799.404	63.547
Servizi in evidenza	3.953.267	3.884.727	68.539
Ser.DataCenterNetwork	3.049.375	3.097.982	(48.607)
Servizi Multimediali	333.441	318.604	14.838
Gestione documentale	554.562	617.080	(62.517)
Servizi LAN Evoluti	1.060.057	803.736	256.321
Servizi Amministr. Personale	1.164.805	1.218.144	(53.340)
Servizi collegati al R.I.	5.303.000	3.039.682	2.263.318
Servizi web	2.647.982	2.338.336	309.647
Totale	43.176.085	38.396.700	4.779.385

Dettaglio per attività vendite e prestazioni ad Altri Clienti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri Enti Camerali	1.173.635	774.751	398.885
Banche Dati	27.047	26.242	805
Prodotti	5.412	0	5.412
Commesse	0	0	0
Servizi	1.141.177	748.509	392.668
Operatori	24.278.649	23.125.652	1.152.997
Banche Dati	22.038.772	21.240.614	798.158
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	2.239.877	1.885.038	354.838
Associazioni di Categoria Nazionali	8.090.057	7.674.960	415.097
Banche Dati	8.033.285	7.616.556	416.729
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	56.772	58.403	(1.631)
Pubblica Amministrazione	15.454.553	14.095.564	1.358.989
Banche Dati	9.015.424	9.232.989	(217.565)
Prodotti	203.723	9.359	194.364
Commesse	32.188	2.035	30.153
Servizi	6.203.219	4.851.181	1.352.038
Controllate e Collegate	724.322	596.011	128.311
Banche Dati	130.903	113.767	17.135
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	593.419	482.244	111.176
Utenti Diretti	12.563.368	12.373.954	189.414
Banche Dati	6.027.358	6.017.073	10.285
Prodotti	3.601	5.040	(1.439)
Commesse	0	0	0
Servizi	6.532.409	6.351.841	180.568
Altri Clienti	25.268	9.410	15.858
Banche Dati	25.268	9.410	15.858
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	0	0	0
Totale	62.309.852	58.650.302	3.659.550
Totale complessivo	105.485.936	97.047.001	8.438.935

Variazioni lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(583.170)	(14.808)	(568.362)
Totale	(583.170)	(14.808)	(568.362)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	171.098	264.068	(92.970)
Totale	171.098	264.068	(92.970)

Per i dettagli della voce si rimanda a quanto indicato nella presente nota alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Personale distaccato c/o terzi	921.763	955.100	(33.337)
Adegua. Fondo rischi	1.219.564	63.500	1.156.064
Altri proventi da soci	51.160	362.211	(311.051)
Plusvalenze smobilizzo cespiti	16.349	1.750	14.599
Altri ricavi	2.289.060	2.954.533	(665.473)
Totale ricavi vari	4.497.896	4.337.094	160.802
Contributi in conto esercizio	3.703.482	3.658.565	44.917
Totale	8.201.378	7.995.659	205.719

I contributi in conto esercizio sono costituiti principalmente dai contributi consortili obbligatori a carico dei soci.

Ai sensi dell'articolo 5 lettera (b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si precisa che i ricavi verso clienti diversi dai soci sono per la maggior parte realizzati per attività affidate dai soci stessi e pertanto la quota complessiva di ricavi di competenza dei soci è superiore all'80%.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Costi della produzione	115.040.518	123.801.554	(8.761.036)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.276.160	1.056.883	219.277
Servizi	34.198.656	36.764.519	(2.565.863)
Godimento di beni di terzi	6.945.561	6.857.425	88.136
Salari e stipendi	45.106.579	44.437.859	668.720
Oneri sociali	13.021.687	13.064.240	(42.554)
Trattamento di fine rapporto	3.597.485	3.316.209	281.276
Altri costi del personale	2.750.221	3.466.067	(715.846)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.215.800	3.546.358	(330.558)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.561.608	3.237.725	323.883
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante	19.564	2.091	17.473
Variazioni rimanenze materie prime	13.609	26.397	(12.787)
Accantonamento per rischi	0	6.831.700	(6.831.700)
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.333.589	1.194.082	139.507
Totale	115.040.518	123.801.554	(8.761.037)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Hardware, software e cablaggi	885.755	770.891	114.864
Consumi di Produzione	16.815	17.645	(830)
Altri consumi generali	373.590	268.347	105.243
Totale	1.276.160	1.056.883	219.277

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Manutenzione hardware e software	4.701.652	4.790.484	(88.832)
Sviluppo Software, cons. tecniche e lav. diversi	5.251.409	6.739.591	(1.488.182)
Data entry e aggiornamento Banche dati	6.328.240	7.308.677	(980.437)
Costo personale distaccato da terzi	238.535	307.805	(69.270)
Pubblicità e promozionali	251.127	85.803	165.324
Distribuzione Smart Card e carte tachigrafiche	3.876.930	4.072.122	(195.192)
Provvigioni passive - commissioni	817.951	773.876	44.075
Consulenze tecniche e commerciali	905.977	773.916	132.061
Consulenze legali, amministrative e altre	190.020	194.807	(4.787)
Assicurazioni	133.137	110.316	22.821
Riunioni e convegni	0	689	(689)
Spese di viaggio	486.917	478.070	8.847
Spese telefoniche	37.522	52.800	(15.278)
Spese di conduzione	2.518.766	3.376.668	(857.902)
Trasporti, spese postali e varie	125.860	171.710	(45.850)
Corsi addestramento personale	518.346	387.294	131.052
Mensa personale dipendente	1.626.663	1.300.766	325.897
Compensi a Collegio Sindacale	40.000	40.417	(417)
Compensi a Consiglio di Amministrazione	104.044	104.000	44
Spese per Comitati e cariche sociali	61.920	70.239	(8.319)
Servizi di back office	2.610.110	2.443.490	166.620
Oneri bancari	2.888.483	2.751.426	137.057
Welfare	485.047	429.553	55.494
Totale	34.198.656	36.764.519	(2.565.863)

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni linee trasmissione dati	1.543.377	1.923.056	(379.679)
Noleggio hardware e licenze	3.150.465	2.890.988	259.477
Canone leasing immobiliare	0	0	0
Locazione di immobili	1.669.760	1.526.513	143.247
Noleggio autoveicoli	539.907	461.890	78.017
Noleggio altri beni	42.052	54.978	(12.926)
Totale	6.945.561	6.857.425	88.136

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e Stipendi	45.106.579	44.437.860	668.719
Oneri sociali	13.021.687	13.064.240	(42.554)
Trattamento di fine rapporto	3.597.485	3.316.209	281.276
Altri costi	2.750.221	3.466.067	(715.846)
Totale	64.475.972	64.284.375	191.595
Di cui costi per somministrazione	479.386	53.145	426.240

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	29	31	(2)
Quadri	94	95	(1)
Impiegati	929	930	(1)
Totale	1.052	1056	(4)
Contratti somministrazione	9	5	4
Totale	1.061	1061	0

Si evidenziano di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'anno in corso e al 31 dicembre dell'anno precedente, con le relative variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	29	31	(2)
Quadri	91	94	(3)
Impiegati	933	940	(7)
Totale	1.053	1.065	(12)
Contratti somministrazione	10	5	5
Totale	1063	1070	(7)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dell'industria metalmeccanica per impiegati e quadri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi per i dirigenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Totale ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	6.796.972	6.786.173	10.799

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamenti Licenze d'uso	2.497.670	1.873.587	624.083
Ammortamenti altre Immob. Immateriali	137.172	137.171	1
Ammortamenti spese di sviluppo	580.958	1.535.599	(954.642)
Totale	3.215.800	3.546.358	(330.558)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamento fabbricati	860.415	860.415	0
Ammortamento impianti e macchinari	2.601.500	2.259.888	341.612
Ammortamento attrezzature	1.373	1.735	(362)
Ammortamento altri beni	98.319	115.687	(17.367)
Totale	3.561.608	3.237.725	323.883

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	19.564	2.091	17.473
Totale	19.564	2.091	(17.473)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e consumo	13.609	26.397	(12.788)
Totale	13.609	26.397	(12.788)

Accantonamenti per rischi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Accantonamento rischi legali	0	531.700	(531.700)
Rischi e oneri vari	0	6.300.000	(6.300.000)
Totale	0	6.831.700	(6.831.700)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IMU, Imp. Bollo e altre imposte	642.712	446.439	196.273
Spese rappresentanza, regalie e omaggi	0	0	0
Associaz., Enti ed istituti ed erogaz. liberali	235.258	233.097	2.161
Altre sopravvenienze passive	394.119	479.561	(85.442)
Minusvalenze smobilizzo cespiti	345	122	223
Abbonamenti riviste e quotidiani	37.025	29.542	7.483
Altri oneri	24.130	5.321	18.809
Totale	1.333.589	1.194.082	139.507

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	1.999.047	26.504.802	(24.505.755)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazioni	0	0	0
Da crediti iscritti sulle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.952.251	26.063.736	(24.111.486)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	48.399	449.682	(401.283)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.359)	(8.687)	6.328
Utile (perdita) sui cambi	757	71	686
Totale Proventi e Oneri Finanziari	1.999.047	26.504.802	(24.505.755)

Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi fondo ICT	1.870.231	26.003.781	(24.133.550)
Proventi titoli di stato	82.019	59.955	22.064
Totale	1.952.251	26.063.736	(24.111.486)

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi bancari	48.291	24.746	23.545
Altri proventi	108	91.632	(91.524)
Proventi da alienazione partecipazione	0	333.304	(333.304)
Totale	48.399	449.682	(401.283)

I proventi da alienazione partecipazione sono dovuti dalla cessione della partecipazione della collegata Job Camere Srl in liquidazione.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Sconti e oneri finanziari	(66)	(3.170)	3.104
Altri oneri su operazioni finanziarie	(2.293)	(5.517)	3.224
Totale	(2.359)	(8.687)	6.328

Utili o perdite su cambi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Utili o perdite su cambi	757	71	686
Totale	757	71	686

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	110.042	3.714.777	(3.604.735)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti	3.855	2.809.358	(2.805.503)
IRES	3.855	2.627.704	(2.623.849)
IRAP	0	0	0
Altre imposte correnti	0	181.654	(181.654)
Imposte anticipate	106.186	905.419	(799.233)
IRES	79.113	902.120	(823.007)
IRAP	27.073	3.299	23.774
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale Imposte sul reddito di esercizio	110.042	3.714.777	(3.604.735)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	233.770
Onere fiscale teorico I.R.E.S.: aliquota 24%	56.125
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
ricavo da capit.altri costi	0
Totale	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
costi straordinari pers.dipendente	1.346.756
ammortamenti	1.122.044
Totale	2.468.801
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
ammortamenti fiscali	(763.938)
Totale	763.938

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi

telefoniche	1.894
spese varie	4.205
convegni e meeting dipendenti	1.426
contratti di manutenzione	1.504
costi automezzi indetraibili	173.471
amm.to impianti macch.appar.	4.724
ammortamenti	80.633
svalutazione crediti	19.564
IMU	46.900
sanzioni e multe	9.544
sopravvenienze passive indeducibili	1.068
oneri costi pred. eserc. non accantonati	231.730
sopravvenienze passive clienti	161.321
crediti d'imposta	(68.482)
Recupero costi dipendenti	(1.465.318)
recupero spese auto dipendenti commerciali	(83.255)
recupero spese telefonini	(1.568)
deduzioni 4% tfr a altri fondi	(52.732)
ammortamenti fiscali 40%	(417.316)
deduzione 1,3% incremento capitale (ACE)	(577.881)
Totale	(1.922.569)
Imponibile fiscale I.R.E.S. dell'esercizio	16.064
Imposta I.R.E.S. dell'esercizio	3.855

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.765.277)
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:	
costo per il personale	64.475.971
altri accantonamenti oneri e rischi	19.564
rimborsi km	77.177
compensi amministratori e sindaci	73.574
consulenze co.co.co	15.224
costi non inerenti	10.612
compensi comitati tecnici	44.599
IMU	117.249
sopravv. attive	0
oneri costi prec. es. non acc.ti	231.730
varie	4.205
credito imposta	(68.482)
Totale	65.001.423
Base imponibile ai fini I.R.A.P.	63.236.146
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
ricavo da comp. ricerca sviluppo	0
Totale	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	
ammortamenti anticipati	0
Totale	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
decremento amm.ti	(95.759)
Totale	(95.759)
Spese per prestazione lavoro deducibili	
contributi per le assicurazioni obbligatorie contro inf.	(166.853)
deduzione forfetaria da cuneo fiscale	(10.124.537)
contributi previdenziali ed assistenziali da cuneo fiscale	(12.175.646)
spese relative ad apprendisti	(2.735.859)
costo personale indeterminato residuo	(38.262.633)
Totale	(63.465.528)
Imponibile fiscale I.R.A.P. dell'esercizio	0
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 3,90%	0
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 4,82%	0
I.R.A.P. corrente per l'esercizio	0

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa dallo storno per Imposte anticipate per euro 336.319.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
IRES				
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Ammortamento avviamento	0		694.279	
Ammortamenti	2.483.299		2.029.433	
Altri interessi passivi	0		89.228	
Totale imponibile IRES	2.483.299		2.812.941	
IRES anticipata	0	595.992	0	675.106
IRAP				
Ammortamento fabbricato	890.691		890.691	
Ammortamento avviamento	0		694.189	
Totale imponibile IRAP	890.691		1.584.880	
IRAP anticipata	0	34.737		61.810
Totale imposte anticipate		630.729		736.916
Imposte differite:				
IRES				
Ammortamenti anticipati	(1.401.329)		(1.401.329)	
Totale imponibile IRES	(1.401.329)		(1.401.329)	
IRES differita	0	(336.319)		(336.319)
IRAP				
Ammortamenti anticipati	0		0	
Totale imponibile IRAP	0		0	
IRAP differita	0	0		0
Totale imposte differite		(336.319)		(336.319)
Netto		(294.410)		(1.433.302)
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio corrente		0		0
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio precedente		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite		0		0
Netto		(294.410)		(1.433.302)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

La Società non ha certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

La Società non ha quote di emissione di gas a effetto serra.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi.

Compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	14.540
Altri servizi di verifica svolti	12.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale	26.540

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	104.044
Collegio sindacale	40.000
Totale	144.044

Si segnala che agli amministratori e sindaci non sono state elargite anticipazioni, concessi crediti e assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto Legge 34/2019, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da Pubbliche Amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate, per un ammontare complessivo di euro 2.359.892 come dettagliato nella tabella seguente.

Soggetto Erogante	Importo	Data
C.C.I.A.A. DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO	28.462	26/01/2021
C.C.I.A.A. DELLA ROMAGNA	47.666	14/04/2021
C.C.I.A.A. DELLE MARCHE	88.133	28/12/2021
C.C.I.A.A. DI AGRIGENTO	12.597	15/04/2021
C.C.I.A.A. DI ALESSANDRIA - ASTI	29.573	10/03/2021
C.C.I.A.A. DI AVELLINO	17.429	24/12/2021
C.C.I.A.A. DI BENEVENTO	13.385	24/12/2021
C.C.I.A.A. DI BERGAMO	74.407	23/12/2021
C.C.I.A.A. DI BOLZANO	36.485	24/12/2021
C.C.I.A.A. DI BRINDISI	13.593	24/12/2021
C.C.I.A.A. DI CATANZARO	14.296	28/02/2021
C.C.I.A.A. DI CHIETI PESCARA	36.951	31/03/2021
C.C.I.A.A. DI COMO - LECCO	47.928	27/12/2021
C.C.I.A.A. DI CREMONA	15.354	27/12/2021
C.C.I.A.A. DI CROTONE	5.877	22/10/2021
C.C.I.A.A. DI CUNEO	28.696	14/03/2021
C.C.I.A.A. DI FIRENZE	72.515	21/01/2021
C.C.I.A.A. DI FOGGIA	2	10/08/2021
C.C.I.A.A. DI FOGGIA	25.908	27/12/2021
C.C.I.A.A. DI FROSINONE - LATINA	54.957	31/03/2021
C.C.I.A.A. DI LECCE	32.566	01/02/2021
C.C.I.A.A. DI LECCE	31.102	27/12/2021
C.C.I.A.A. DI MANTOVA	21.168	23/12/2021
C.C.I.A.A. DI MASSA CARRARA	11.606	08/06/2021
C.C.I.A.A. DI MESSINA	21.541	15/03/2021
C.C.I.A.A. DI MODENA	58.662	30/12/2021
C.C.I.A.A. DI NAPOLI	144.238	18/05/2021
C.C.I.A.A. DI NOVARA	17.055	10/03/2021
C.C.I.A.A. DI NUORO	7.949	15/03/2021
C.C.I.A.A. DI PADOVA	65.333	14/03/2021
C.C.I.A.A. DI PALERMO ED ENNA	22.337	15/07/2021
C.C.I.A.A. DI PALERMO ED ENNA	45.954	15/10/2021
C.C.I.A.A. DI PARMA	30.889	30/12/2021
C.C.I.A.A. DI PAVIA	22.863	14/03/2021
C.C.I.A.A. DI PERUGIA	36.075	31/01/2021
C.C.I.A.A. DI PISA	25.435	02/03/2021
C.C.I.A.A. DI PISTOIA - PRATO	38.070	27/12/2021
C.C.I.A.A. DI RAVENNA	23.266	14/04/2021
C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA	36.532	14/04/2021
C.C.I.A.A. DI RIETI	5.364	30/04/2021
C.C.I.A.A. DI ROMA	336.895	28/12/2021
C.C.I.A.A. DI SALERNO	52.497	19/01/2021
C.C.I.A.A. DI SONDRIO	8.533	27/12/2021
C.C.I.A.A. DI TERNI	10.970	31/01/2021

Soggetto Erogante	Importo	Data
C.C.I.A.A. DI TORINO	220	19/03/2021
C.C.I.A.A. DI TRAPANI	15.799	31/03/2021
C.C.I.A.A. DI TRENTO	33.021	28/02/2021
C.C.I.A.A. DI TRENTO	33.040	28/12/2021
C.C.I.A.A. DI TREVISO - BELLUNO	66.108	14/01/2021
C.C.I.A.A. DI TREVISO - BELLUNO	65.779	31/12/2021
C.C.I.A.A. DI VENEZIA ROVIGO	66.449	18/02/2021
C.C.I.A.A. DI VERBANIA	6.068	14/03/2021
C.C.I.A.A. DI VERONA	65.160	14/02/2021
C.C.I.A.A. DI VITERBO	13.357	15/04/2021
C.C.I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA -	34.113	14/03/2021
C.C.I.A.A. VIBO VALENTIA	4.601	28/01/2021
CHAMBRE VALDOTAINE-CAMERA VALDOST	6.641	29/12/2021
UN. REG. CCIAA CAMPANIA	1.920	23/12/2021
UN. REG. CCIAA VENETO	1.920	15/01/2021
UNIONE ITALIANA C.C.I.A.A.	38.272	09/02/2021
UNIONE ITALIANA C.C.I.A.A.	1.995	19/02/2021
UNIONE ITALIANA C.C.I.A.A.	2.234	11/03/2021
UNIONE ITALIANA C.C.I.A.A.	117.741	19/05/2021
UNIONE ITALIANA C.C.I.A.A.	14.337	24/06/2021
Totale complessivo	2.359.892	

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, comprensiva del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si evidenzia che il bilancio che sarà depositato in formato XBRL presso la Camera di Commercio di competenza sarà difforme in quanto la tassonomia italiana XBRL non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità, di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 123.729 ad incremento della riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Roma, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Tagliavanti



Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria relative agli esercizi 2021 e 2020 con il metodo indiretto.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	123.729	4.280.391
Imposte sul reddito	110.042	3.714.777
Interessi passivi (interessi attivi)	(48.291)	(167.629)
(Dividendi)		0
Altre variazioni	(1.949.999)	(26.991.487)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.004)	(1.750)
di cui immobilizzazioni materiali	(16.004)	(1.750)
di cui immobilizzazioni immateriali	0	0
di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(1.780.524)	(19.165.698)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	6.751.700
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.777.408	6.781.992
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.564	2.091
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	127.286
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.796.972	13.663.069
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.016.446	(5.502.629)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.919.779	41.204
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(514.128)	2.039.613
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	990.961	(234.633)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(84.695)	(641.543)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	73.863	(308.999)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(971.872)	(725.044)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.413.908	170.599
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.430.356	(5.332.030)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	48.291	26.504.714
(Imposte sul reddito pagate)	1.048.711	(32.620)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.481.996)	-
Altri incassi/(pagamenti)	1.949.999	654.402
Totale altre rettifiche	565.005	27.126.496
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.995.361	21.794.466
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

Immobilizzazioni materiali	(3.493.936)	(3.327.873)
(Investimenti)	(3.495.994)	(3.330.449)
Disinvestimenti	2.058	2.576
Immobilizzazioni immateriali	(2.939.246)	(3.352.550)
(Investimenti)	(2.939.246)	(3.939.993)
Disinvestimenti	-	587.443
Immobilizzazioni finanziarie	(2.392.000)	(9.660.200)
(Investimenti)	(2.400.000)	(12.000.000)
Disinvestimenti	8.000	2.339.800
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.149.660)	
(Investimenti)	(1.149.660)	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(9.974.841)	(16.343.199)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(2.979.480)	5.451.267
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	71.226.736	65.775.300
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.277	6.446
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	71.233.013	65.781.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	68.250.337	71.226.736
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.196	6.277
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.253.533	71.233.013

Roma, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Tagliavanti



Attestazione del Presidente
e del Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di InfoCamere S.C.p.A. sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

I sottoscritti Lorenzo Tagliavanti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Veronica Padula, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di InfoCamere S.C.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e dall'art. 24 bis dello Statuto sociale di InfoCamere S.C.p.A., attestano:

- ❖ l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021.

Al riguardo si rappresenta che:

- ❖ l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di InfoCamere S.C.p.A. è stata verificata mediante la valutazione del sistema del controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO-IC Framework) e nel modello *Control Objective for IT and Related Technology* (COBIT);
- ❖ dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio 2021:

- 1) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- 2) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- 3) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Roma, 31 marzo 2022

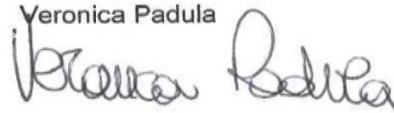
Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Lorenzo Tagliavanti



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Veronica Padula





Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.
RIFERITA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

Ai signori Soci della Società **InfoCamere S.C.p.A.**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 31 marzo 2022 il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della società InfoCamere S.C.p.A. e lo ha reso disponibile in tempo utile al Collegio Sindacale per la stesura della relazione di sua competenza.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività di vigilanza

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure.

Il Collegio non ha ricevuto alcuna segnalazione dalla funzione Internal Auditing e dall'Organismo di Vigilanza ed ha esaminato le rispettive relazioni periodiche presentate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in merito ai criteri di valutazione adottati, anche attestando l'inesistenza di osservazioni particolari.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che riporta ampiamente anche i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2021, le novità rilevanti avvenute dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

In particolare, l'attuale contesto macro-economico, già estremamente complesso per via delle diverse tematiche legate all'approvvigionamento di materie prime, delle pressioni inflazionistiche e di una situazione sanitaria ancora incerta, nel mese di febbraio del 2022 si è caratterizzato per un acuirsi delle tensioni tra Russia e Ucraina che sono sfociate poi in una vera e propria guerra. A tal proposito, gli eventuali effetti e/o ripercussioni non sono al momento conoscibili e quindi descritti nel paragrafo della Relazione sulla gestione "Novità rilevanti successive alla chiusura dell'esercizio".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per euro 1.117.234.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021,



come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 123.729.

Conclusioni

In relazione a quanto precede e viste:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti BDO Italia SpA contenute nella relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rilascia agli Azionisti della Società, in termini positivi e senza richiami di informativa, in data 21 aprile 2022;
- l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, rilasciata in data 31 marzo 2022 in conformità allo Statuto Sociale, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

La presente relazione è stata redatta con il consenso unanime di tutti i componenti.

Roma, 21 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

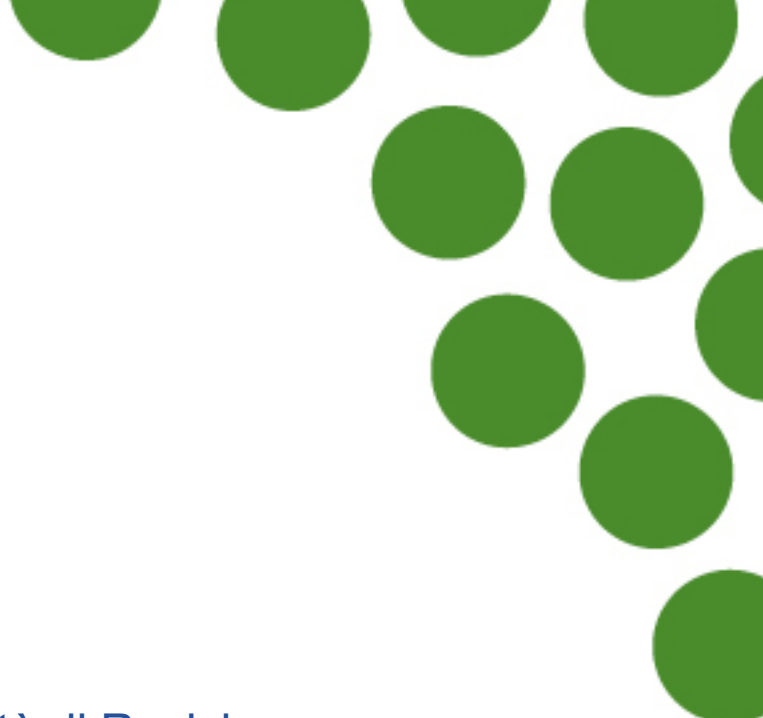
(Dr. Guido Bolatto)

Dr.ssa Laura Benedetto)

(Dr. Stefano Boaretto)

Firma del Presidente

a nome di tutto il Collegio Sindacale



Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
INFOCAMERE S.c.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della INFOCAMERE S.c.p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della IINFOCAMERE S.c.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IINFOCAMERE S.c.p.a. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

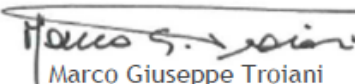
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IINFOCAMERE S.c.p.a. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IINFOCAMERE S.c.p.a. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 21 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio

Stato Patrimoniale e
Conto Economico
delle imprese partecipate

ICONTO Srl

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	Esercizio 2021 (*)	Esercizio 2020 (*)
1. Consistenza di cassa, disponibilità presso banche centrali e uffici postali	2.634	2.901
2. Titoli del Tesoro e altri effetti ammissibili al rifinanziamento presso la Banca centrale		
a) titoli del Tesoro e altri valori simili	15.000.000	12.000.000
b) altri effetti ammissibili al rifinanziamento presso la Banca centrale		
3. Crediti verso enti creditizi		
a1) a vista - conti correnti e depositi bancari	33.912.105	29.266.297
a2) a vista - servizi di pagamento	60.155	56.611
b) altri crediti	7.000.000	10.400.000
4. Crediti verso clientela	949.184	1.074.061
5. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
a) di emittenti pubblici		
b) di altri emittenti		
6. Azioni e altri titoli a reddito variabile		
7. Partecipazioni		
di cui: in enti creditizi		
8. Partecipazioni in imprese collegate:		
di cui: in enti creditizi		
9. Beni immateriali		
di cui:	150.509	226.148
spese di impianto		
avviamento		
10. Beni materiali		
di cui: terreni e fabbricati utilizzati dall'ente creditizio nel quadro della propria attività		
11. Capitale sottoscritto non versato:		
di cui: capitale richiamato		
12. Azioni o quote proprie		
13. Altri attivi	127.684	146.959
14. Capitale sottoscritto, richiamato ma non versato		
15. Ratei e risconti	17.190	18.409
16. Perdita d'esercizio		
TOTALE ATTIVO	57.219.462	53.191.387

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

Voci del passivo	Esercizio 2021 (*)	Esercizio 2020 (*)
1. Debiti verso enti creditizi		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
2. Debiti verso clienti		
a) depositi a risparmio		
di cui: a vista e a termine o con preavviso		
b) altri debiti		
ba) a vista	49.721.111	47.196.202
bb) a termine o con preavviso		
3. Debiti rappresentati da un titolo di credito		
a) effetti e obbligazioni proprie in circolazione		
b) altri		
4. Altre passività	1.156.501	1.166.280
5. Ratei e risconti passivi	377.747	201.618
6. Accantonamenti per rischi e oneri		
a) accantonamenti per fondi di quiescenza e oneri similari		
b) accantonamenti per oneri fiscali		
c) altri accantonamenti	174.000	
7. Utile d'esercizio		
8. Passività subordinate		
9. Capitale sottoscritto	5.500.000	4.500.000
10. Sovrapprezzi di emissione	33.257	33.257
11. Riserve	2.753	(5.807)
12. Riserva di rivalutazione		
13. Utile (perdite) portati a nuovo	91.277	(14.092)
14. Utile di esercizio	162.816	113.929
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	57.219.462	53.191.387

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021 (*)	Esercizio 2020 (*)
1. Interessi e proventi assimilati	835.376	375.169
di cui: su titoli a reddito fisso		
2. Interessi e oneri assimilati		
3. Proventi su titoli		
a) proventi di azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile		
b) proventi di partecipazioni		
c) proventi di partecipazioni in imprese collegate		
4. Proventi per commissioni	3.099.696	2.242.059
5. Oneri per commissioni	(967.044)	(243.491)
6. Profitto (perdita) da operazioni finanziarie		
7. Altri proventi di gestione	1.015.850	2.366.245
8. Spese generali amministrative	(2.263.795)	(1.933.327)
a) spese per il personale	(1.313.483)	(1.189.419)
di cui:		
-salari e stipendi	(974.265)	(896.777)
-oneri sociali	(217.760)	(193.063)
b) altre spese amministrative	(950.312)	(743.909)
9. Rettifiche di valore sugli elementi delle voci 9 e 10 dell'attivo	(281.934)	(231.457)
10. Altri oneri di gestione	(976.055)	(2.348.517)
11. Rettifiche di valori su crediti e accantonamenti per passività eventuali e per impegni		
12. Riprese derivanti da rettifiche di valore su crediti, nonché da accantonamenti per passività eventuali e per impegni	(174.000)	
13. Rettifiche di valore su valori mobiliari, aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate		
14. Riprese derivanti da rettifiche di valore, aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, su valori mobiliari, su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate		
15. Imposte sull'utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie	(125.277)	(112.752)
16. Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie, dopo pagamento delle imposte		
17. Proventi straordinari		
18. Oneri straordinari		
19. Utile (perdita) straordinario		
20. Imposte sull'utile (perdita) straordinario		
21. Utile (perdita) straordinario, dopo pagamento delle imposte		
22. Altre imposte non comprese nelle voci precedenti		
23. Utile (perdita) di esercizio	162.816	113.929

IC Outsourcing Srl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e ut. Opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.158	3.113
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	3	3
Totale immobilizzazioni immateriali	19.158	3.113
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti macchinari	21.581	22.556
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.950	2.765
4) Altri beni	34.911	3.684
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	58.442	29.005
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	0	0
2) Crediti verso altri	82.846	81.787
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.846	81.477
Totale Immobilizzazioni (B)	160.446	113.595
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.726.063	3.516.944
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	0
4-bis) Per crediti tributari		
- . entro 12 mesi	8.885	55.091

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
4- ter) per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	940.941	869.591
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	224	474
Totale crediti	3.676.113	4.442.100
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.948.517	6.691.581
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.513	912
Totale disponibilità liquide	8.950.030	6.692.493
Totale attivo circolante (C)	12.626.143	11.134.593
D) Ratei e risconti	63.985	72.013
Totale Attivo	12.850.574	11.320.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	372.000	372.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	74.400	74.400
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve		
- Riserva straordinaria	3.519.243	2.881.816
- Riserva arrotondamento euro	(1)	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile d'esercizio/(perdita d'esercizio)	243.150	637.426
Totale patrimonio netto (A)	4.208.792	3.965.642
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	4.476.852	3.615.489
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.476.852	3.615.489
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	212.373	206.135
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		

- entro 12 mesi	878.379	624.320
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	132.714	219.191
13) Debiti V/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	926.826	812.338
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.008.357	1.864.815
D) Totale Debiti	3.946.276	3.520.664
E) Ratei e risconti	6.281	12.271
Totale Passivo	12.850.574	11.320.201

IC Outsourcing Srl

Conto Economico

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.818.713	21.598.936
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lav.ne, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immob. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	67.224	178.706
Totale valore della produzione	22.885.937	21.777.642
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	27.908	71.839
7) Per servizi	1.794.793	1.560.017
8) Per godimento di beni di terzi	856.538	838.212
9) Per il personale	18.199.410	16.928.177
10) Ammortamenti e svalutazioni	28.930	15.728
11) Variazioni delle rimanenze di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	911.364	937.297
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	311.466	423.384
Totale costi della produzione	22.130.409	20.774.654
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	755.528	1.002.988
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- altri	0	11.506
16) Altri proventi finanziari	65	92
17) Interessi ed oneri finanziari	0	0
17bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	65	11.598
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	755.593	1.014.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite e anticipate		
a) imposte correnti	583.793	598.209
b) imposte differite (anticipate)	(71.350)	(221.049)
Totale Imposte sul reddito di esercizio	512.443	377.160
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	243.150	637.426

Ecocerved Scrl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e dir. Simili	62.736	133.626
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	63.019	17.467
Totale immobilizzazioni immateriali	125.755	151.093
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.111.104	1.103.468
2) Impianti e macchinari	6.256	47.088
4) Altri beni materiali	132.515	65.844
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.249.875	1.216.400
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	7.472	7.472
2) Crediti	0	0
2d-bis) Verso altri - entro 12 mesi	260.793	242.083
Totale immobilizzazioni finanziarie	268.265	249.555
Totale immobilizzazioni (B)	1.643.895	1.617.048
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Crediti v/clienti	571.717	947.933
5) Crediti v/altri	636.265	459.323
Totale crediti	1.207.982	1.407.256
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.318.286	6.533.550
2) Denaro e valori in cassa	212	1.216
Totale disponibilità	7.318.498	6.534.766
Totale attivo circolante (C)	8.526.480	7.942.022
D) Ratei e risconti attivi	279.702	239.030
TOTALE ATTIVO	10.450.077	9.798.100
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	2.500.000	2.500.000
IV Riserva legale	272.585	262.909
VII Altre riserve	3.334.097	3.150.263
- riserva differenza unità di euro	(1)	2
- riserva straordinaria	3.334.098	3.150.261
IX Utile	215.499	193.513
Totale patrimonio netto	6.322.181	6.106.685

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
B) Fondi per rischi ed oneri	1.437.813	1.319.780
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	133.745	135.960
D) Debiti		
6) Acconti	5.180	0
7) Debiti v/fornitori	1.106.051	618.615
12) Debiti tributari	180.466	275.616
13) Debiti v/istituti prev.e sicurezza sociale	343.597	346.923
14) Altri debiti	913.611	893.788
Totale debiti (D)	2.548.905	2.134.942
E) Ratei e risconti passivi	7.433	100.734
TOTALE PASSIVO	10.450.077	9.798.100

Ecocerved Srl

Conto Economico

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.609.423	9.573.296
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.635	34.729
5) Altri ricavi e proventi	70.192	47.336
Totale valore della produzione	10.741.250	9.655.361
B) Costi della produzione		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.137	10.816
7) Spese per prestazioni di servizi	1.984.998	1.628.625
8) Spese per godimento di beni di terzi	263.336	268.902
9) Costi del personale	7.303.536	6.684.557
10) Ammortamenti e svalutazioni	276.240	247.491
12) Accantonamenti per rischi	118.033	208.013
14) Oneri diversi di gestione	425.152	330.677
Totale costi della produzione	10.424.432	9.379.081
Differenza tra ricavi e costi della produzione (A-B)	316.818	276.280
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	11.455
- da Imprese Collegate		
16) altri proventi finanziari		
- altri proventi finanziari	148	(1)
17) interessi e altri oneri finanziari	0	0
- altri proventi finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	148	11.454
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	316.966	287.734
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(135.274)	(203.145)
b) Imposte relative esercizi precedenti	0	0
c) Imposte Anticipate/Differite	33.807	108.924
23) Utile e perdita d'esercizio	215.499	193.513

ReteCamere Scrl in liquidazione

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2017 (*)	Esercizio 2016(*)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	459.432	459.432
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e brevetti	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	1.034	79.667
2) Crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.034	79.667
Totale immobilizzazioni (B)	1.034	79.667
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi	183.963	184.119
2) Verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari entro i 12 mesi	64.129	93.489
5-ter) Crediti per imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	0	0
5-quater) Verso altri entro i 12 mesi	1.844	5.879
Totale crediti	249.936	283.487

	Esercizio 2017 (*)	Esercizio 2016(*)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in società controllate	0	0
2) Partecipazioni in società collegate	0	0
3) Partecipazioni in società controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	150.996	58.641
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	149	178
Totale disponibilità liquide	151.145	58.819
Totale attivo circolante (C)	401.081	342.306
D) Ratei e risconti	4.663	5.753
TOTALE ATTIVO	866.210	887.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	242.356	242.356
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	2.500.506	2.500.506
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.046.123)	(1.039.731)
IX Utile (perdita) del periodo	(3.233)	(6.392)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
XI Patrimonio netto di liquidazione	(1.894.544)	(1.713.575)
Totale patrimoni netto	(201.038)	(16.838)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	398.517	235.910
Totale fondi per rischi e oneri	398.517	235.910
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Obbligazioni entro i 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	0	0
6) Acconti entro i 12 mesi	0	0

	Esercizio 2017 (*)	Esercizio 2016(*)
7) Debiti verso fornitori entro i 12 mesi	359.560	358.913
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
10) Debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari entro i 12 mesi	13.675	13.675
13) Debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale entro i 12 mesi	0	0
14) Altri debiti entro i 12 mesi	295.496	295.498
Totale debiti	668.731	668.086
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	866.210	887.158

(*) Ultimi bilanci disponibili

ReteCamere Scrl in liquidazione

Conto Economico

	Esercizio 2017 (*)	Esercizio 2016(*)
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	35.948	114.166
Totale (A)	35.948	114.166
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussid. di cons. e merci	24	0
7) per servizi	74.074	48.022
8) Godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) Variazioni nelle rimanenze di materie suss., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	9.715	99.152
Totale (B)	83.812	147.174
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A – B)	(47.865)	(33.008)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	14.971	7
16) Altri proventi finanziari	14.833	1.307
17) Interessi ed oneri finanziari	2.534	9.040
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale (C)	27.270	(7.726)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	1.215
Totale (D)	0	(1.215)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B +- C+-D)	(20.595)	(41.949)
(22) Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	17.362	35.557
(23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.233)	(6.392)

(*) Ultimi bilanci disponibili



IC
InfoCamere

Sede Legale

Via G.B. Morgagni 13 - 00161 **Roma**
tel. 06 442851

Sede Operativa e Amministrativa

Corso Stati Uniti 14 - 35127 **Padova**
tel. 049 8288111

Ufficio di Bari

Lungomare Starita 4, Padiglione 103
Fiera del Levante - 70132 **Bari**
tel. 080 9735000

Ufficio di Milano

Via Viserba 20 - 20126 **Milano**
tel. 02 25515200

infocamere.it

